ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37; con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. ...nciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A T... ...cevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'... ...nale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. ...esimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Giovedì 24 Settembre 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 2520

La Lega si scava la fossa

e compromette le possibilità di ricostruzione europea

La pseudo delegazione etiopica ammessa nella assemblea - Quattro voti contrari e sei astenuti

GINEVRA, 23

uesta sera, poco prima delle è stato posto fine in seguito n colpo di scena verificatosi pomeriggio, alla grossolana a societario-tafariana che si scinava da tre giorni. L'assemblea riunitasi infatti all'ultimo momento, ha approvato 39 voti, 4 contrari e 6 astensioni, il rapporto della commissione per la verifica dei poteri quale si rinunziava a chiedere il parere consultivo della e dell'Aja, decidendosi in tempo che i pretesi delegati pici potessero partecipare ai ri della presente assemblea.

Il rapporto

stato verso le 18 del pomeriggio, quando si è improvvisate saputo che la commissioper la verifica dei poteri, rigiandosi le decisioni già ate in principio, era giunta suddetta soluzione. Così, un atto assolutamente arbiio, l'assemblea ha preferito emissari del fuggiasco Tafari ad una Nazione di civiltà naria, ciò che la ricopre di ore.

erminata la riunione della missione per la verifica dei ri, dopo un paio d'ore d'inallo ha avuto luogo quella assemblea. Aperta la seduIl Presidente ha invitato il resentante della Grecia Poa salire alla tribuna per lettura del rapporto.

rapporto ammette che, nel iero di tutti i membri della missione, sia sorto un dubsulla regolarità dei poteri pseudo delegazione etiopiin conseguenza di ciò si pensato per un momento di rere a un giudizio consuldel Tribunale dell'Aja, ma prevalse l'opinione che ricorso non avrebbe avugnificato pratico ed è stato o, malgrado il dubbio che sulla loro regolarità, di derare questi poteri suffie di proporre all'assemdi accettarli provvisoriae.

ma di procedere al voto, il resentante dell'Ungheria, Tanczos ha preso la parochiedere che l'appello noavesse luogo sulla parte apporto relativa alla quedella regolarità dei potela delegazione etiopica. Anil Sottosegretario austriaco Esteri Schmidt per l'Aue il dott. Aslany per l'Alsi sono associati al rapntante ungherese, facendo ia la proposta.

...stiche parole di Motta

è quindi proceduto al voto. si è detto, la proposta è approvata con 39 voti favo... L'Albania, l'Austria, io iore e l'Ungheria hanno vocontro. Si sono astenuti: la aria, il Panama, il Porto-il Siam, la Svizzera e il zuela.

ntre aveva luogo la votal'on. Motta ha chiesto la a per fare un'osservazione, he è stata una sferzata in faccia per molti delegati. ppresentante della Svizzera, stanza, ha affermato che poteva votare un rapporto quello presentato dalla missione per la verifica dei . Questo rapporto non è na cosa nuova come si vorfar credere. Al contrario na evidente gravità sopratnel senso che essa non rapntava che una questione di ocedura e quindi, facendo a allusione al gioco di busdella Commissione per la a dei poteri, l'on. Motta ha unto:

no a questa sera mi era fatto credere che la Comone avrebbe proposto di ndare alla Corte internale dell'Aja un parere cono. Ora la situazione è imisamente mutata. Comunia, la questione della validei poteri sussiste. In quecondizioni la delegazione ra ritiene suo primo doveastenersi dal voto.»

rappresentante del Perù, a, a questo punto ha preso egli la parola per affermaanche lui è del parere che o si riferisce unicamente a questione di procedura. Presidente dopo aver detto rapporto è stato approvaone termine alla seduta e ssolana farsa — farsa nel senso della parola — ha

Senso di rivolta

numerosi circoli oltre a delle altre Potenze che votato contro o si sono ae, senza parlare degli amtedeschi, si poteva notare ro sentimento di indignaper il triste spettacolo ofdalla maggioranza dell'Asea. L'attributo di immorara sulle labbra di tutti. o si commettono simili alità, si diceva tra l'altro, ituto è condannato per e di fronte alla coscienza Ora Tafari non è nella ione di un capo di Staaratosi momentaneamente popolo in seguito ad una a. Egli è un fuggiasco che ato alla fuga e ad una fuecipitosa, sfuggito alla vendetta delle popolazioni oppresse.

Un negus prigioniero, un negus respinto fino all'estremo limite del suo territorio o obbligato ad attraversare la frontiera, avrebbe potuto avere il diritto morale di inviare dei delegati a Ginevra; ma egli si è condannato in seguito alla sua fuga in circostanze umilianti per sè stesse e ingiuriose per i suoi soldati; Tafari si è spodestato da ogni diritto, si è spodestato da sè stesso.

L'assemblea questa sera si è fatta garante della sua immoralità. D'altra parte si constatava che l'assemblea, autorizzando l'Abissinia a rimanere nel suo seno nonostante i dubbi circa la regolarità del mandato dei suoi rappresentanti, ha compiuto un gesto politico.

Ora sin nel tardo pomeriggio si andava ripetendo che gli emissari di Tafari non potevano essere esclusi dall'assemblea salvo una decisione politica, mentre essa poteva rimanere nel campo strettamente giuridico. La verità è che ancora una volta è stato dimostrato che la Società delle Nazioni è dominata, sia dagli esponenti di inconfessabili interessi, sia da forze sovvertitrici che perseguono lo scopo di aggravare la situazione internazionale.

I commenti sono continuati fino a tarda ora della notte. Una personalità francese che non fa parte del fronte popolare richiesta del suo pensiero circa la decisione dell'assemblea ha risposto: «Mi rifiuto di interpretare le idiozie. In fatto di moralità non vi dovrebbero essere compromessi. Neppure a Ginevra».

Gli intrighi di Litvinoff
degno alleato di Tafari

VARSAVIA, 23

Le manovre e gli intrighi della delegazione sovietica a Ginevra, diretti a ritardare la non ammissione dei delegati di Tafari, sono denunciati e stigmatizzati da gran parte della stampa polacca. Si afferma che Litvinoff, alleatosi con Tafari, tenta di silurare un eventuale accordo fra gli Stati locarnisti e creare dei malintesi tra la Francia e l'Italia, la cui collaborazione è indispensabile nell'opera di risanamento della situazione europea. Litvinoff — scrive il *Kurier Poranny* — vuole isolare la Francia e turbare irrimediabilmente i rapporti fra le grandi Potenze europee.

L'*Illustrovany Kurjer Kodzienny*, in un articolo intitolato «Fronte rosso e demagoghi societari contro l'Italia» scrive che a Ginevra si ripete la tragicommedia di un anno fa, tragicommedia che compromise irrimediabilmente la Lega delle Nazioni mettendo l'Europa di fronte alla minaccia di una conflagrazione.

Dopo che l'Italia vinse l'Abissinia sbaragliando il fronte sanzionista, si riteneva che la Lega delle Nazioni non avrebbe ripetuto la fallita avventura di un anno fa. Nonostante ciò, continua il giornale, si tenta di scatenare, ad iniziativa del fronte rosso, una nuova avventura per l'ammissione della delegazione di Tafari, il quale rappresenta esclusivamente la sua persona. L'atteggiamento dell'Italia è giusto e dignitoso. E' evidente, conclude il giornale, che, senza l'attiva partecipazione politica italiana, non si potrà raggiungere un duraturo equilibrio delle forze e della organizzazione del concerto europeo, capace di assicurare la pace dell'Europa.

Sorpresa a Londra

LONDRA, 23

Non si pensava a Londra che, dopo gli intrighi degli ultimi tre giorni, il Comitato ginevrino per la verifica dei poteri osasse prendere la via del buonsenso mettendo alla porta definitivamente il signor Tafari e i suoi consiglieri, ma si era convinti che nelle lunghe vuote conversazioni si trovasse un compromesso che liquidasse almeno temporaneamente il triste episodio, rendendo giustizia all'Italia e dando modo alle grandi Potenze di iniziare finalmente la tanto necessaria collaborazione per tentare il riassetto dell'Europa.

Vento di follia

La stampa inglese di stamane non commentava la farsa di Ginevra e si limitava a riferirne l'andamento in un tono fra la riserva e l'ironia. Così il voto di stasera che ha avuto luogo all'Assemblea ginevrina è giunto di sorpresa ed ha destato immediatamente una penosa sensazione, non disgiunta da preoccupazioni molto gravi.

Il commento più corrispondente è stato, almeno per il momento, che a Ginevra soffia un vento di follia e le conseguenze che subito si sono previste sono state il ritiro dell'Italia dalla Lega, il naufragio della Conferenza locarnista, la decisa divisione dell'Europa in due blocchi e la morte della Società delle Nazioni.

Una personalità del Foreign Office diceva stasera come sua prima impressione sul voto che la Società delle Nazioni aveva scavato con le sue mani la fossa.

Ragione di non minore meraviglia è stato il voto favorevole della Granbretagna e della Francia, che in questi giorni si erano fortemente impegnate a sostenere l'esclusione dell'Abissinia dalla Lega. Si è cercato subito di giustificare questa sorprendente approvazione con il pretesto che la deliberazione di questa sera non impegna il futuro; che il regolamento dello statuto della Lega è esplicito, che la Granbretagna e la Francia non potevano clamorosamente rompere i ponti con i loro amici e alleati, provocando così la rivolta totale delle piccole Potenze.

Quali siano state le ragioni vere del voto di Eden e di Delbos si saprà solo dalle informazioni che ulteriormente si avranno da Ginevra; ma a Londra si pensa già all'avvenire e diffusa è la convinzione che l'Italia si ritirerà dalla Società delle Nazioni. Si potrebbe anzi dire che se stasera ne fosse stato diffuso l'annuncio, nessuno si sarebbe sorpreso. Non si teneva però conto della fredda ponderatezza del Duce, il quale agisce solo dopo un profondo esame della situazione.

Come salvare Locarno?

Questa considerazione lascia ancora aperta la via a qualche speranza e in quegli ambienti che giudicano le attuali follie ginevrine in rapporto ai problemi europei, già a tarda ora circolava la voce che fra le Cancellerie può essere trovato il mezzo di salvare la conferenza locarnista, sottraendola totalmente alla Lega, ormai del tutto esautorata, e si ripeteva che forse le malefatte ginevrine possono finalmente indurre le grandi Nazioni a curare i loro interessi senza l'intromissione delle piccole Potenze.

A questa piccola speranza si attaccano anche coloro che temono con molta ragione che la deliberazione di oggi sia l'origine di perturbamenti ancor più gravi di quelli che attraversa ora l'Europa. In altre parole, si pensa e si dice che l'avvenire dell'Europa dipende dall'Italia e dal Duce.

Occuparsi di cose serie

BRUXELLES, 23

L'*Indipendence Belge* scrive che bisogna farla finita con Tafari, per occuparsi di cose serie ed aggiunge che le piccole Nazioni che si rifiutano di riconoscere l'attuale situazione etiopica come un fatto compiuto, dimenticano che Tafari è stato il violatore dei trattati per la repressione della schiavitù e che l'esempio da lui dato era contrario agli interessi stessi della S. d. N. Il giornale conclude affermando che quello che conta è la pace europea.

Imbarazzo e sdegno nei Paesi responsabili

PARIGI, 23

Il battello ginevrino fa acqua. La nuova falla che gli intransigenti del formalismo giuridico hanno oggi aperto nell'imbarcazione societaria, tollerando la delegazione etiopica alle sedute dell'assemblea, ha accentuato il senso di disappunto che già nei giorni scorsi si era manifestato in vari ambienti francesi ed ha aumentato l'imbarazzo già sensibile che si era manifestato nei circoli diplomatici.

Un articolo del «Temps»

Eccettuati gli ambienti estremisti di sinistra, che si illudono di lusingare le masse con delle formule da comizio (il radicale Campinchi ha dichiarato domenica che l'Italia è meglio lasciarla ai nemici della Francia e la massone Genoveffa Tabouis scrive nel l'*Oeuvre* che non è poi assolutamente sicuro che l'Abissinia resti tutta all'Italia) ci si preoccupa più che mai a Parigi di sapere quali saranno le conseguenze sul terreno internazionale dell'offensiva societaria contro l'Italia.

Locarno, e con essa la vita del Continente, sono sospese oggi più che mai alle decisioni dell'Italia, ed è chiaro che la Francia non può prendere alla leggera il disinteressamento del Governo di Roma per quei problemi nei quali il Governo di Parigi ha già fatto prova di una debolezza che gli ha alienato delle simpatie e delle amicizie che erano costate alla Francia anni ed anni di intenso lavoro diplomatico, nonchè ingenti sacrifici d'ogni natura.

L'articolo di fondo del *Temps* e i commenti di gran parte della stampa parigina indicano chiaramente che l'evoluzione dei lavori ginevrini aumenta le apprensioni di questi circoli ufficiali e ufficiosi per l'avvenire della situazione internazionale. L'organo del Quai d'Orsay scrive, senza ricorrere a sottintesi di nessun genere, quanto segue:

«Non vi è nessuna probabilità che l'Italia fascista ritorni direttamente o indirettamente sull'annessione dell'Etiopia ed a meno che non si voglia fare la guerra al popolo italiano e non si voglia mettere il fuoco ai quattro angoli dell'Europa, cosa che sarebbe una vera aberrazione, si è costretti ad accontentarsi di quello che c'è. E' questa la prima legge della vita per i popoli come per gli uomini.

In queste condizioni, ammettere la delegazione del negus nelle deliberazioni di Ginevra come rappresentante di un impero che non è più uno Stato indipendente e sovrano significa escludere dai lavori della Società delle Nazioni l'Italia, la quale non potrebbe accettare di sedere là, dove la sola presenza di una delegazione etiopica avrebbe l'effetto di rimettere in discussione una conquista che il Governo di Roma tiene come definitiva.

Irresponsabilità

Già si possono misurare le proporzioni dell'errore commesso ieri a Ginevra poichè il Governo italiano ha richiamato i suoi delegati al Comitato internazionale delle radiodiffusioni e manifesta l'intenzione, a quanto sembra, di ritirarsi definitivamente dalla Società delle Nazioni. Può darsi che una tale eventualità non commuova particolarmente i rappresentanti di certe Potenze secondarie, le quali si immaginano che i loro Paesi rispettivi non sono esposti ad essere trascinati in una nuova guerra europea; ma lo stesso non è per le Nazioni che sanno che il concorso permanente ed attivo dell'Italia è indispensabile per l'organizzazione della pace e che, se questa Potenza voltasse anch'essa le spalle a Ginevra, tutta l'opera e l'esistenza stessa della Società delle Nazioni sarebbero compromesse.

Intanto l'assenza degli italiani dalle rive del lago Lemano ha come conseguenza di arrestare la preparazione della Conferenza a cinque, poichè questa contava molto sulle conversazioni in margine alle sedute del Consiglio dell'assemblea per affrettare questa preparazione, come esigono gli interessi della pace. C'è anche da temere che, restando l'Italia sulla riserva, la Conferenza progettata non possa aver luogo. I popoli la cui sicurezza dipende da un nuovo accordo che protegga l'occidente, saprebbero allora a quale prezzo sono stati loro fatti pagare gli errori commessi a Ginevra e quali sacrifici si pretende di esigere dall'Europa per sostenere fino all'estremo una politica da lungo tempo già sorpassata dagli avvenimenti.

Altri giornali tengono a scagionare la Francia da ogni responsabilità circa le deplorevoli follie ginevrine.

La zampa sovietica

«Chi non vede dietro il negus — scrive il *Journal des Debats* — altre ombre più grandi di lui? L'Inghilterra conta ancora abbastanza nel mondo perchè i suoi progetti non sieno apertamente ostacolati; ma la situazione generale è così complicata che occasioni non mancano per fare naufragare questi suoi progetti. Dal canto suo la Russia sovietica prosegue ostinatamente nel suo piano, che è quello di prolungare i torbidi europei. Essa non ignora che la Germania non tiene troppo alla Conferenza a cinque; essa ha fatto del suo meglio per mantenere un'Europa disunita e per lasciar sussistere quante più difficoltà e quante più occasioni di conflitto sia possibile. Se la Società delle Nazioni avesse fatto il suo dovere, avrebbe compreso che vi è una gerarchia fra le questioni e la prima fra le questioni non è l'affare etiopico, ma la causa della pace generale».

La *Liberté* localizza nella diplomazia sovietica l'ispirazione di questa nuova esplosione dei furori societari allo scopo di far fronte alla nuova Locarno, alla quale Mosca teme di vedere la Francia sacrificare l'essenziale del patto franco-sovietico.

Contro le «follie ginevrine» si esprime in termini molto violenti anche l'*Intransigeant*, superato nella vivacità dei termini dalla *Action Française*:

«L'Italia mussoliniana — scrive infatti Daudet — è oggi arbitra della situazione europea per la seguente ragione: dinanzi ad una Germania sotto le armi e nella quale fermenta, come mai non è stato, il progetto di una corsa all'ovest, un'adesione dell'Italia a una nuova Locarno sarebbe la sola capace di farla rinviare se non indietreggiare. La Germania — e lo ha provato nel 1934 dopo l'assassinio del Cancelliere Dollfuss — non disconosce la formidabile potenza militare che è divenuta l'Italia, i mezzi di cui dispone specialmente nel dominio dell'aviazione, il valore dei grandi capi come Badoglio e Graziani. La straordinaria campagna d'Etiopia è venuta a confermare questi sentimenti.

Vibrate deplorazioni
della stampa polacca

VARSAVIA, 23

Commentando i lavori ginevrini, il corrispondente della ufficiosa, *Gazeta Polska* scrive che la Lega delle Nazioni ha iniziato il gioco delle interpretazioni procedurali caratterizzato da contrasti e indecisioni che compromettono irrimediabilmente l'autorità dell'istituzione ginevrina.

Il ritardo nella espulsione della delegazione di Tafari ha provocato negli ambienti delle delegazioni delle grandi Potenze nervosismo e turbamento, aggravati dalla notizia del ritiro della delegazione italiana dalla conferenza internazionale della radio, che si svolge sotto l'egida della Lega delle Nazioni.

Spettacolo di squallore morale

BUDAPEST, 23

La stampa ungherese critica aspramente il procedimento della S. d. N. che, invece di liquidare definitivamente la questione etiopica, continua nelle indecisioni e nell'equivoco, allontanando l'Italia dalla collaborazione internazionale e compromettendo così la soluzione dei più urgenti problemi europei. Il *Fuggetlenseg* osserva che la tensione internazionale si aggrava a Ginevra soprattutto per la sgradevole attività di Litvinoff, accanito difensore di Tafari. Il *Pesti Hirlap* scrive che la presenza dei rappresentanti di Tafari ha paralizzato completamente l'attività della S. d. N., la quale si dibatte nel caos. Il gioco ginevrino — scrive l'*Uj Nemzedek* — è pietoso e suscita sdegno. Da parecchi mesi ingegneri, medici, maestri italiani lavorano in Etiopia per la civiltà e la Lega continua ad avere riguardi per il negriero Tafari. L'*Esti Ujsag* trova balordo che per un cavillo senza importanza le Potenze dirigenti la S. d. N. rischino di far perdere la preziosa collaborazione dell'Italia.

L'attività dell'Incis nella relazione al Duce
7889 alloggi in tre anni

ROMA, 23

Il Duce ha ricevuto l'ing. Mario Folinea, commissario per l'«Incis», il quale gli ha consegnato un rapporto sul triennio della sua gestione commissariale, accompagnato da un album di fotografie. Dal rapporto risulta che nel triennio sono state portate a termine per impiegati in genere nonchè per ufficiali e sottufficiali nuove costruzioni per 7889 alloggi.

La scuola aeronautica italiana
preferita dalla gioventù del Heggiaz e dell'Irak

ISTANBUL, 23

La gioventù del Heggiaz e dell'Irak ha mostrato il desiderio di aumentare il numero dei partecipanti alla scuola aeronautica italiana. I primi allievi, tornati dall'Italia, hanno sperimentato la loro abilità alla presenza dei reali.

Il Ministro Alfieri inaugura le cronache del Regime

ROMA, 23

Stasera alle 20.30 tutte le stazioni radio hanno trasmesso la prefazione che il Ministro Alfieri ha fatto alla ripresa delle «Cronache del Regime».

Dopo di aver rilevato la nobile figura di Forges Davanzati che le «Cronache» ideò e animò per lungo tempo con squisito senso politico, l'on. Alfieri ha messo in rilievo come la radio sia chiamata a rendere servizi incalcolabili e come essa possa definirsi il grande quotidiano del mondo, il giornale inimitabile al quale ciascun popolo collabora scrivendo la sua pagina speciale.

Gli aspetti fondamentali della vita nazionale, le realizzazioni del Governo e del Partito, l'influenza che il Fascismo e la personalità del Duce hanno ovunque esercitato come il potente fattore della storia contemporanea, sono stati inquadrati nella prima di queste «Cronache».

Colazione offerta da S. E. Ciano a S. E. Frank e a von Schirach

ROMA, 23

Oggi il Ministro degli Esteri, conte Galeazzo Ciano, ha offerto una colazione a Castel Fusano in onore di S. E. Frank, Ministro della Giustizia del Reich, e del signor Baldur von Schirach, capo della Hitlerjugend.

Alla colazione partecipavano i Sottosegretari Bastianini e Ricci, l'Incaricato d'affari di Germania presso la Real Corte, barone von Plessen, vari alti funzionari del Ministero degli Esteri ed il seguito degli ospiti.

I giovani hitleriani ricevuti in Campidoglio

ROMA, 23

La permanenza a Roma dei 500 giovani hitleriani, che ieri hanno avuto l'alto onore di sfilare dinanzi al Duce e di essere da lui ricevuti a Palazzo Venezia, sta per terminare. Infatti i graditi ospiti, che durante le giornate trascorse a Roma sono stati oggetto di simpatiche manifestazioni da parte della popolazione, ripartiranno nella mattinata di domani.

Stamane i giovani hitleriani, accompagnati dai loro ufficiali, si sono recati in treno speciale al Lido, dove hanno fatto il bagno e dove hanno visitato la suggestiva pineta di Castel Fusano. Il ritorno a Roma è avvenuto nelle prime ore del pomeriggio.

I giovani hitleriani hanno stamane effettuato una visita al Lido. Nel pomeriggio von Schirach con il suo stato maggiore e tutti i giovani, accompagnati dall'on. Ricci, sono stati ricevuti dal Governatore S. E. Bottai. Dopo l'esecuzione degli inni nazionali italiani e tedeschi, von Schirach ha rivolto al Governatore il saluto dei giovani hitleriani ed, a lui. Il Governatore ha risposto ricambiando il saluto. Gli ospiti hanno successivamente compiute visite ai principali monumenti dell'Urbe, alla chiesa di San Pietro, al Ministero dell'Aeronautica, alla Casa degli studenti stranieri, organizzata dal Direttorio del Partito, e alla città universitaria. In serata infine hanno assistito in un cinematografo cittadino ad una proiezione cinematografica organizzata a cura del Ministero della Stampa e Propaganda.

Diffusa eco nella stampa del Reich

MONACO DI BAVIERA, 23

La stampa dà il massimo rilievo al saluto del Duce alla gioventù hitleriana, riportando in prima pagina ampie cronache del soggiorno romano. Il *Völkischer Beobachter* dedica all'avvenimento quasi tutta la prima pagina con titoli a caratteri cubitali.

Le *Neueste Nachrichten*, in una corrispondenza da Roma, prendendo lo spunto dal prossimo anniversario dell'inizio dell'avanzata italiana in Abissinia, rilevano che oggi l'Italia può guardare con orgoglio il valore del proprio Esercito che, in sette mesi, compì una azione militare per la quale gli esperti di tutto il mondo ritenevano necessari almeno alcuni anni. Dopo aver ampiamente descritto il piano regolatore e stradale, per la cui attuazione lavoreranno centocinquantamila operai, i quali daranno enorme impulso allo sfruttamento economico del paese, il corrispondente accenna al nuovo ordinamento dell'Esercito coloniale, constatando che, data la possibilità di mobilitare immediatamente anche tutti i lavoratori oggi in Abissinia, si può contare su una difesa che incute rispetto.

L'articolista conclude dicendo che per raggiungere le mète economiche cui l'Italia aspira in Abissinia, è stata già creata la base, con un esemplare ordinamento amministrativo che garantisce al paese ordine, autorità e gerarchia.

Von Neurath visita Daranyi

BUDAPEST, 23

Il Ministro degli Esteri del Reich von Neurath si è recato in provincia a visitare il sostituto Presidente del Consiglio Daranyi.

DOPO HOARE
Un viaggio di Sassoon
in Egitto, nel Sudan e nel Kenia

LONDRA, 23

Sir Samuel Hoare è appena tornato dal suo giro di ispezione alle forze e alle basi navali britanniche nel Mediterraneo che già si preannuncia un altro viaggio che avrà lo scopo di aumentare gli armamenti inglesi in quel mare con particolare riguardo... all'Italia.

Il Sottosegretario per l'aviazione Sir Philipp Sassoon partirà venerdì da Londra in volo per visitare le stazioni delle forze aeree britanniche in Egitto, nel Sudan e nel Kenia. Insomma Sir Philipp Sassoon non nasconde di andare ad organizzare una cintura di basi aeree intorno all'Abissinia italiana.

Sir Samuel Hoare dichiara che il rafforzamento della flotta e delle basi navali inglesi nel Mediterraneo ha il solo scopo di assicurare all'Inghilterra la via imperiale delle Indie. Sarà interessante vedere quali dichiarazioni potrà fare al suo ritorno il Sottosegretario per l'Aviazione per dissipare l'impressione che il suo viaggio non ha avuto un carattere che interessi in modo particolare l'Italia.

Il giro d'ispezione di Sir Philipp Sassoon durerà quasi un mese, perchè si preannuncia il suo ritorno a Londra per il 19 ottobre.

L'ex Ministro etiopico a Parigi fa atto di sottomissione all'Italia

La solenne cerimonia nella sede dell'Ambasciata

PARIGI, 23

Una significativa e importante cerimonia che, nelle contingenze attuali e nel pieno sviluppo della speculazione tafariana di Ginevra, ha vivamente sorpreso gli ambienti politici e diplomatici della capitale francese, si è svolta nel pomeriggio all'Ambasciata d'Italia.

La dichiarazione

Dinanzi a S. E. Cerruti — che quantunque febbricitante per i postumi delle ferite riportate nel recente incidente automobilistico aveva abbandonato la clinica dove è stato curato — l'ex Ministro plenipotenziario a Parigi del Governo negussista Blatinghieta Uolde Mariam ha fatto atto di sottomissione all'Italia firmando una dichiarazione di fedeltà e di lealtà al Re Imperatore Vittorio Emanuele III di cui ecco il testo:

Il sottoscritto Blatinghieta Uolde Maria dichiara di accettare di sua piena volontà la sovranità di S. M. il Re d'Italia e Imperatore di Etiopia Vittorio Emanuele III, di sottomettersi totalmente e lealmente alle leggi e agli ordinamenti che l'Augusto Sovrano stabilirà per il suo Impero. Egli dichiara solennemente di non riconoscere più nè in Etiopia, nè fuori d'Etiopia alcun'altra autorità che quelle nominate e stabilite per i sudditi etiopici dal legittimo Sovrano regnante Vittorio Emanuele III Re d'Italia e Imperatore di Etiopia».

Prima di fare atto di sottomissione Uolde Mariam aveva fatto pervenire una comunicazione a tutti i sudditi etiopici residenti in Francia per informarli che a partire dal 19 settembre «essendo scaduto l'anno per il quale il suo governo gli aveva affidato il suo incarico» aveva dato le dimissioni.

L'ex ministro negussista è giunto all'Ambasciata verso le ore 18 ed è stato subito introdotto nei saloni del pianterreno dove, rivestito dell'uniforme fascista si trovava S. E. Cerruti. Presenti alla cerimonia erano, pure in divisa fascista, S. E. il Generale Piccio, il primo consigliere d'Ambasciata barone Scaduto, il primo segretario d'Ambasciata conte Della Porta, i segretari Strigari e Baratieri, l'addetto navale comandante Ferreri, il tenente Mosca in rappresentanza del Generale Barbasetti.

Uolde Mariam si è avanzato verso l'Ambasciatore facendo il saluto fascista ed è rimasto in piedi durante la lettura della formula di sottomissione fatta ad alta voce dall'Ambasciatore. Dopo di che Uolde Mariam ha firmato l'atto che è stato controfirmato da S. E. Cerruti.

Parla S. E. Cerruti

Dopo la firma l'Ambasciatore ha pronunciato una breve allocuzione felicitando Uolde Mariam di aver lealmente compreso la nuova situazione che si è determinata in Etiopia per il maggior bene del suo paese natale e di non aver esitato ad agire come la retta comprensione del suo dovere lo consigliava, aggiungendo di non dubitare che ispirandosi ai suoi sentimenti religiosi, al suo onore e all'amore per il suo paese, Uolde Mariam avrebbe sempre fedelmente e lealmente servito il suo nuovo Imperatore.

«L'Italia — concludeva l'Ambasciatore — è un grande Paese guidato da una secolare tradizione di civiltà e voi stesso potrete constatare che la sua azione è tutta volta al progresso e al benessere dell'Etiopia».

Uolde Mariam infatti, si dispone a far ritorno fra breve ad Addis Abeba insieme con la famiglia che egli aveva condotto in Europa al momento in cui accettò l'incarico di sostituire all'ex legazione abissina di Parigi Tekle Havariate.

Una strada di 10 km.
costruita dai legionari della "Ferrucci"

DESSIE', 23

Compiendosi un anno dallo sbarco della «Ferrucci» in terra d'Africa, i valorosi legionari, con gli attrezzi alla mano, hanno assistito alla benedizione della nuova strada Scelly-Ualdia, che la «Ferrucci» ha costruito e ha intitolato a Giovanni Berta, agli Eroi centurione Carlo Parenti e capomanipolo Emilio Maccolini, ed a tutti i cari camerati perduti durante la campagna d'Africa.

I circa 10 km. della «Viale Giovanni Berta» costituiscono uno dei tratti più difficili della grande strada Gobbò Ualdia (circa 50 km.) che le CC. NN. della «XXIII Marzo» hanno superbamente costruita con inesauribile passione ed esemplare spirito di abnegazione durante la stagione delle grandi pioggie.

Pace, ordine, fiducia
La lettera d'una lettone dall'Etiopia

RIGA, 23

L'unica lettone in Etiopia, la signora Alvina Deliradova, ha inviato una lettera ai suoi parenti viventi a Riga informandoli che durante la guerra gli aeroplani italiani hanno sorvolato sovente la fattoria ove erano suo marito e lei, situata a due giorni da Addis Abeba, ma non hanno mai lanciato bombe. Attualmente in Abissinia, scrive la Deliradova, regnano assolutamente pace ed ordine e le popolazioni hanno piena fiducia nel Governo italiano.

650 operai partiti per l'A.O.

GENOVA, 23

Nel pomeriggio hanno preso imbarco sul piroscafo «Toscana», diretti in Africa Orientale, 650 operai provenienti da varie regioni dell'alta Italia. Tanto all'arrivo alla stazione Principe, che alla partenza dalla Stazione marittima, gli operai sono stati fatti segno a calorose manifestazioni da parte delle autorità cittadine e della folla.

Il "lasciapassare„ per l'A.O.I.

ROMA, 23

Da molte parti sono stati chiesti chiarimenti sul procedimento per ottenere il «lasciapassare» in Africa Orientale Italiana. In genere il «lasciapassare» è richiesto da privati, imprese o enti che, avendo già interessi nei territori dell'Africa Orientale Italiana, intendono recarvisi; o che desiderano recarvisi per lo studio delle possibilità di attuazione e di sviluppo delle rispettive attività professionali.

Si chiarisce ora che il «lasciapassare» può anche essere richiesto da operai che desiderano andare in Africa Orientale in cerca di lavoro o da parenti, congiunti, familiari di persone residenti in Colonia, che desiderano raggiungerli per motivi non di lavoro.

Nel caso che si tratti di privati, imprese o enti che hanno già interessi nelle nuove terre, il «nulla osta» è subordinato all'accertamento se questi interessi esistano oppure no, al parere del Governo generale o dei singoli Governi territoriali. Dopo di che la Questura competente riceverà la comunicazione del «nulla osta» o del divieto per darne notizia all'interessato.

Nel secondo caso il «nulla osta» è logicamente subordinato al permesso che il Ministero è in facoltà di dare circa l'attuazione dell'attività proposta, permesso che è dato dopo l'esame compiuto attraverso il tramite ormai noto. Nel caso degli operai, ricordiamo che essi dovranno rivolgere le loro domande agli Uffici di collocamento istituiti presso i Consigli provinciali della Economia corporativa che le istruiscono e le segnalano al Commissariato per le migrazioni e le colonizzazioni.

Perciò le domande che pervengono al Ministero sono ritrasmesse agli Uffici di collocamento predetti.

Nel quarto caso invece, familiari che desiderano raggiungere i loro cari in Colonia, le domande devono essere dirette dagli interessati ai rispettivi Governi, i quali informano a loro volta il Ministero per il «nulla osta» o questo è dato, indicando i motivi della richiesta.

Coloro che si recheranno in Etiopia via Gibuti, dovranno far apporre sul «lasciapassare» il «visto del Consolato francese». I connazionali che possedevano terre in Etiopia e che all'inizio delle ostilità se ne allontanarono, potranno ritornarvi, chiedendo il «nulla osta» per il «lasciapassare» direttamente al Ministero delle Colonie.

Gli uffici che rilasciano il documento sono le Questure, quando si tratti di privati, impresa o enti, ma è il Ministero quando si tratti di funzionari o di persone che la amministrazione li ha per proprio conto nelle Colonie.

E' il Ministero delle Colonie poi che deve dare il previo «nulla osta» alla Questura per i «lasciapassare» a privati, professionisti oppure rappresentanti legali di società.

I lasciapassare» rilasciati dai Governi territoriali dell'Africa Orientale Italiana sono validi per il periodo di tempo indicato nel documento stesso.

Revisioni
L'Olanda

ROMA, 23

Il *Giornale d'Italia* segnala l'Olanda fra i Paesi di fronte ai quali s'impone all'Italia una revisione dei suoi tradizionali rapporti. Il giornale parla naturalmente dell'Olanda governativa con i suoi dominanti partiti e interessi, che è quella che conta nei rapporti internazionali. I rapporti fra l'Italia e l'Olanda sono stati per secoli solo di cordiale simpatia e di felici scambi di merci e di intelligenza. Il caso etiopico ha gettato in questo tranquillo specchio di acque trasparenti il sasso fatale che lo ha profondamente turbato, sollevando dal fondo tutte le impurità che oggi si addensano sul nuovo corso della politica olandese.

Il giornale ricorda che il Governo olandese ha applicato le sanzioni dando fiato alle trombe dei suoi giornali per insolentire l'Italia, ha offerto il suo aiuto all'assedio economico con i tentativi di ingombro creati al nostro transito marittimo per Rotterdam e per Amsterdam.

Ora, prosegue il giornale, assistiamo non senza interesse alla resistenza opposta nelle trattative commerciali ai postulati italiani, dei quali all'Aja non si vogliono ancora comprendere le dirette e le necessarie derivazioni dello stato creato dalla politica sanzionista. E apprendiamo da Ginevra che il delegato olandese non ha voluto essere da meno di Litvinoff per la tutela dei titoli della sedicente delegazione etiopica, con il risultato di un nuovo passo verso lo sfacelo societario e il disordine europeo. Quali sono, si domanda il giornale, le ragioni che muovono questa condotta dell'Olanda, la quale per dar battaglia all'Italia fascista esce dal suo silenzio politico decennale e dalla tradizione della sua neutralità? E' evidente che la democrazia, già al tramonto in ogni Paese, rumoreggia anche in queste manifestazioni della politica ufficiale olandese. Essa vuole mettersi contro l'Italia anche nella piccola Olanda, che con la sua disoccupazione avrebbe tutto l'interesse ad allargare i suoi traffici in Europa e, con il suo vastissimo impero coloniale, insidiata dalla silenziosa revisione del commercio e dalla influenza orientale e dalla esplosiva propaganda comunista, avrebbe un interesse vitale a tenersi amici i Paesi forti.

La riforma fiscale

Una realizzazione di carattere corporativo - L'anagrafe tributaria

ROMA, 23

Una prima concreta attuazione di carattere corporativo della nuova riforma degli ordinamenti tributari si avrà nel 1937 in occasione della biennale revisione di alcuni redditi.

E' da ricordare in proposito come per i redditi di categoria B (derivanti da industrie e da commerci), per quelli di categoria C 1 (professionisti) e per i redditi agrari, gli accertamenti eseguiti per ogni singolo contribuente possono essere rettificati ad ogni biennio sia ad iniziativa del contribuente stesso come ad iniziativa dell'ufficio.

La revisione dei redditi

Nel 1937 si procederà pertanto, con l'osservanza delle nuove norme, alla revisione dei redditi di categoria B (derivanti da industrie e da commerci) da valere per il 1938 e nel 1938 si procederà alla rettifica dei redditi di categoria C 1 (professionisti) e di quelli agrari da valere per il 1939.

Le modalità in base alle quali saranno effettuate le anzidette revisioni e sarà realizzata la revisione corporativa per gli uffici finanziari e le associazioni sindacali, risultano chiaramente enunciate dalla nuova legge.

Le Unioni provinciali e interprovinciali sindacali forniranno ai Consigli provinciali dell'Economia corporativa l'elenco, distinto per Comuni, degli individui e degli enti che esercitano delle attività economiche da essa inquadrate e le speciali Commissioni istituite presso gli stessi Consigli provinciali provvederanno alla formazione per Comuni delle liste dei possessori dei redditi delle categorie B e C 1 distinte per gruppi e specie, tenendo presenti gli elementi forniti dalle Unioni, oltre quelli di cui siano in possesso gli uffici provinciali dell'economia corporativa.

Spetterà poi agli Ispettorati compartimentali delle imposte dirette di stabilire, ai fini dell'uniformità nella valutazione dei redditi e della perequazione nella distribuzione del carico tributario, sentite le Unioni dei lavoratori competenti e d'accordo con le Unioni provinciali o interprovinciali dei datori di lavoro e dei professionisti e degli artisti constatare il coefficiente da servire nei riguardi di ciascuna categoria di attività produttiva per la determinazione, in base ad elementi certi, dei redditi soggetti ad imposta di ricchezza mobile.

Un ufficio-tipo

La fissazione di tali criteri e coefficienti che hanno soltanto valore indicativo e possono in ogni tempo essere denunciati o modificati sarà fatta con concetti locali o provinciali tenendo conto delle particolarità economiche di ciascuna zona.

La riforma attua inoltre in connessione del domicilio fiscale, l'anagrafe tributaria che sarà istituita presso gli uffici distrettuali delle imposte dirette. Un ufficio anagrafico tributario funziona già, come è noto, in via di esperimento a Palestrina. Possiamo aggiungere che prima che l'istituzione degli anzidetti organi, i quali mirano a combattere le evasioni e a perequare, secondo sani criteri di giustizia distributiva, il carico fiscale, sia attuato in tutta l'Italia, il Ministero provvederà a farne funzionare altri, sempre in via di esperimento, in altri Comuni del Regno: in qualche grande città e in Comuni aventi particolarità economiche degne di rilievo.

Il funzionamento in via di esperimento di questi uffici anagrafici tributari, non solo permetterà ai superiori organi ministeriali di perfezionare tutta la materia che ad essi si riferisce, ma agevolerà altresì l'istituzione presso tutti gli altri uffici distrettuali delle imposte dirette.

Fervida giornata sassarese del Cardinale Salotti

SASSARI, 23

La giornata sassarese del Cardinale Salotti è trascorsa in un'atmosfera di fervente religiosità. Stamane, nella cattedrale riccamente parata, rigurgitante di fedeli, il Cardinale ha celebrato una messa solenne, alla quale hanno assistito i Generali comandanti la Divisione «Caprera» e il 31.o gruppo Legioni della Milizia, il Vicesegretario federale, i colonnelli comandanti i Reggimenti e tutti gli altri ufficiali dell'Esercito e della Milizia.

Terminata la messa il Cardinale ha pronunziato un elevato discorso, rilevando la sanità morale del popolo sardo, che con tanta spontaneità ha tributato, attraverso la sua persona, le più calorose dimostrazioni al Santo Padre, il quale domanda preghiere per la pace del mondo sconvolto. L'Italia, ha detto il porporato, è benedetta da Dio in tutte le sue forme, perchè Dio vuole che la nostra Nazione sia strumento di rigenerazione nel mondo.

L'oratore, accennato alla Russia devastata moralmente e socialmente e alle nefandezze che travagliano la Spagna, ove i cattolici sono sottoposti ai martirii più orrendi, esalta l'Italia, da un capo all'altro luminosamente unita nella Croce e nel Tricolore. Rileva come sia stato colpito nel vedere in tutte le città ed i Comuni della Sardegna, specialmente in Sassari, gran numero di bambini ed abbia gioito di questa benedizione celeste perchè i bambini sono la speranza della Chiesa e della Patria. A questo proposito il Cardinale ricorda il senso di desolazione provato visitando in pellegrinaggio una Nazione dalle meravigliose cattedrali, ma deserta di bambini. L'eminente porporato ha concluso il suo discorso impartendo la benedizione. Terminata la cerimonia in Cattedrale, il Cardinale Salotti si è recato a Portotorres, dove è stato ricevuto dalle autorità e dalla popolazione plaudente. Ha visitato la chiesa romanica e quindi si è diretto al palazzo del Comune, ove il Podestà gli ha porto il saluto della cittadinanza. Il Cardinale, affacciatosi al balcone centrale, ha così abbracciare la popolazione.

Rientrato a Sassari, si è recato al Palazzo comunale, ricevuto dal Podestà e dalle altre autorità cittadine, mentre una gran folla plaudente stazionava nella piazza. Dal Podestà ha voluto essere informato dello sviluppo urbanistico e delle provvidenze demografiche. Quindi il Cardinale si è accommiatato, abbracciando il Podestà, intendendo così abbracciare la popolazione.

L'eminente ospite si è diretto poi alla caserma Lamarmora a rendere visita alle autorità militari. Il comandante la Divisione, presente il comandante del 31.o Gruppo Legioni CC. NN., ha ricevuto il Cardinale, il quale ha rivolto patriottiche parole agli ufficiali ed ai soldati, ricordando i suoi tre anni di vita militare. Lasciando la caserma, ha voluto abbracciare il comandante della Divisione.

Sempre tra fitte ali di popolo plaudente il porporato ha visitato il museo archeologico ed infine, accompagnato dalle autorità religiose e dal seguito, si è recato alla stazione dove ha ricevuto l'omaggio di tutte le autorità e gerarchie politiche, militari ed ecclesiastiche ed è salito in treno per lasciare Sassari. Quando il convoglio si è mosso la folla ha rivolto al Cardinale una grande acclamazione, alla quale egli ha risposto salutando romanamente.

Gli studi bizantini
Filologia, arte, storia nelle relazioni al Congresso

ROMA, 23

Proseguono i lavori e le manifestazioni del quinto Congresso internazionale di studi bizantini. Le riunioni delle varie sezioni hanno occupato tutta la mattinata e le prime ore del pomeriggio.

Nella sezione di storia, sotto la presidenza dei professori Darko Dolger e Ensslin sono stati esaminati, da vari relatori, importanti aspetti della storia bizantina in rapporto con la storia d'Italia.

Di speciale importanza le relazioni del prof. Dolger su Roma nel concetto di bizantini e quella del prof. Halecki sul papato e Bisanzio, al tempo del grande scisma d'occidente. Hanno anche svolto relazioni i professori Devreessi, Dvornik, Ensslin, Grumel e Falier Papadopoulos.

Nel pomeriggio ha parlato l'ex Ministro romeno Nicola Jorga, trattando il tema «La vita provinciale nell'Impero bizantino» con particolare riguardo all'Italia. A lui hanno fatto seguito i professori Marinescu e Monti illustrando i rapporti tra il Mezzogiorno d'Italia, l'Impero bizantino e i Balcani. Nella sezione di filologia, presieduta dal prof. Kugeas, il prof. Mercati ha parlato sulla sibilla tiburtina alla luce di nuovi testi bizantini, mentre il prof. Mioni ha illustrato inni inediti di Romano il melode.

Il prof. Kiriakidis ha trattato di S. Giovanni Crisostomo folklorista e i professori Horvath, Jugie, Kalitsounatis, Koujoules, Laurent, hanno svolto altri importanti argomenti di storia letteraria e di indagine linguistica.

Nel pomeriggio, sotto la presidenza del prof. Sajdak, hanno parlato i professori Moravosik, Pesopoulos e Pisani, il quale ultimo ha illustrato le innovazioni fonetiche e morfologiche comuni al greco e al romano. L'arte e l'archeologia bizantina, specialmente in rapporto con le manifestazioni dell'arte romana ed italiana, hanno offerto ampia materia a numerose comunicazioni della sezione di archeologia e storia dell'arte presieduta dal prof. Cecchelli. Notevole specialmente lo studio del prof. Matthev sugli influssi italiani nella pittura bizantina del 400; di vivo interesse anche le relazioni dei professori Lemerle, Mambourny, Wittemore, Matthiae, Mano, Zissi, Mayer e Mesesnell.

Nella seconda sottosezione, presieduta dal prof. Bartoccini, il prof. Millet ha lumeggiato i rapporti fra l'arte dei Balcani e quella italiana nei secoli XIII e XIV.

Hanno svolto relazioni anche i professori Miatev, sulla ceramica decorativa di Bisanzio, Mavrodinov, Nikov, Orlandos, Protic, Rachenof, su problemi di architettura. Nel pomeriggio, sotto la presidenza del prof. Saria, notevoli specialmente le relazioni di Recchi sull'architettura cosidetta spaziale della Rinascenza in rapporto con l'architettura bizantina e del prof. Luigi Serra sui riflessi bizantini in S. Costanzo di Capri, nonchè quella dei professori Mirkovic e Robinsan.

Alle ore 17.30 il Governatore di Roma ha offerto in Campidoglio un sontuosi ricevimento ai partecipanti al Congresso.

L'on. Biagi commemora Pisacane a Castellammare di Stabia

CASTELLAMMARE DI STABIA, 23

Nel ciclo delle celebrazioni campane, davanti a un eletto pubblico, l'on. Biagi ha pronunciato un applaudito discorso rievocando la nobilissima figura di Carlo Pisacane, presenti le autorità e gerarchie napoletane e locali, le rappresentanze delle organizzazioni, i Podestà del circondario, senatori e deputati e una larghissima rappresentanza di appartenenti alla Confederazione professionisti e artisti.

20.000 saranno i fanti che converranno a Napoli

NAPOLI, 23

Dai dati raccolti risulta che oltre ventimila partecipanti saranno a Napoli in occasione della prossima sagra del fante. Sarà ripetuto il suggestivo rito del «rosario della gloria» alta e nobile creazione del fante che tanta espressione di commossi ricordi suscitò a Roma.

Il raduno al quale, oltre a numerosi Generali, hanno assicurato l'intervento i fanti della sezione della Libia sarà intonato a uno spirito di consapevole marzialità, come si addice ai soldati dell'era imperiale. A cura dell'associazione sarà reso omaggio ai reggimenti di fanteria di Napoli 31.o e 40.o e sarà consacrata nel marmo la nuova suprema motivazione dell'ufficialato dell'ordine militare di Savoia concesso all'arma di fanteria, che in terra d'Africa ha confermato il suo secolare primato.

L'Amm. Paladini passa al "Trento,,

ROMA, 23

Il *Foglio d'Ordini* del Ministero della Marina reca:

Con la data del primo ottobre p. v. l'Ammiraglio di Divisione Riccardo Paladini alzerà l'insegna sul R. I. «Trento». Con la stessa data il comando della terza Divisione navale trasborderà dal R. I. «Trieste» sul R. I. «Trento». *(Stefani).*

Il sanatorio nazionale per il clero inaugurato ad Arco

RIVA DEL GARDA, 23

E' stato inaugurato oggi ad Arco, il sanatorio nazionale per il clero. Hanno presenziato alla cerimonia le LL. EE. i Cardinali Minoretti e Schuster, S. A. il Principe Arcivescovo di Trento e molti Vescovi dell'alta Italia, il Prefetto ed il Vicefederale di Trento e le autorità della zona. Dopo l'inaugurazione, il sanatorio è stato consegnato alle rappresentanze dell'episcopato italiano.

Stipendi e salari

Addetti agli autotrasporti e dirigenti aziende commerciali

ROMA, 23

A Roma, tra la Federazione nazionale fascista degli ausiliari del traffico e trasporti complementari, e la Federazione nazionale fascista degli autisti, presa in esame la richiesta di aumenti salariali formulata dalla Federazione nazionale fascista degli autisti per i rappresentanti addetti ad autorimesse e stazioni di autoservizio e al trasporto di latte e carne, dipendenti dalle imprese rappresentate dalla Federazione nazionale fascista degli ausiliari del traffico e trasporti complementari, si è convenuto quanto appresso:

Di apportare sui minimi di paga contrattuali e sulle paghe di fatto attualmente corrisposte ai lavoratori suddetti, con decorrenza dal 14 settembre 1936 XIV, i seguenti aumenti salariali: 1) Autorimesse stazioni di autoservizio e posteggio: a) con servizio di noleggio di autovetture, con o senza conducente. Personale di guida 6 per cento, personale ausiliario 8 p. c.; b) senza servizio di noleggio di autovettura, personale ausiliario 6 per cento. 2) Imprese esercenti trasporto di latte e carni. Personale di guida 5 per cento, personale ausiliario 7 per cento. 3) Di apportare sugli stipendi attualmente corrisposti al personale impiegatizio dipendente dalle imprese soprainidicate, con decorrenza dal 1.o ottobre 1936 XIV, i seguenti aumenti: sulle lire 1000 9 per cento, da lire 1001 a lire 2000 7 per cento, oltre lire 2000 5 per cento. L'accordo interessa circa 4000 dipendenti.

La Confederazione fascista dei commercianti comunica che, aderendo allo spirito di collaborazione che ha informato le categorie sindacali nelle recenti perequazioni salariali per ogni categoria di lavoratori, tra la Confederazione fascista dei commercianti e la Federazione fascista dirigenti aziende commerciali, si è convenuto di apportare alle retribuzioni dei dirigenti rappresentati dalla suddetta Federazione i seguenti aumenti: 10 per cento sulle retribuzioni fino a lire 24 mila, 8 per cento fino alla concorrenza massima di lire 40 mila. Fanno eccezione i dirigenti dipendenti dalle aziende cereali, semi, legumi, foraggi, per i quali l'aumento è stato convenuto del 6 per cento, in considerazione delle particolari condizioni contingenti delle aziende stesse.

I benefici estesi ad altre categorie del commercio

ROMA, 23

La Confederazione fascista dei commercianti e la Confederazione fascista lavoratori del commercio, con l'intervento dell'Ente nazionale fascista della cooperazione, hanno apportato chiarimenti e aggiunte al contratto collettivo nazionale per gli aumenti salariali ai lavoratori del commercio dipendenti da aziende commerciali, che varranno a conseguire la più rigorosa e completa applicazione del contratto stesso.

Si è precisato che le percentuali di aumento si applicano anche ai dipendenti delle imprese cooperative che, come è noto, agli effetti contrattuali sono regolarmente rappresentati dalle Federazioni nazionali fasciste dei commercianti. Tutti i consorzi agrari, conformemente alla precisazione di cui all'apposito comma, aggiunto di seguito al primo elenco compreso nell'articolo 1 del contratto, dovranno applicare nei confronti di tutto il personale dipendente, l'aumento del 10 per cento.

All'elenco secondo, compreso nello stesso articolo uno, sono state aggiunte le Federazioni nazionali fasciste degli agenti e dei rappresentanti di commercio e degli ausiliari di commercio. Le aziende inquadrate in tali Federazioni applicheranno pertanto a favore del personale dipendente l'aumento dell'8 per cento. Tale percentuale deve altresì essere applicata alle retribuzioni dei dipendenti di cooperative inquadrati nelle competenti Federazioni nazionali fasciste di cooperative.

All'articolo 3 è stata aggiunta apposita disposizione allo scopo di precisare che per le cooperative di consumo con attività mista si terrà conto dell'attività prevalente. Tale norma è applicabile solo quando la attività complessiva di dette cooperative sia mista senza possibilità di individuare reparti di attività distinta.

Per le categorie dei dipendenti da alberghi, pubblici esercizi e pasticcerie, valgono le norme integrative contenute negli appositi contratti a suo tempo trasmessi dalle competenti Confederazioni nazionali.

I temi fissati al Convegno di politica estera

MILANO, 23

I presidenti e relatori generali delle sezioni del primo Convegno nazionale per gli studi di politica estera che, organizzato per disposizione del Duce dall'Istituto per gli studi di politica internazionale verrà inaugurato da S. E. il conte Ciano il 15 ottobre, sono stati così designati: Tema 1.o: Gli interessi dell'Italia nel Mediterraneo orientale. Presidente: S. E. Senatore Giuseppe Volpi di Misurata. Relatore generale: on. Biagio Pace. Tema 2.o: Gli accordi tra l'Italia, l'Austria e l'Ungheria con direttive per la soluzione del problema danubiano. Presidente: S. E. Senatore Giacomo De Martino. Relatore generale: gr. uff. dott. Virginio Gayda. Tema 3.o: Il problema della distribuzione delle materie prime. Presidente: S. E. Francesco Giordani. Relatore generale: prof. Giorgio Moratara. Tema 4.o: Le relazioni politiche, economiche e spirituali tra l'Italia e l'America latina. Presidente: S. E. Alberto Asquini. Relatore generale: S. E. prof. Gioacchino Volpe. Tema 5.o: La Società delle Nazioni, sue funzioni e sua riforma. Presidente: S. E. on. prof. Pietro De Francisci.

I lavori del congresso di chirurgia ortopedica

BOLOGNA, 23

Oggi i partecipanti al terzo congresso internazionale di chirurgia ortopedica, prima di riprendere i lavori, hanno assistito nell'anfiteatro dell'Istituto Rizzoli ad una importante seduta operatoria dimostrativa eseguita dal prof. Putti, riguardante l'applicazione delle esposizioni teoriche svolte durante i lavori.

Quindi i congressisti si sono riuniti nell'aula delle lezioni per la trattazione del secondo tema all'ordine del giorno: Artrorisi nei postumi della paralisi infantile.

Tedesco stritolato dal treno nelle vicinanze di Roma

ROMA, 23

Alle ore 20.45 sulla linea Roma-Firenze all'altezza dell'8.o chilometro un uomo dall'età di circa 50 anni veniva investito e stritolato dal rapido.

Lo sventurato si trovava a passeggiare presso il binario ferroviario. A un certo momento mentre imprudentemente attraversava la linea proprio quando stava per giungere il rapido Roma-Firenze, rimaneva con un piede impigliato e prima ancora che potesse liberarsi veniva investito in pieno e stritolato dalle ruote del pesante convoglio.

Il disgraziato è stato identificato per il suddito germanico Pietro Federico Daw, di 46 anni, dimorante a Roma.

Disastrose inondazioni in Turchia

ISTANBUL, 23

La strada Trebisonda-Iran è rimasta danneggiata ed in qualche punto distrutta dall'inondazione causata dallo straripamento di torrenti. In località Macka sono andate distrutte una trentina di case ed alcuni mulini. Danni enormi hanno sofferto le campagne.

Il ritrovamento degli alpinisti russi sperduti sulle montagne dello Sciang

RIGA, 23

La radio di Riga apprende che gli aereoplani inviati da Alma Ata hanno rinvenuto nelle montagne dello Sciang gli alpinisti sovietici smarritisi nella burrasca di neve durante l'ascensione del piccolo Kantengri, la cima più alta della catena dello Sciang. Gli alpinisti versano in gravissime condizioni.

Disgrazia aviatoria

ROMA, 24

Il giorno 22 corrente un apparecchio da ricognizione, pilotato dal sergente magg. Ceresa Sagrada Paolo, di ritorno da un volo di esercitazione, durante l'atterraggio urtava contro un ostacolo sito ai limiti del campo di Venaria Reale. Il pilota è deceduto.

La politica sociale di Metaxas
Bonifica di terre in Macedonia

ATENE, 23

Il Presidente del Consiglio Metaxas ha annunciato alla stampa la promulgazione di una nuova legge sulla valorizzazione dei terreni poveri della Macedonia. Con una legge precedente il Governo mirava a risolvere la questione di tali territori della Macedonia installandovi contadini come proprietari, purchè li coltivassero. L'attuale legge per la valorizzazione mediante bonifica mira a risolvere il problema così impostato dal lato sociale nel campo della produzione e in quello economico.

L'incarico della valorizzazione delle terre sarà affidato alla cassa speciale valori idrologici della Macedonia, organismo autonomo che agisce sotto il controllo statale ed al quale sono destinati cento milioni annui, oltre gl'interessi provenienti dalla vendita dei terreni colonizzati.

Il programma agricolo di Landon

DES MOINES (Yowa), 23

Il candidato alla Presidenza della Repubblica Landon, in un discorso qui pronunciato, ha esposto il programma del partito repubblicano nei riguardi degli agricoltori. Egli ha detto che l'America è una Nazione costituita da piccole aziende agricole e che, se sarà eletto, adempierà agli importanti obblighi presi da Roosevelt e accorderà dei premi in denaro sull'ammontare dei raccolti, allo scopo di rendere efficaci i dazi doganali sui prodotti agricoli. Non possiamo — egli ha concluso — lasciare che un'abbondanza temporanea distrugga il tenore normale di vita degli agricoltori.

Il figlio di Moscicki capo del protocollo al Ministero degli Esteri

VARSAVIA, 23

L'unico figlio del Presidente della Repubblica polacca, Moscicki, richiamato dal suo posto di Ministro a Tokio, assumerà, a quanto si afferma, la carica di capo del protocollo al Ministero degli Esteri e in questa sua qualità egli sarà l'uomo che stabilirà un contatto permanente fra il Presidente e il Ministro degli Esteri Beck.

Principi absburgici calorosamente salutati a Innsbruck

VIENNA, 23

L'Arciduca Eugenio d'Absburgo ha incontrato ieri alla stazione di Innsbruck l'Arciduchessa Adelaide, sorella maggiore del pretendente Arciduca Otto. All'uscita della stazione i due Principi sono stati ricevuti solennemente dalle autorità civili e militari, mentre la musica suonava l'inno imperiale. Una folla considerevole ha accolto calorosamente i Principi.

Un progetto turco di colonizzazione interna

ANKARA, 23

Il Ministro dell'Interno prepara un progetto tendente a trasferire parte della popolazione del litorale del Mar Nero nell'interno dell'Anatolia ove la densità della popolazione è molto bassa. Sono stati iniziati studi in proposito e sarà elaborato un programma.

Diplomatico americano a Tokio ferito da un ladro

TOKIO, 23

Questa mattina un ladro si è introdotto nel domicilio di Erle Dickover, primo segretario incaricato di affari degli S. U. a Tokio, ferendolo con una pugnalata al braccio sinistro. Si crede che il diplomatico sarà completamente ristabilito in una quindicina di giorni.

Lo sciopero dei tessili in Jugoslavia verso il componimento

BELGRADO, 23

Da 18 giorni sono in isciopero in Slovenia 14.000 operai tessili e in Croazia 10.000. Essi chiedono aumenti di salario. All'inizio del movimento gli operai in Slovenia hanno occupato anche alcune fabbriche, però vi furono allontanati poi con la forza. Sembra che si sia raggiunto un accordo fra i proprietari e gli operai e si prevede che il lavoro sarà ripreso nella giornata di domani. L'industria tessile ha subìto un danno di 15 milioni di dinari.

La Mollison chiede di volare con l'aeroplano di Black

LONDRA, 23

L'aviatrice signora Amy Mollison ha chiesto il permesso di compiere un volo nella corsa aerea da Portsmuoth a Johannesburg che comincierà martedì prossimo, sulla stessa macchina «Miss Liverpool I.o» che guidava l'aviatore Champbell Black quando rimase ucciso sabato scorso, macchina con la quale il defunto aviatore si proponeva precisamente di partecipare alla corsa. Nessuna decisione è stata presa sulla domanda della signora Mollison. Si interpellano i parenti di Champbell Black per sentire se consentano che la macchina partecipi alla corsa.

Turista inglese scomparso sulle Alpi di Stubai

VIENNA, 23

Le autorità austriache ricercano attualmente nel Tirolo su invito del console d'Inghilterra, il suddito inglese prof. Johnson sparito già da alcune settimane. Ieri si è presentato il campione di sci Ramersdorfer, il quale ha dichiarato di avere visto alla stazione di Innsbruck, ai primi del mese il Johnson che, proveniente dal Gran Campanaro, si accingeva a ripartire per le Alpi di Stubai. A giudizio del Ramersdorfer il Johnson, dalle Alpi di Stubai deve avere proseguito per l'Italia o per la Svizzera.

Un appello antibolscevico degli studenti ungheresi

BUDAPEST, 23

La grande Associazione studentesca ungherese «Turul» ha deciso di inviare all'organizzazione giovanile europea un appello antibolscevico.

Bevil eletto presidente delle «Trade-Unions» inglesi

LONDRA, 23

Il Consiglio generale del Congresso delle «Trade Unions» ha eletto questa mattina a presidente per la durata di un anno, Ernest Bevil, una delle personalità più in vista del movimento trade-unionista britannico, che ha avuto grande parte nell'istituzione della nuova Unione che raccoglie diverse industrie inglesi. Il Bevil, che si è dichiarato sempre favorevole alla applicazione di metodi di procedura costituzionale, ha partecipato a numerose conferenze laburiste internazionali ed è un avversario dei più accaniti del comunismo.

Titulescu migliora

BUCAREST, 23

Secondo le ultime notizie da Saint Moritz, continua il miglioramento nello stato di salute di Titulescu. Il sangue si trova in via di rigenerazione. L'ammalato ha trascorso una notte calma e una giornata relativamente buona. Il bollettino medico di oggi viene considerato soddisfacente, quantunque si affermi che lo stato dell'ammalato è tuttora serio. Sembra però che il maggior pericolo sia scongiurato. Il Maresciallo della Corte Reale di Romania è partito oggi per Saint Moritz, per fare visita a Titulescu.

NOTIZIE BREVI

Van Zeeland ha smentito al corrispondente della «Stefani» l'informazione pubblicata da parecchi giornali secondo la quale egli avrebbe l'intenzione di fondare un partito di unione sociale per raggruppare gli uomini amanti dell'ordine di tutti i partiti e sostenere l'opera del Governo.

Il Consiglio di guerra belga ha giudicato sette soldati imputati di disobbedienza e di tentativi di ribellione nel corso delle manovre al campo di Deverloo. Quattro soldati sono stati condannati a pene di detenzione di varia durata.

I treni delle Indie olandesi verranno muniti di speciali apparecchi radio, onde rendere ai passeggeri meno noiosi i lunghi tragitti.

Il Senato messicano ha destituito Grajales, Governatore della provincia di Chiapas, accusato di essere partigiano di Calles. Amado Continho è stato nominato Governatore provvisorio della provincia.

Un ordine dei giornalisti nel Belgio. Il progetto di legge sulla stampa prevede la creazione di un ordine dei giornalisti. Si intende in tal modo, di legalizzare la professione.

Il Generale Zamorski, comandante della polizia polacca, con un gruppo di alti funzionari, è giunto in visita ufficiale a Budapest.

Le monete d'argento olandesi di piccolo taglio per un valore di 20 milioni di fiorini verranno gradatamente sostituite con nuove monete con le medesime caratteristiche.

Il salone internazionale dell'automobile, che si svolge annualmente ad Amsterdam, verrà quest'anno soppresso a causa dell'inasprimento delle tasse di circolazione.

Il transatlantico «Roma», con a bordo 700 turisti di classe in massima parte stranieri, è partito da Genova per una crociera «Cit» nel Mediterraneo orientale.

Ruth Bryan Rodhe figlia dell'ex candidato democratico alla Presidenza della Repubblica americana la quale ha dato recentemente le dimissioni dalla carica di Ministro degli Stati Uniti in Danimarca, mentre faceva un giro elettorale in favore di Roosevelt è rimasta vittima di un incidente automobilistico. La signora ha avuto una gamba spezzata, ma i medici temono che abbia riportato anche delle lesioni interne.

Un'epidemia di scarlattina infierisce a Tallinn. Le scuole sono chiuse. L'epidemia si è verificata anche ad Haapsalu ove sono registrati pure casi di tifo.

Si è iniziato dinanzi al Tribunale di guerra lituano un nuovo processo contro 20 comunisti.

La penisoletta di Hel, importante punto strategico che protegge sul Baltico il porto polacco di Gdynia, è stata dichiarata, con speciale decreto del Presidente della Repubblica, zona fortificata.

Per cause sconosciute si è sviluppato un incendio che ha distrutto l'officina militare di Sasebo nel nord del Kyusha (Giappone).

L'idroplano tedesco giunto recentemente a New York dalla Germania in volo transatlantico di prova, è ripartito via Azzorre per Berlino.

Lungo il fiume Neris si sono iniziate le grandi manovre dell'esercito lituano.

Le prigioni di Sing Sing detengono il record carcerario con 2466 ospiti su 14.496 che affollano le prigioni statali americane.

Durante le grandi manovre nel nord del Brabante un soldato colpito dal proiettile di un cannone, è morto. Alcuni altri soldati sono rimasti feriti in vari incidenti.

Bollettino meteorologico

23 settembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste...	dim.	ser., m.	+29	+19
Roma...	dim.	ser., cal.	+30	+20
Torino...	—	—	—	—
Milano...	staz.	misto	+24	+17
Genova...	staz.	misto, cal.	+25	+19
Venezia...	staz.	ser., m.	+26	+19
Firenze...	dim.	sereno	+28	+17
Ancona...	dim.	misto, m.	+23	+19
Bologna...	staz.	misto	+26	+19
Napoli...	staz.	ser., cal.	+29	+19
Taranto...	dim.	ser., m.	+31	+21
Palermo...	dim.	ser., cal.	+26	+18
Catania...	dim.	ser., ag.	+28	+17
Cagliari...	staz.	misto, cal.	+28	+19
Tripoli...	dim.	ser., m.	+28	+19
Messina...	dim.	misto, cal.	+28	+22
Trento...	dim.	misto	+27	+17
Lecce...	dim.	misto	+27	+20
Bari...	dim.	misto, cal.	+26	+20
Sanremo	dim.	misto, cal.	+25	+19
Bengasi...	staz.	misto, m.	+25	+18
Rodi...	staz.	ser., cal.	+26	+17
Rimini...	dim.	ser., cal.	+22	+17
Foggia...	dim.	sereno	+31	+20
Sassari...	dim.	misto	+30	+19

ROMA, 23 (Ufficio presagi) — Situazione barica alle ore 8: Area depressionaria sull'Europa nord-occidentale con minimo a nord della Scandinavia (731 mm.); pressione relativamente bassa sul Mare di Levante con minimo su Cipro (760 mm.); alta pressione sul rimanente d'Europa con massimi sulla Jugoslavia (772 mm.) e sulla Germania centrale (771 mm.).

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: piuttosto instabile sulle regioni settentrionali, sull'alto bacino tirrenico e sulla Sardegna, quasi stazionaria altrove. Stato del cielo: nuvoloso sull'alta Italia e sull'alto e medio bacino tirrenico con qualche leggera precipitazione lungo l'Appennino settentrionale; vario sul rimanente, con formazioni nebbiose sparse lungo i litorali e in Val padana. Venti: deboli vari in Val padana, moderati grecali sull'alto Adriatico e sul Jonio, moderati maestrali sul medio e basso Adriatico, deboli e moderati fra levante e scirocco sul rimanente. Temperatura in aumento. Mare in prevalenza poco mosso.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il segretario del "Coni,, darà il «via» ai centauri di Monza

ROMA, 23

Il «via» ai partecipanti al trofeo internazionale di velocità motociclistica, che si disputerà domenica prossima sul circuito di Monza, sarà dato dal segretario del C.O.N.I., in rappresentanza del Segretario del Partito Nazionale Fascista.

La Triestina chiede una prova d'appello

L'impegno posto dai giocatori triestini nella partita di allenamento svoltasi ieri allo Stadio indica che i rosso alabardati hanno intenzione di rimediare quanto prima allo scacco subito domenica scorsa. Essi sono tuttora sotto l'impressione della sgradevole sorpresa, ma non più con l'animo rassegnato, ma già preparati alla riparazione. La partita di ieri non è stata disputata dalla squadra al completo, Loschi essendo assente e Chizzo fermo per misura precauzionale, e mentre al posto di mezza ala si è provato Costa, che ha bene impressionato con il suo gioco di una tecnica compiuta e scaltrissima, nel ruolo di terzino destro si sono alternati un po' tutti gli uomini a disposizione e per la verità destando una buona impressione.

Siamo al punto della settimana scorsa, allorchè già balenava il timore di dover provvedere alla sostituzione del terzino titolare, con la differenza però che ieri la prova dei candidati è stata più rassicurante e tanto Nicoli quanto Ferrari e Romano, oltre s'intende Villini, hanno dimostrato di avere requisiti per ambire al posto. E' superfluo dire che non si può pensare senza rimpianto all'assenza di un grande giocatore quale è Loschi, però già s'avverte che le cose vanno sistemandosi per il meglio e che il prescelto farà di tutto perchè la sostituzione arrechi alla squadra il minor danno possibile.

Resta che l'animo dei giocatori è già pronto a reagire al rovescio e che tutti sono impazienti di battersi per riuscire a cancellare nell'opinione pubblica degli sportivi la sfavorevole impressione destata domenica scorsa. Va segnalato anche che ieri è stato provato nel ruolo di mediano destro il coriaceo udinese Delpont, il quale ha giocato con impegno e notevole abilità. La squadra è convocata per venerdì, per una seduta di addestramento durante la quale saranno risolti i problemi di formazione attualmente aperti.

Domenica il Fortitudo incontra il Carpi a Montebello

La Fortitudo affronta domenica un altro avversario di rango: il Carpi. Dopo la magnifica prova sostenuta nel primo incontro di Nazionale C contro la squadra del Padova, uno dei più seri candidati al primato, la neo-promossa squadra triestina dovrà sostenere l'urto pericolosissimo della compagine emiliana che, in alcuni confronti di precampionato ha offerto chiara dimostrazione di forza.

L'importantissima partita, che sarà l'unico avvenimento calcistico che vedrà il suo svolgimento a Trieste, ha dei numeri eccezionali per interessare tutti gli appassionati e avrà luogo sul campo di Montebello.

Col Ponziana a Ferrara

In occasione della disputa della partita di calcio fra la forte compagine della S.P.A.L. di Ferrara e quella della locale S. S. Ponziana, quest'ultima indice per domenica 27 corrente una gita alla volta di Ferrara, a condizioni particolarmente favorevoli. Potranno partecipare alla gita tutti coloro che desiderano visitare la città di Ferrara, ricca di opere artistiche. Partenza nella mattinata di domenica e ritorno in serata della stessa giornata. Prezzo del viaggio lire 39.

Iscrizioni ed informazioni presso gli uffici dell'U.T.A., via Imbriani 11 e in Piazza della Borsa 8 (Biglietteria Centrale U.T.A.).

L'attività al Poligono
Esercitazioni al fucile e al flobert

Sabato e domenica, come annunciato, il Poligono di Villa Opicina sarà aperto ai soci della Sezione triestina del Tiro a Segno Nazionale per le consuete esercitazioni. La stagione favorevole e la passione dei nostri tiratori per la pratica dello sport preferito faranno sì che alle due riunioni non mancherà la solita animazione. Ricordiamo che la riduzione per la tranvia di Villa Opicina viene concessa durante tutte le giornate di attività al Poligono e quindi anche nei giorni di esercitazione, verso presentazione della tessera di socio della Sezione.

Sabato le linee di tiro funzioneranno dalle 14 al tramonto e domenica dalle 8 alle 12 e dalle 14 al tramonto. Oltre al poligono per il tiro al fucile, sarà aperto pure quello per il tiro con il flobert, al quale si possono addestrare i Balilla, le signore, i soci e anche i non soci.

L'Alpina ai tre rifugi del Canin e sul Monte Forato

La Società Alpina delle Giulie ha indetto per domenica un'escursione ai rifugi Nevea, Gilberti e Timeus, con salita sul monte Forato, metri 2499. Raggiunta nel pomeriggio di sabato, con un automezzo, la sella di Nevea, i partecipanti saliranno al rifugio Gilberti, la bella costruzione dell'Alpina Friulana, sita alla forcella del Bila Pec, dove avrà luogo il pernottamento. Nella mattina di domenica i gitanti saliranno a Sella Prevala e a Sella Forato, rifacendo esattamente il percorso della classica gara del Canin.

Dalla vetta del Forato raggiungeranno il rifugio Timeus-Fauro, attualmente in corso di completo rinnovamento e di notevole ampliamento.

L'Alpina, per far luogo ai desideri dei nostri sciatori, che hanno trovato nella zona del rifugio terreno ideale per le esercitazioni e le gite sciistiche, sta ora provvedendo a dare una nuova e moderna sistemazione a questo ricovero, che è destinato alla più larga frequentazione e utilizzazione per scopi sciistici. Visitati i dintorni del rifugio, i gitanti scenderanno a Plezzo, per rientrare in serata a Trieste. Il programma dell'interessante escursione è visibile alla segreteria dell'Alpina.

Raduno cestisti della «Ginnastica». Tutti i giocatori già facenti parte della sezione pallacanestro della Soc. Ginnastica Triestina sono invitati alla riunione che si terrà domani alle ... nella palestra sociale, per importanti comunicazioni sulla ripresa dell'attività.

Convocazione giocatori della Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 19.30 precise alla trattoria «Al Velocipede»: Fabrizi, ...chetti, Stecca, Locchi, Valcareggi, ...dio, Pagani, Pierini, Englaro, Po..., Grezar, Antonini, Cecada, Mer..., Ranieri e Castellani.

R. Tribunale di Trieste

Estratto di sentenza

Con sentenza di data 17 dicembre 1934, il Tribunale di Trieste ha condannato Furlani Giuseppe fu ... e di Jugovaz Francesca, nato a Trieste la l'11-7-1889, abitante a Trieste via Ugo Foscolo 39, alla pena di mesi due di reclusione per il delitto di usurpazione di pubbliche funzioni ordinando la pubblicazione dell'estratto della sentenza sui giornali il «Piccolo» ed il «Popolo di Trieste».

Trieste, 19 settembre 1936 - XIV

Per estratto conforme

Il Cancelliere LA...

La Direzione dell'Autorizzato
STUDIO SCOLASTICO "ITALIA"
comunica che giovedì 1 ottobre ...vranno inizio i corsi accelerati
Scuola Media Inferiore
(Magistrali, Tecniche, Ginnasio)
Abilitazione Magistrale
(Diploma di maestro elementare)
MATURITA' CLASSICA E SCIENTIFICA
INSEGNAMENTO RAZIONALE - PROFESSORI SPECIALIZZATI E DEI ISTITUTI MEDI - MASSIMO PROFITTO
XV ANNO SCOLASTICO 1936-37
Informazioni, iscrizioni giornaliere presso la Segreteria
CORSO GARIBALDI, 6 - tel. 43...

SCUOLA
AUTORIZZATA D'ISTRUZIONE M...
VIA DIAZ 3, tel. 52-63
Tassa scolastica Lire 400 per a...
PREPARAZIONE QUALUNQUE ME DI
SCUOLE MEDIE
SIA IN CORSI REGOLARI SIA ACCELERATI PER IL RICUPERO DI ANNI E A' CORSO SPECIALE
MAESTRE D'ASILO
Data la richiesta si è deciso l'apertura di nuovi corsi paralleli per i quali le iscrizioni sono aperte durante tutta la settimana dalle ore 9-13 e dalle 16-19
Risultati favorevoli documentati
La più alta percentuale di promossi
Dirett. prof. dott. F. POLAC...

RINOMATISSIMO
COLLEGIO CONVITTO VIENNESE
A. METZGER - FREYLER S...
Vienna XIII - Maxinggasse 6, ... in villa di fronte a Schönbrunn, ... ma svizzero con le più svariate ... bilità di studi per fanciulle di ... età. I più moderni comforts. Pros...

NERVOS...
CASA DI CURA SPECIALIZZATA "LA SALUTAR..."
Padova - Cons. prof. Boschi - A.P.S...

Dr. R. RUFF...
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO DI CURA
Tariffe minime - Orario: 15.30-18
Via Valdirivo, 27 - Telef. 34-50...
Aut. Pref. Trieste 3219-28594-16/X...

Il dr. de NICOL...
Riceve tutti i giorni feriali: 8-9, 10.30-12.30, 16-...
per malattie cutanee e veneree
Depilazione - Diatermia - Raggi ultra...
VIA S. CATERINA N. 5 - Tel. ...
(Aut. Pref. Trieste 3219/27454 ...)

Pensionato Comunale Stud...
S. Pietro al Natisone
R. Istituto Magistrale annesso
Scuole elementari - Preparazione esami - Musica - Lingue
Posizione amena e saluberrima
Cortile - Termosifone
APERTURA 17 AGOSTO
Per informazioni rivolgersi alla Direzione

La strage delle sorelle Aguiar

onsensi nel Sud-America

l fiero gesto dell'Uruguay

MONTEVIDEO, 23

rapporto alla rottura delle ioni diplomatiche con la Spa- il Presidente della Repubbli- ott. Terra ha fatto le seguen- chiarazioni:

autorità che l'Uruguay non osce ulteriormente come Go- spagnolo, manca dei mezzi sari per impedire le più ele- ari violazioni del diritto in- zionale e del minimo univer- rispetto della vita umana di essuno può essere arbitraria- privato».

Presidente Terra ha quindi ato che oltre ad assassinare relle Aguilar, la milizia ope- spagnola ha invaso la villa Pablo a Madrid, che è pro- dell'associazione tra uru- ni ed è sotto la protezione onsolato uruguayano, nono- il Governo spagnolo avesse ecedenza dato assicurazione milizia aveva ricevuto l'or- di rispettare la villa come extraterritoriale. Il Presi- ha quindi aggiunto:

Legazione uruguayana ha tato contro l'occupazione ed iesto che la milizia la eva- che i responsabili dell'oltrag- internazionale sieno puniti».

tragica fine delle sorelle ar ha provocato profonda ozione nell'Uruguay, dove le ne erano imparentate con nu- famiglie importanti. Il Espalter, Ministro degli ha dichiarato che il prov- ento di rompere le relazio- iplomatiche si imponeva per nità nazionale e come pro- agli atti brutali permessi dal no di Madrid.

Governo ha ricevuto un detta- simo rapporto dell'assassi- delle tre sorelle Aguilar, dal si apprende che il Governo olo, al quale il Ministro uru- no aveva comunicato il ra- to delle tre signorine, men- sseggiavano alla Puerta del per opera di individui in tuta fronte popolare e con automo- canti vistosi simboli comuni- on è stato in grado di dare notizia utile al riguardo. Ministro stesso che per caso i tre cadaveri mentre sta- per essere chiusi nelle casse uadre specializzate, istituite sgomberare le strade dalle vit- degli eccidi compiuti duran- notte dalle milizie operaie.

unanimi nel Brasile

RIO DE JANEIRO, 23

stampa unanime plaude al del Governo dell'Uruguay che to le relazioni diplomatiche Spagna e prevede che altri americani ne seguiranno pio.

he da altri Stati sudamerica- nge notizia che il gesto del- guay ha suscitato fra i gover- e le popolazioni numerossimi nsi.

azionali a Toledo

combatte nelle vie

PARIGI, 23

atto saliente della giornata anzata fulminea delle colon- i nazionali che da Talavera ciano verso Toledo e Madrid.

a fulminea avanzata

avanguardie dell'ala destra truppe del colonnello Yague, ste di regulares marocchini, ari e falangisti, dopo una a forzata di parecchie ore, giunte ieri sera, poco dopo il nto innanzi alla storica del sangue» di Toledo. Sen- dugio essi si sono riordinati entrati in città, affrontan- estrema decisione i gover- per impedire che essi, total- impegnati contro l'Alcazar, ro la possibilità di organiz- a difesa contro la nuova mi- a.

avanguardie da sole hanno ttuto per tutta la notte e ne sono state raggiunte dal della colonna Yague. Subi- battaglia è divampata asper- per tutta la città e prosegue ei pressi dell'Alcazar.

Presidente della Repubblica la Azana avrebbe consiglia- Consiglio dei Ministri la re- ra e semplice di Madrid, ma e urtato contro l'opposizio- Largo Caballero, che si di- in condizioni di difendere pitale. I capi del fronte po- sarebbero partiti per la ia.

presa di Maqueda è stata se- da un vero sbandamento del- ppe governative che hanno donato sul terreno numerosi e una grande quantità di ale bellico. La città di Zu- che è stata occupata dalle e nazionali, era il quartier le dei governativi. La presa esta importante posizione ica, che si trova a 37 chilo- da San Sebastiano, permet- creazione di una linea ferro- che congiunga la linea di con la linea del nord della a, attraverso Zumaraga.

ro canto le stesse colonne ali hanno occupato egual- le regioni di Arona e di Ge- La presa di questa città ren- ossibile l'occupazione di De- e si trova a 17 chilometri da va. Si spera che Deva sarà *l'ultimo punto di difesa seria sulla strada di Bilbao. Una colonna partita da Vittoria ha occupato Quarto Arlaban e il villaggio di Salinas De Leniz.*

Un «ultimatum» a Bilbao

Durante queste varie azioni le perdite dei governativi sono state considerevoli. Un importante materiale bellico è caduto nelle mani dei nazionali. L'aviazione del Generale Mola ha gettato di nuovo dei proclami su Bilbao annunziando che il bombardamento della città avrà luogo alle prime ore del 25 corrente nel caso in cui gli abitanti non si fossero arresi prima di quella data. Il Generale Mola spera di poter evitare la distruzione della città se i difensori deporranno le armi prima del termine indicato. A Bajona più di 40 battelli spagnoli sono ancorati dopo essere stati disarmati. Parecchi battelli da pesca sono egualmente giunti stamane nel porto di Cap Breton nel Landè con gli equipaggi. La maggior parte di questi rifugiati non crede alla resistenza di Bilbao dinanzi all'assalto che le truppe del Generale Mola scateneranno dopodomani mattina, secondo quanto è stato comunicato nei messaggi lanciati dagli aerei nazionali.

Due giornalisti fra gli assediati

L'Alcazar, alle 18 di stasera era ancora assediato dai governativi, la cui artiglieria, rimasta silenziosa per gran parte della giornata, a quest'ora ha cominciato un fuoco intermittente sulle rovine di quelle che erano la facciata settentrionale e le due torri. Scarso invece è stato il fuoco di fucileria e di mitragliatrici, al quale gli assediati rispondevano colpo per colpo. Il Presidente del Consiglio Caballero è giunto stamane a Toledo e, dopo essersi reso conto rapidamente della situazione, è ritornato a Madrid.

Nelle prime ore della giornata due corrispondenti dell'United Press sono riusciti ad entrare nella parte dell'Alcazar non occupata dagli insorti e con mille accorgimenti, per evitare le loro pallottole, a raggiungere la prima linea, dove i governativi cercano di avanzare e sparano letteralmente alla cieca verso il punto da dove giunge il fuoco dei cadetti, perchè questi, per testimonianze unanimi, sono quasi sempre invisibili. Essi hanno avuto l'impressione che le posizioni raggiunte dai governativi sieno le massime possibili, poichè il terreno antistante, senza angoli morti, del tutto scoperto, è battuto metro per metro dalle mitragliatrici degli insorti.

I corrispondenti hanno potuto vedere attraverso una fessura delle trincee dei governativi il cimitero che gli assediati hanno costruito per i loro morti, nella antica cavallerizza scoperta. Sono un centinaio di cumuli di terra, alcuni con una rozza croce. Mentre osservavano il terreno sulla via del ritorno, ma ancora alla chetichella, i corrispondenti hanno scoperto che i cadetti avevano anche il loro giornale durante l'assedio. Hanno raccolto infatti una copia di El Alcazar del 20 agosto ed un foglio stampato sulle due facciate, recante notizie da tutti i fronti, intercettate dalle varie radiodiffusioni. Non mancano le battute polemiche.

Mobilitazione generale a Madrid

TANGERI, 23

La gravità della situazione delle forze governative verrebbe confermata, secondo i giornali, da una mobilitazione generale affrettata, bandita ieri mattina in Madrid. Sempre secondo i giornali, notizie portate dai profughi di Bilbao segnalerebbero dissidi sorti colà fra il fronte popolare ed i nazionalisti baschi aderenti al fronte stesso poichè questi ultimi soltanto vorrebbero incaricarsi della polizia della città come già avvenne per San Sebastiano.

Madrid annunzia

l'occupazione dell'Alcazar

MADRID, 23

Si annunzia ufficialmente che le truppe governative hanno preso l'Alcazar di Toledo. Gli insorti che resistevano ancora trincerati nel refettorio e nelle cucine sono stati ridotti all'impotenza. Il Presidente del Consiglio Largo Caballero si è recato a Toledo.

Un incrociatore e un sottomarino affondati dai nazionali?

SIVIGLIA, 23

Secondo una notizia riportata dal giornale *El Correro de l'Andalucia* l'incrociatore governativo «Libertad» ed il sottomarino «D C» sono stati affondati dall'aviazione nazionale.

L'Andorra non desidera la protezione della Francia

PERPIGNANO, 23

Il Consiglio federale della Repubblica di Andorra ha esaminato se, nel caso di un eventuale incursione degli anarchici spagnoli nel territorio, si debba chiedere l'aiuto della Francia. Alla maggioranza il Consiglio ha dichiarato non essere il caso di domandare protezione alla Francia.

Un socialista ricco armatore contrabbandiere d'armi per la Spagna

OSTENDA, 23

La nave da carico «Raimond» carica d'armi destinate al Governo spagnolo sequestrata in questo porto risulta appartenente all'armatore Blonde consigliere comunale socialista. L'apertura delle casse ha rilevato che esse contenevano non solamente fucili e baionette ma anche numerose mitragliatrici il tutto di fabbricazione belga. In seguito alle disposizioni della legge sul contrabbando l'armatore è passibile di un'ammenda pari al doppio del valore delle merci, vale a dire nel suo caso di 4 milioni di franchi.

La Camera di Commercio parigina protesta contro l'occupazione delle fabbriche

PARIGI, 23

Si segnala una recrudenscenza di scioperi nella regione parigina. Il lavoro è stato infatti sospeso in un certo numero di fabbriche di cioccolato e di confetti, nove delle quali sono state occupate dalle rispettive maestranze. In totale il numero degli scioperanti si accresce di circa 5000 unità per la sola regione parigina.

A Parigi continuano intanto lo sciopero e l'occupazione dei depositi di acque minerali, di cui le farmacie arrischiano di restar prive, con grave danno per ammalati ai quali talune acque minerali sono indispensabili. Una minaccia di sciopero, sempre a Parigi, è sorta fra i guardiani notturni e gli addetti alla vigilanza dei cantieri.

In provincia il movimento segue lo stesso ritmo. Continua lo sciopero dei tessili nei Vosgi, ove gli operai minacciano di rioccupare gli stabilimenti anche contro la volontà dei sindacati, giacchè, nonostante l'intervento del Ministro della Giustizia, l'accordo è stato raggiunto soltanto per uno stabilimento. In isciopero si sono pure messi i tessili di Cholet, che hanno proceduto all'occupazione degli stabilimenti e in isciopero sono pure in parte gli addetti ai trasporti del porto di Dieppe. Nei Vosgi, inoltre, l'effervescenza causata dallo sciopero dei tessili provoca qualche incidente. Secondo una lettera scritta dal deputato Boucer al Presidente del Consiglio, bande di sovversivi percorrono le campagne per arrestare le automobili private e costringere coloro che sono a bordo di esse a fare il saluto sovietico.

Contro la ripresa degli scioperi e delle occupazioni di fabbriche si è levata oggi la Camera di Commercio di Parigi con un ordine del giorno approvato dalla sua assemblea generale e comunicato al Governo in cui «protesta con forza contro la violazione delle libertà pubbliche e dichiara che tali ripetute violazioni e la tolleranza di cui sembrano beneficiare, distruggono ogni fiducia e alimentano sul piano economico e sociale un generale sentimento d'inquietudine.

Il partito operaio belga contrario a un fronte popolare

BRUXELLES, 23

Il Consiglio generale del partito operaio belga, riunitosi per esaminare la formazione di un fronte popolare, decideva all'unanimità, meno cinque voti, che nelle circostanze attuali e particolari del Belgio, la formazione di un fronte popolare sboccherebbe nella costituzione di un gruppo minoritario di opposizione che non avrebbe la possibilità di governare. Esso respingeva pertanto la proposta di costituire un fronte popolare e di allearsi con i comunisti.

Il Ministro della Giustizia ha convocato, per domattina, i Governatori delle provincie del Belgio, per comunicare loro le misure speciali per la sicurezza del Paese, adottate dal Governo.

Una manovra comunista stroncata dal Governo finlandese

HELSINKI, 23

A questa Lega dei diritti dell'uomo è stata negata l'erezione in Ente morale, dopo il rapporto della polizia che ha dichiarato trattarsi di società raccomandata da Mosca per costituire un fronte unico contro il Fascismo e per seguire scopi comunisti.

La decisione delle autorità amministrative e la pubblicazione del rapporto della polizia hanno avuto un seguito in Parlamento. Il Ministro dell'Interno ha dichiarato che occorre ricordare la tattica decisa dal Comintern che cerca di preparare la rivoluzione comunista con infiltrazioni in società che svolgono scopi pacifici. Benchè i membri della Società, che appartengono alle alte sfere politiche e sociali non fossero al corrente dei maneggi comunisti, tuttavia la presenza di elementi rivoluzionari ha giustificato la misura adottata. La stampa plaude alla decisione del Governo e rileva che le organizzazioni per i fronti comuni o per i diritti dell'uomo sono sempre state di origine comunista e costituiscono l'ultimo tentativo dell'influenza moscovita sulla politica interna dei vari Paesi.

Un Congresso anticomunista degli ex combattenti polacchi

VARSAVIA, 23

Per iniziativa degli ex combattenti polacchi si è costituito un Comitato per l'organizzazione di un grande Congresso anticomunista che si terrà prossimamente a Cracovia.

Il Ministero degli Interni, con odierno provvedimento, ha vietato l'introduzione e la diffusione nel territorio polacco di 15 periodici francesi e di 10 periodici russi per il loro carattere pornografico e comunista.

Ammirazione svedese per il sen. Nicola Pende

STOCCOLMA, 23

I giornali riferiscono estesamente la recente scoperta del clinico italiano sen. prof. Nicola Pende, relativa al nuovo metodo per diminuire la pressione arteriosa ed esaltano la figura del grande scienziato dell'Italia fascista.

MERANO
La vendita dei biglietti consentita sino al 28

ROMA, 23

Il Ministero delle Finanze comunica:

Come è stato già reso noto con i precedenti comunicati, la chiusura della vendita dei biglietti della Lotteria di Merano è stata fissata con la mezzanotte del 23 corrente. Poichè peraltro gli incaricati della vendita hanno, per disposizione del regolamento della Lotteria qualche giornata di tempo per la consegna alle Intendenze di finanza delle matrici dei biglietti venduti, l'amministrazione del lotto ha ritenuto opportuno disporre che durante questo breve lasso di tempo i venditori siano autorizzati a continuare la vendita dei biglietti, anche allo scopo di esaurire i così detti sfrasi (blocchetti non interamente venduti), ciò che porterà una semplificazione nei lavori contabili e dell'archiviamento delle matrici da parte dell'ufficio centrale della Lotteria. Anche le Intendenze di Finanza del Regno hanno facoltà di continuare la vendita dei biglietti per qualche giorno, provvedendo in modo però che per il 28 corrente inderogabilmente tutte le matrici dei biglietti venduti pervengano all'ufficio centrale della Lotteria, che per il giorno 30 al più tardi, deve ultimare il suo complesso lavoro di registrazione ed archiviamento delle matrici, che la sera stessa dovevranno essere trasportate a Merano per le operazioni di estrazione.

"Figli d'Italia,, da S. E. Ciano
Cospicua offerta per le opere assistenziali

ROMA, 23

Il Ministro degli Esteri ha ricevuto l'avvocato Miele ed il giudice Alessandroni dell'Ordine dei «Figli d'Italia» di Pennsylvania, che gli hanno consegnato una cospicua offerta per le opere assistenziali ed un album con le firme degli offerenti da rimettere al Duce. Il conte Ciano ha espresso loro il suo compiacimento.

Un nuovo incidente aggrava la situazione cino-nipponica

Soldato giapponese ucciso e due feriti

SCIANGAI, 23

Un gruppo di marinai giapponesi, mentre passeggiava nel quartiere nipponico, è stato fatto segno a numerosi colpi di rivoltella. Il marinaio Taminato è rimasto ferito gravemente e poco dopo è deceduto. Altri due hanno riportato ferite di minor conto. Immediatamente i fucilieri di marina nipponici hanno circondato l'intero quartiere, mentre nell'interno di esso cominciavano le indagini e le perquisizioni per l'arresto degli assassini. Un cinese su cui si hanno forti sospetti è stato arrestato.

La versione di una norvegese

I consoli stanno contemplando l'opportunità di allontanare i loro connazionali dalla concessione giapponese, allo scopo di evitare incidenti possibili per la presenza di fucilieri di marina nipponici in città ed il fermento che essa suscita nella popolazione indigena.

Intanto le autorità cinesi hanno ordinato che ogni casa della città sia minutamente visitata dalla polizia per il rastrellamento di tutti gli individui sospetti, i quali saranno interrogati al fine di giungere a scoprire l'assassino del giapponese. Le stesse autorità cinesi sono in possesso di una dichiarazione giurata di una signora norvegese che ha assistito all'assassinio passando a 20 metri di distanza. La signora ha visto l'ucciso cadere nel punto in cui fu ritrovato dalle guardie giapponesi. Essa viene quindi a confutare l'asserzione nipponica che il cadavere fu trascinato entro il confine della cessione giapponese.

La popolazione cinese è irritata dalla notizia da Tokio che il Ministero degli Esteri giapponese si accingeva a presentare quattro domande tra cui la costituzione di uno Stato cuscinetto comprendente cinque provincie della Cina settentrionale come mezzo per impedire ulteriori incidenti e pensa che siano di una gravità pari se non maggiore alle famose 21 domande del 1935.

Truppe nipponiche sbarcate

L'incidente odierno costituisce agli occhi dei giapponesi un episodio che supera per gravità tutti i precedenti, otto secondo l'elenco ufficiale giapponese. Le autorità nipponiche non hanno perduto tempo a rivelare che i fatti odierni di Sciangai porteranno all'adozione di misure adeguate per la protezione delle vite e degli interessi dei giapponesi in Cina. Lo ha dichiarato esplicitamente il capo di stato maggiore del contingente da sbarco nipponico.

Contemporaneamente un distaccamento di fucilieri di marina sbarcato dall'incrociatore «Izumo» ha occupato tutti i centri strategici della concessione giapponese nella zona internazionale e un altro con baionette inastate e mitragliatrici ha occupato il confine della concessione entro il quartiere cinese.

L'Ambasciatore giapponese Kawagoe ha minacciato di lasciare Nanchino in segno di protesta. Subito dopo ha così delineato la situazione: «In presenza di così gravi pericoli per la vita e gli interessi dei miei connazionali in Cina, s'impone l'adozione di misure di gran lunga più rigorose di quelle di cui ci siamo accontentati in precedenza. I fatti di oggi proiettano un'ombra sinistra sull'avvenire dei rapporti cino-giapponesi. Insisteremo con la massima intransigenza perchè quelle che erano le nostre domande siano accettate integralmente. La gravità dell'ultimo oltraggio le giustifica pienamente. Il Governo cinese manca di buona fede».

Costernazione a Sciangai

Intanto nei circoli cinesi della capitale l'episodio di Sciangai ha prodotto una vera costernazione perchè è ormai chiaro che esso sarà sfruttato dal Giappone per aumentare ancor più la sua pressione sulla Cina.

A dimostrare però che il Governo non intende subire passivamente le imposizioni del Giappone, giunge una pubblicazione di una agenzia ufficiosa, la quale dà una versione alquanto diversa da quella nipponica dell'incidente di Feng Tai. Essa precisa che i fatti di Feng Tai sono sorti da una disputa tra due gruppi di soldati, uno giapponese e uno cinese, incontratisi sulla strada che porta nella piazza d'armi di quella città, per la mano che reciprocamente dovevano tenere. Gli ufficiali dei due reparti riuscirono ad evitare il peggio. Più tardi le truppe giapponesi circondarono il contingente cinese mentre si addestrava in piazza d'armi e arrestarono il comandante capitano Sun Siang Ting. Di qui la reazione dei soldati cinesi appartenenti alla valorosa 29.a Armata, che portò alle conseguenze lamentate dalle autorità nipponiche.

Irritazione a Tokio

TOKIO, 23

La notizia che a Sciangai è stato sparato contro i marinai giapponesi, di cui uno è rimasto ucciso e due feriti, ha prodotto vivissima irritazione.

Una mediazione inglese?

TOKIO, 23

Il corrispondente da Sciangai del *Nichi Nichi Shimbun* annuncia che il Ministro degli Esteri cinese Chang Vhun si è intrattenuto con l'Ambasciatore giapponese in Cina, Kawagoe, al quale ha proposto di iniziare nuove trattative ufficiali, non tenendo alcun conto delle conversazioni di Nanchino del 15 e 16 settembre. Il giornale conclude che il passo del Ministro degli Esteri cinese equivale ad una interruzione completa delle trattative iniziate per un assestamento delle relazioni tra i due Paesi.

Esso aggiunge che, dopo l'affare di Chen Tu, le autorità cinesi si sono sforzate di rimanere in relazione con il Governo britannico nella speranza di un suo intervento in favore di Nanchino. Il corrispondente afferma che il Governatore di Hong-Kong, Caldecott, ha visitato il Maresciallo Ciang Kai Shek. Si crede che il Maresciallo restituirà la visita a Hong-Kong non appena sarà presa una decisione da parte dell'Inghilterra circa la mediazione.

Sbarco a Caifa
dei primi contingenti inglesi

GERUSALEMME, 23

Sono sbarcati oggi a Caifa i primi contingenti di truppe giunti dall'Inghilterra per rinforzare i presidi palestinesi. Le strade di Caifa hanno echeggiato per tutta la giornata di marce militari e gli abitanti dicevano che si ripeteva lo spettacolo di vent'anni fa quando la Palestina fu conquistata dalle truppe alleate. Presso Caifa e Gerusalemme sono stati istituiti vasti accampamenti dove le truppe compiono la loro istruzione nella tattica del deserto preferita dagli arabi. *(United Press).*

La Siria chiederebbe di eleggere un monarca

CAIRO, 23

Il giornale *Ghehad* scrive che Nuri Pascià, Ministro degli Esteri irakiano e promotore del patto orientale proporrebbe al Governo francese la restaurazione della monarchia in Siria. In caso di accettazione verrebbe presentata la candidatura di un Emiro arabo che gode largo prestigio in Oriente.

Tentativi di facinorosi contro gli italiani di Tangeri

TANGERI, 23

Ieri sera è stato lanciato un petardo rumoroso ma quasi innocuo in un caffè spagnolo ritrovo di sovversivi sito in uno stabile di proprietà di un italiano. Il petardo sarebbe stato lanciato da un agente provocatore per suscitare disordini. Sembra infatti che elementi facinorosi di questa colonia spagnola abbiano in animo di promuovere disordini contro gli italiani, qualora Madrid venisse a cadere nelle mani dei nazionali. Gli italiani, sotto la guida del locale Fascio, hanno già preso misure per troncare in sul nascere ogni agitazione e per respingere ogni eventuale violenza.

Grave scontro ferroviario sulla linea Lourdes-Bordeaux
16 morti finora estratti dai rottami

TARBES, 23

Alle ore 14, a cento metri dal secondo passaggio al livello presso la stazione di Ossun, a 4 km. da Lourdes, un treno omnibus, partito da Lourdes alle 13.45, ha avuto una collisione con l'espresso da Bordeaux a Lourdes.

Sono stati finora estratti dai rottami 14 morti e 30 feriti, che sono stati trasportati agli ospedali di Lourdes. La circolazione sulla linea è completamente interrotta.

Sul disastro si hanno i seguenti particolari: Il treno espresso da Lourdes ad Avignone la cui marcia sarebbe stata ritardata a causa di una diminuzione nella corrente elettrica, è stato investito in coda presso Ossun da un treno omnibus proveniente da Lourdes che lo seguiva e che procedeva alla velocità di 60 km. all'ora. La locomotiva del treno investitore ha fatto deviare una carrozza dell'espresso che si è fracassata contro il vagone di terza classe che si trovava davanti ad essa. Si sono organizzati immediatamente i soccorsi.

Sin dal primo momento si sono estratti 14 cadaveri e una trentina di feriti, che sono stati immediatamente trasportati agli ospedali di Tarbes e Lourdes. Il Prefetto degli Alti Pirenei e le autorità e i due vescovi di Tarbes e Lourdes sono accorsi sul luogo del disastro. Le operazioni di salvataggio e il trasporto dei feriti hanno potuto svolgersi molto rapidamente per il pronto intervento sul luogo della catastrofe di vetture ambulanza da Lourdes con personale sanitario.

Appena il tragico incidente fu conosciuto a Lourdes, numerose persone, amici e parenti dei viaggiatori, si precipitarono sul luogo del disastro. Fino all'ora in cui telefoniamo 16 cadaveri sono stati estratti da sotto i rottami, ma è difficile valutare il numero esatto delle vittime, dato che l'estrazione dei cadaveri continua.

Una scala sugli ingranaggi ha fermato il «Big Ben»

LONDRA, 23

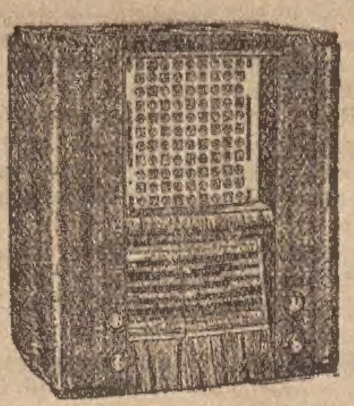
Anche il «Big Ben», il grande orologio della torre del Palazzo di Westminster si è messo metaforicamente in sciopero stamane alle ore 8.45 mettendo in grande imbarazzo i londinesi che si recavano in ufficio. Alcuni operai sono saliti immediatamente sulla torre accompagnati da orologiai per investigare e persuadere l'orologio a riprendere al più presto il lavoro. Infatti alle 10, l'orologio ha suonato l'ora. Il «Big Ben» è considerato come uno dei più perfetti orologi del mondo e ben raramente si è fermato, salvo in qualche caso per l'accumularsi della neve e del ghiaccio sulle sue sfere. La fermata di stamane è stata causata da una scala che due operai pittori avevano appoggiata sugli ingranaggi.

Furto di documenti giudiziari presso il primo magistrato britannico

LONDRA, 23

Le prime indagini della polizia in seguito alla visita fatta ieri da ignoti ladri alla abitazione di Lord Hewart, capo supremo della gerarchia giudiziaria britannica, hanno accertato che i ladri asportarono soltanto vari documenti riferentisi ad un importante processo in corso. Le indagini della polizia si concentrano ora sulle personalità coinvolte in questo processo, i cui documenti sono stati sottratti.

Alcor
5
VALVOLE
3
ONDE (corte-medie-lunghe)
50
LIRE MENSILI



ALCOR

l'apparecchio che rappresenta un progresso sostanziale rispetto ai migliori ricevitori moderni

6 Novità assolute

Brevetti Magneti Marelli

Telaio monoblocco - Blocco Corona - Condensatori di allineamento «Permanenti» - Trasformatori di media frequenza in Poliferro - Scala Policroma - Cambio tensione rete

RADIOMARELLI

SERVIZI ESPRESSI ITALIANI

PARTENZE DEL MESE DI OTTOBRE 1936

NORD AMERICA

CONTE DI SAVOIA (Italia)
da Genova e Nizza . 30 Sett.
da Napoli . . . . . 1 Ott.

SATURNIA (Cosulich)
da Trieste . . . . . 29 Sett.
da Napoli . . . . . 2 Ott.
da Palermo . . . . 3 Ott.

REX (Italia)
da Genova e Nizza . 14 Ott.
da Napoli . . . . 15 Ott.

VULCANIA (Cosulich)
da Trieste . . . . . 15 Ott.
da Napoli . . . . . 18 Ott.
da Palermo . . . . 19 Ott.

CONTE DI SAVOIA (Ital.)
da Napoli . . . . . 28 Ott.
da Genova e Nizza . 29 Ott.

SUD AMERICA

AUGUSTUS (Italia)
da Genova e Nizza . 6 Ott.
da Barcellona . . . 7 Ott.

OCEANIA (Cosulich)
da Trieste e Spalato . 15 Ott.
da Napoli . . . . . 17 Ott.

ESQUILINO (Italia)
da Genova . . . . . 17 Ott.
da Napoli . . . . . 19 Ott.

CONTE BIANCAMANO (Italia)
da Genova e Nizza . 29 Ott.
da Barcellona . . . 30 Ott.

CENTRO AMERICA PACIFICO

ORAZIO (Italia)
da Genova . . . . . 27 Ott.
da Marsiglia . . . . 28 Ott.

SUD AFRICA

DUILIO (Italia)
da Genova . . . . . 15 Ott.
da Marsiglia . . . . 16 Ott.

INDIA-CINA

CONTE VERDE (L. T.)
da Trieste e Venezia . 2 Ott.
da Brindisi . . . . . 3 Ott.

AUSTRALIA

VIMINALE (Italia)
da Genova . . . . . 20 Nov.
da Livorno . . . . . 21 Nov.
da Napoli . . . . . 22 Nov.
da Messina e Catania 23 Nov.

EGITTO

VICTORIA (Lloyd Triest.)
da Genova . . . . . 3 Ott.
da Napoli . . . . . 4 Ott.

CALITEA (Lloyd Triestino)
da Trieste e Venezia . 3 Ott.
da Fiume . . . . . 4 Ott.
da Brindisi . . . . . 5 Ott.

MARCO POLO (Lloyd Tr.)
da Trieste e Venezia . 10 Ott.
da Brindisi . . . . . 11 Ott.

ESPERIA (Lloyd Triestino)
da Genova . . . . . 17 Ott.
da Napoli . . . . . 18 Ott.

CALITEA (Lloyd Triestino)
da Trieste e Venezia . 17 Ott.
da Fiume . . . . . 18 Ott.
da Brindisi . . . . . 19 Ott.

MARCO POLO (Lloyd Tr.)
da Trieste e Venezia . 24 Ott.
da Brindisi . . . . . 25 Ott.

ESPERIA (Lloyd Triest.)
da Genova . . . . . 31 Ott.
da Napoli . . . . . 1 Nov.

CALITEA (Lloyd Triest.)
da Trieste e Venezia . 31 Ott.
da Fiume . . . . . 1 Nov.
da Brindisi . . . . . 2 Nov.

Linee celeri: ADRIATICO, RODI, EGITTO, PIREO, ISTANBUL, CIPRO, PALESTINA
Linee turistiche: MEDITERRANEO ORIENTALE

ITALIA FLOTTE RIUNITE - GENOVA — COSULICH S. T. N. - TRIESTE — LLOYD TRIESTINO FLOTTE RIUNITE - TRIESTE

Elizabeth ARDEN
invierà una sua rappresentante personale a Trieste, la quale dal 28 settembre al 3 ottobre resterà a disposizione della Clientela presso la
Fornitore della Casa di S.A.R. Duchessa d'Aosta
PROFUMERIA E. GENTILLI
TRIESTE - Piazza della Borsa N. 3
per consigli gratuiti sulla cura della Bellezza
Si consiglia di prenotarsi telefonando al numero 45-22

atleti e sportivi di domani

La scienza ha provato che lo zucchero possiede il maggior potere dinamogeno: esso aumenta l'energia muscolare di circa il 30 per cento e la sua azione si avverte dopo pochi minuti. Lo zucchero è l'alimento fisiologico che dovrebbe essere consumato dai lavoratori, dagli sportivi e soprattutto dai bambini, gli atleti di domani, per conseguire un perfetto grado di preparazione e di efficienza.

lo zucchero fortifica!

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua.

CRONACA DELLA CITTÀ

Domenica Festa dell'uva

I carri vendemmiali

scenderanno dal Boschetto alle Rive e a Barcola

La Festa dell'Uva avrà inizio domenica con il concentramento dei carri allegorici, che avrà luogo tra le 8.30 e le 9.30 alla Rotonda del Boschetto. Tutti i Dopolavoro che allestiscono i carri dovranno provvedere con puntualità a mantenere l'orario suddetto. Il corteo partirà dalla Rotonda del Boschetto alle 10, incamminandosi lungo il seguente percorso: via Giulia, Largo del Giardino Pubblico, via Battisti, Portici di Chiozza, via Carducci, Ponte della Fabra, Piazza Goldoni, Corso Vitt. Emanuele III, Piazza della Borsa, via della Borsa, Piazza Verdi, Piazza Unità, Riva Tre Novembre, Corso Cavour, Stazione Centrale, via Flavio Gioia. La giuria risiederà in Piazza Unità dove i carri saranno passati in rassegna intorno alle 11.30.

In via Flavio Gioia i carri sosteranno dalle 12 fino alle 15.30. Il corteo riprenderà il suo cammino alle 16 per il Viale Regina Elena fino a Barcola. A Barcola i carri saranno illuminati con impianti interni, nonchè con torce e bengala; così il corteo continuerà fino al chiosco sulla strada di Miramare dove si scioglierà. I carri saranno disposti nel corteo secondo l'ordine che sarà comunicato a mezzo stampa dal Dopolavoro provinciale nella giornata di sabato. L'Istituto Nazionale Luce, espressamente invitato, assumerà lungo il percorso le fasi salienti del corteo allegorico.

I Dopolavoro che richiedessero informazioni o dettagli sul corteo potranno rivolgersi all'Ufficio provinciale, il quale sarà anche a disposizione per fornire i dati sull'illuminazione dei carri. Uno spettacolo pirotecnico chiuderà la manifestazione. La città sarà imbandierata per tutta la giornata.

Il Congresso della Società italiana di urologia a Trieste

Il giorno 1 ottobre alle 10, nella Sala del Littorio, gentilmente concessa, si inaugura il XV Congresso della Società italiana di urologia. A questo Congresso hanno dato adesione un grandissimo numero di urologi italiani ed esteri. Oltre alle importanti discussioni scientifiche il Comitato ha organizzato una serie di manifestazioni per rendere agli ospiti più gradito il soggiorno nella nostra città.

Ieri si sono riaperte le Scuole elementari

Ieri ha avuto inizio l'anno scolastico presso le scuole elementari della città e del territorio, per le classi dalla seconda alla quarta. Le prime classi inizieranno le lezioni lunedì 28.

Alle 8, le scolaresche, guidate dagli insegnanti, hanno assistito alle funzioni religiose celebrate nelle varie chiese. Dal 28 al 30 gli scolari, con alla testa i vessilli delle scuole, si recheranno a rendere omaggio al Monumento dei Caduti, a San Giusto.

Il nuovo Console del Venezuela. Il signor Aquiles Certad è stato nominato Console del Venezuela a Trieste. Porgiamo al Console Certad, nostro collega in giornalismo, un cordiale benvenuto.

STATO CIVILE DI TRIESTE
23 settembre 1936-XIV

Nati vivi	5
maschi 5, femmine —	
Nati morti	—
Morti	3
Matrimoni	22

Al Castello di San Giusto

Continuano, al Castello, a richiamare l'attenzione del pubblico la Mostra fotografica e quella del centenario lloydiano, che sono quotidianamente visitate da buon numero di cittadini. Anche nei giorni scorsi, molte comitive di forestieri salirono al Castello, divenuto per essi meta inevitabile, o meglio, sollecitata con la più viva curiosità e simpatia.

Oggi, come nelle giornate precedenti, concertino nel Bastione Lalio (Bottega del vino).

Per domenica si preparano: nel pomeriggio, alle 16, concerto nel Cortile della Milizie; di sera, dalle 18.30, concerto di musica da camera nella sala veneta del Castello, con la Serenata e il celebre Settimino di Beethoven. Per questo concerto è aperta la prenotazione dei posti alla Biglietteria Centrale, all'Ufficio turistico di via Imbriani e ai chioschi biglietti del Castello.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 14 al 20 settembre; difterite, casi 7; scarlattina, 1; febbre tifoidea, 7; paratifo, 1; dissenteria, 5; morbillo, 1.

Domani partono per Napoli i 450 Fanti triestini

Come già comunicato, il treno speciale che trasporterà i Fanti triestini al grande raduno nazionale di Napoli, partirà domani, venerdì, alle ore 18, dalla Stazione centrale e arriverà a destinazione sabato alle ore 9.

Allo scopo di procedere alla formazione dei gruppi che saranno avviati alle rispettive vetture di seconda e di terza classe, tutti i radunisti sono invitati a trovarsi venerdì alle ore 17.30 in via Flavio Gioia (lato sinistro della Stazione), ove riceveranno anche ulteriori comunicazioni.

Ad Aurisina, Monfalcone e Ronchi saliranno sullo stesso treno i Fanti di quelle località i cui nuclei dipendono dalla sezione provinciale di Trieste, mentre i Fanti dei nuclei di Sesana, Duttogliano e Postumia — previ accordi con i rispettivi capi-stazione — dovranno raggiungere Trieste con i treni ordinari, e quelli dei nuclei di Corgnale e Capodistria si porteranno alla Stazione centrale con i propri mezzi.

Si rinnova ai soci la particolare raccomandazione di indossare la divisa sociale, completa in ogni suo oggetto, per modo che anche a Napoli i Fanti triestini, sfilando in schiera compatta, confermeranno la loro perfetta disciplina che destò l'ammirazione nella prima adunata di Roma.

Studenti portoghesi in visita in Italia
Il benvenuto del «Guf» di Trieste

Provenienti da Lisbona, ieri nel pomeriggio, alle 17, sono giunti a Trieste con la «Saturnia» 50 studenti universitari portoghesi, i quali vengono a compiere un giro di istruzione in Italia. Gli ospiti, che erano accompagnati da alcun professori, sono stati ricevuti al loro arrivo dal segretario del Guf dott. d'Este, dai componenti del Direttorio e da un forte nucleo di universitari fascisti triestini.

Subito dopo lo sbarco della numerosa comitiva, il dott. d'Este ha rivolto agli ospiti portoghesi brevi parole, porgendo ad essi il primo saluto a nome di tutti i Guf d'Italia.

Accompagnati dagli studenti triestini, gli ospiti hanno visitato quindi la città e i dintorni, recandosi poscia al Castello di S. Giusto, ove si sono trattenuti lungo tempo nella Bottega del Vino per brindare fraternamente all'Italia e al Portogallo.

Alle 22.25, salutati alla Stazione dagli universitari triestini, gli ospiti sono partiti per Venezia, donde si recheranno a Milano, Firenze, Roma e Napoli. Da Napoli essi proseguiranno quindi per Palermo ove s'imbarcheranno nuovamente per far ritorno nella loro patria.

Visita di dopolavoristi bresciani

Provenienti da Genova, ove hanno reso devoto omaggio agli Eroi della Terza Armata, assistendo a un ufficio divino celebrato in quel Cimitero monumentale dal rev. don Mazza, ieri mattina sono giunti nella nostra città numerosi dopolavoristi bresciani, appartenenti a quel Dopolavoro ferroviario.

Iniziata la mattinata a visitare la città ed i dintorni, gli ospiti si sono recati nelle prime ore del pomeriggio a visitare il Monumento dei Caduti e il Castello. Più tardi essi si sono recati a Capodistria, a deporre una corona sul monumento a Nazario Sauro, e in serata hanno fatto ritorno in città per ripartire alle 22.21 alla volta di Venezia.

Insieme ai dopolavoristi bresciani partecipanti al secondo pellegrinaggio ai campi di battaglia, viaggiavano anche alcuni dopolavoristi comunali di Milano e Lecco.

Combattenti genovesi a Trieste

Ospiti graditissimi della nostra città, 60 ex combattenti di Genova, partecipanti ad un pellegrinaggio sui campi di battaglia, sono stati ieri l'altro nel pomeriggio a Trieste, donde sono ripartiti in serata, dopo aver deposto nell'anticella del Martire una corona di bronzo con nastri e con la scritta: «Circolo combattenti di Bainsizza-Genova».

L'arrivo della "Saturnia,,
Il ritorno degli Avanguardisti da New York

Ieri alle 17 ha fatto ritorno a Trieste, proveniente da New York, la motonave «Saturnia», che è rientrata in linea, com'è noto, il 20 agosto, completamente rinnovata nei motori e negli arredamenti. Come nell'andata, anche nel viaggio di ritorno, la grande motonave della «Cosulich» ha trasportato un rilevante numero di passeggeri d'ogni nazionalità.

Festosamente accolti dai camerati triestini, sono giunti con la «Saturnia» i 99 Avanguardisti che, imbarcatisi a Napoli il 23 agosto, sulla stessa motonave, hanno partecipato alla crociera nel Nord America, organizzata dall'O. B. Al comando del prof. Saia, gli Avanguardisti hanno visitato i vari porti di scalo e nei cinque giorni di sosta a New York, dove hanno avuto accoglienze entusiastiche, hanno compiuto una importante serie di visite secondo il programma predisposto dal nostro Consolato generale, partecipando anche a un ricevimento loro offerto dal Sindaco. La loro visita a varie collettività e istituzioni italiane ha dato luogo a imponenti, entusiastiche manifestazioni al Duce e all'Italia fascista. Il soggiorno degli Avanguardisti a New York si è chiuso con un ricevimento a bordo, cui ha partecipato anche il Console generale. Anche durante la navigazione gli Avanguardisti hanno offerto una magnifica testimonianza di perfetta disciplina e dell'alto spirito che anima la gioventù del Littorio. Per disposizione del comandante essi si avvicendarono nei turni di guardia sul ponte, mentre il primo ufficiale faceva loro apprendere utili nozioni sulla navigazione. S. E. Tuozzi, R. Ministro a Lisbona, di ritorno in Italia, ha tenuto agli Avanguardisti una conferenza sul tema «Mediterraneo». Gli Avanguardisti sono ripartiti per le loro città iersera alle 20.25.

Con la «Saturnia» è pure giunta una comitiva di 53 studenti portoghesi che iniziano da Trieste una visita di istruzione alle principali città d'Italia. La «Saturnia» annoverava inoltre fra i suoi ospiti S. E. il conte Giovanni B. Nani Mocenigo, il prof. dott. Eastman Sheehan di New York, la prof. Hazel D. Hansen, l'industriale Carl Herzog, la signora Duila Zanfiresco, consorte del Ministro di Romania a Lisbona, il sig. Erich W. Hoffmann, Console degli Stati Uniti a Tirana, il sig. Panos Fringhetas, Console di Grecia a Boston e numerose altre personalità. A Palermo e a Napoli si erano imbarcate sulla «Saturnia» numerose comitive di turisti tedeschi, francesi e ungheresi.

Al Dopolavoro «Quis?» domenica, alle 18, in occasione della Festa dell'uva, grande sagra del dolce frutto, scherzi del palo della cuccagna, rottura delle pentole, corsa nei sacchi e altre attrattive. Vi sarà il ballo e l'orchestrina sociale suonerà i più recenti ballabili in collaborazione col tenore Zerbini.

20 anni dalla morte gloriosa di Renato Charlet

Ricorre oggi il ventesimo anniversario della morte eroica di Renato Charlet. Tutti gli eventi della sua esistenza, improntati a sentimenti di ardente italianità, di purissimo idealismo e di serena audacia, fanno di lui, malgrado la sua età giovanile e la naturale modestia, una delle figure più luminose del nostro volontarismo.

Arruolatosi, poco più che diciottenne, il 24 maggio 1915 nel 6.o Reggimento Bersaglieri di stanza a Bologna, Renato Charlet raggiunse in breve il fronte e fin dai primi tempi non mancò di distinguersi, riuscendo una volta a sfuggire dalle mani del nemico che era riuscito a farlo prigioniero e restando ferito durante una delle numerose azioni alle quali partecipò.

Nel 1916, nominato sottotenente, fu assegnato al 20.o Reggimento Fanteria e continuò costantemente a segnalarsi in fatti d'arme, guadagnandosi nel giugno dello stesso anno una medaglia di bronzo al valor militare, di cui ecco la magnifica motivazione: «Nell'occupazione di una nuova posizione a pochi passi dalle trincee avversarie, sotto il fuoco nemico, cooperava, dando esempio di attività e di sprezzo del pericolo, ai lavori per un primo rafforzamento della posizione. Manifestatosi durante i lavori un improvviso, violento contrattacco nemico, assumeva il comando di un tratto di fronte e con pochi uomini, infondendo loro col suo contegno calma e fiducia, seppe mantenere la posizione, fino all'arrivo dei rincalzi. - Monte S. Michele, 21 giugno 1916».

Due mesi più tardi, anche la «Trincea delle frasche», l'epico baluardo santificato da tanti eroismi, fu bagnata dal generoso sangue di Renato Charlet. Nè si può ricordare l'episodio glorioso in maniera migliore di quanto non esprima, nella sua laconica e incisiva semplicità, la motivazione per la medaglia d'argento al valor militare conferitagli in quell'occasione e che così suona: «Costante e mirabile esempio ai dipendenti di alte virtù militari, alla testa del suo plotone, entrò in un trinceramento nemico sotto il fuoco dell'artiglieria e fucileria, facendovi dei prigionieri. Ferito poi gravemente mentre stava per irrompere in un secondo trinceramento, continuò, ciò nonostante ad incitare i suoi alla lotta. - Monte S. Michele, 6 agosto 1916».

Poco tempo appresso, in conseguenza delle ferite riportate, il giovane eroe si spegneva in un ospedale di Rovigo, senza che gli fosse concessa la gioia di poter vedere la sua Trieste redenta, e mormorando ai presenti (tra cui l'altro volontario triestino Fabio Nordio, testimone, per una pietosa coincidenza del destino, della morte di chi un anno prima aveva assistito al sacrificio del fratello Aurelio) il desiderio che nella sua bara fosse racchiusa la stessa immagine di Cesare Battisti che durante la sua vita sempre aveva portato con sè, custodendola come reliquia di nume tutelare e di supremo ispiratore.

A Renato Charlet, che dorme l'estremo sonno in quel sacrario di S. Anna che accoglie i Volontari triestini, immolatisi per la nostra redenzione, va in questa ricorrenza il pensiero commosso di Trieste.

Il cap. Carlo Cameroni

Ricorrono oggi vent'anni della morte gloriosa del capitano Carlo Cameroni, nato a Marocco di Mogliano, ma figlio di genitori triestini.

Scoppiata la guerra, Carlo Cameroni, che teneva studio d'avvocatura a Pordenone, interventista entusiasta, arringava nei comizi le folle, esaltando il significato dell' impresa. Richiamato col grado di sottotenente, venne ben presto promosso tenente e quindi capitano. Partito per il fronte, combattè ivi con il 1.o reggimento fanteria «Brigata Re» a Santa Maria di Tolmino. Ammalatosi, rinunziò alla convalescenza per assumere il comando di un battaglione del 162.o fanteria della Brigata «Ivrea».

Mentre conduceva i suoi fanti all'assalto del fortino triangolare nei pressi di Nova-Vas, cadde mortalmente ferito. Trasportato in un ospedaletto da campo, vi moriva poco dopo col nome d'Italia e della sua Trieste sulle labbra.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. - 36.o Gruppo C. A. *Gli appartenenti alle batterie 143.a e 144.a, domenica 27 alle 8, al Poligono di Servola.*

40.a Centuria mitraglieri C. A. *Gli appartenenti al 301.o Manipolo mitraglieri, domenica 27 alle 8, al Poligono di Servola.*

Centro raccolta notizie. *Gli appartenenti al C. R. N., domenica 27 alle 8, in Caserma di via Donadoni.*

A. F. SCUOLA

Visita a S. Giusto. *Tutti i soci sono invitati a trovarsi oggi, giovedì, alle 16.30 sul piazzale di S. Giusto, per la visita d'istruzione alla Trieste romana e medioevale. Sotto la valente guida del camerata Nicolò Rota, ispettore ai monumenti, si visiterà la Basilica di S. Giusto, i resti romani del sottosuolo della stessa, il lapidario, S. Michele del Carnale, la Basilica romana, le mura medioevali con la Tor Cuccherna, gli avanzi del teatro romano ecc.*

O. N. D.

Il Raduno di Parenzo. *Sono cominciate le vendite dei posti per il raduno di Parenzo. A tutti i Dopolavoro interessati si comunica che soltanto il Dopolavoro provinciale ha facoltà di emettere i biglietti per i piroscafi; quindi anche quei Dopolavoro che noleggiano piroscafi interi dovranno richiedere al Dopolavoro provinciale, in giornata, i biglietti che sono a disposizione.*

Tamburello. *Oggi alle 21 partirà per Napoli la balda squadra di tamburello del Dopolavoro «A. Crenna» per partecipare al VII campionato italiano di III categoria. Vada l'augurio di una bella affermazione da parte degli sportivi triestini.*

I Genieri a Monte Radio e alla "Selveg,,

La locale sezione dell'Associazione Arma del Genio effettuerà domenica 27 una gita a Villa Opicina per la visita degli impianti a Monte Radio e della Sottostazione di Villa Opicina della «Selveg». La partenza avverrà alle 14.24 da Piazza Oberdan a mezzo della trenovia di Opicina. I consoci sono invitati a dare la loro adesione entro sabato presso la segreteria sociale (Casa del Combattente). Sarà gradito l'intervento degli ufficiali del Genio e dei genieri in attività di servizio o in congedo.

La "San Giusto,, al Canale di Leme

Domenica la motonave «San Giusto» effettuerà l'ultima gita della stagione per il Canale di Leme toccando Pirano, Parenzo e Rovigno, sostando in quest'ultima città dalle 11.45 alle 15. La «San Giusto partirà dal molo della Pescheria alle ore 8, e da Rovigno alla volta del Canale di Leme alle 15. Durante la sosta nel Canale i gitanti avranno occasione di visitare gl'impianti dell'ostricultura. Ritorno da Rovigno alle 18; arrivo a Trieste alle 21.45. I biglietti possono acquistarsi a lire 16 (fanciulli la metà) presso gli uffici dell'Istria-Trieste, via Venezian 2; presso l'Ufficio viaggi di Piazza Unità; presso l'Ufficio Turistico del' Adriatico, via Imbriani N. 11, nonchè al molo prima della partenza.

La Sezione provinciale del Fante, a scanso di equivoci, rende noto di aver autorizzato esclusivamente la vendita preventiva dei biglietti per la rappresentazione della commedia «Santa passione» «Brigata Pinerolo», che avrà luogo il 16 ottobre p. v. al Teatro Verdi. Qualsiasi offerta di pubblicazioni a nome dell'Associazione del Fante o dei suoi dirigenti è arbitraria e abusiva, e si invita pertanto la cittadinanza a voler segnalare alla sezione qualsiasi richiesta del genere, permettendo in tal maniera, di perseguire i malintenzionati.

Lotteria di Merano. Il compratore o i compratori dei biglietti di lettera A-E numeri 099136, 099137, 099138, 099139, 099140, sono pregati di presentarsi per urgenti informazioni presso l'Ufficio distribuzione biglietti di viale XX Settembre 51-V.

Il Gruppo bocciofilo del G. R. F. «Berutti» celebrerà domenica, nel giardino della trattoria «Aurora», la tradizionale Festa dell'uva, con posta volante, ecc.

Importante riunione del Comitato di Presidenza dell'Unione industriali

Il giorno 21 settembre ebbe luogo, sotto la presidenza del cav. del lavoro gr. uff. Giorgio Sanguinetti, assistito dal direttore dell'Unione, una riunione del Comitato dei presidenti dei Sindacati provinciali; presenti: dott. Gottardo Artico, ing. Italo Bonazzi, cav. Dante Carniel, Raimondo Cimadori, on. Bruno Coceani, ing. Umberto Cohen, gr. uff. Alberto Cosulich, gr. uff. Antonio Cosulich, gr. uff. Augusto Cosulich, rag. Guido Cullino, ing. Giuseppe Dolazza, Giorgio Eppinigi, ing. Alessandro Fera, dott. Ferruccio Genel, ing. Giuseppe Lorenzetti, ing. Mario Luciani, ing. Amedeo Missaglia, ing. Vincenzo Mutarelli, prof. Mario Pasqualis, Gen. Luigi Piccione, cav. uff. Isidoro Salto e Mario Tavolato.

Comunicazioni del presidente

Aperta la seduta, il presidente commemora, con commossa parola, il cav. del lavoro Ignazio Weiss e il gr. uff. Dino Concina, preminenti personalità dell'industria chimica, alla quale gli scomparsi avevano dedicato diuturnamente, con fervida intelligenza ed instancabile attività, le migliori energie per il potenziamento e il benessere delle loro industrie e delle numerose maestranze in esse occupate.

Il presidente esprime l'esultanza di tutti gli industriali per le ambite visite di S. E. il Capo del Governo ad alcuni stabilimenti che hanno la loro Direzione generale a Trieste, e rinnova il fervido voto della categoria di poter acclamare il Duce a Trieste.

Comunica di aver espresso il saluto deferente degli industriali triestini al nuovo Prefetto S. E. Rebua, ponendone in evidenza il particolare interessamento alle condizioni e al potenziamento delle nostre industrie.

Notifica, compiacendosene vivamente, che l'on. Coceani è stato nominato Commissario ministeriale della Federazione nazionale fascista degli industriali mugnai, pastai, risieri e trebbiatori. Che recentemente si è proceduto alla costituzione del nuovo Direttorio del Sindacato provinciale industriali dello spettacolo, alla cui presidenza è stato chiamato il sig. Mario Tavolato, al quale il presidente porge il benvenuto in seno al Comitato dei presidenti, e che a rappresentante degli industriali in seno al Consiglio di amministrazione dell'Associazione mutua fra impiegati privati, è stato nominato il comm. rag. Umberto Rubino, direttore amministrativo dell'Arsenale del Lloyd Triestino.

Per gli ex-combattenti dell'A. O. I.

Il presidente richiama l'attenzione di tutti gli industriali sulla necessità di una particolare considerazione per l'assunzione dei congedati dell'Africa Orientale Italiana anche se, precedentemente al richiamo, non occupati.

Rileva poi la particolare importanza cui è assurto il Raduno nazionale dei chimici, tenutosi nella nostra città, sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta e con l'intervento di S. E. Host-Venturi, delle autorità cittadine e delle più eminenti personalità dell'industria chimica.

In chiusa alle sue comunicazioni, il presidente riferisce sul problema della difesa antiaerea degli stabilimenti industriali della nostra Provincia, rileva l'importanza che ha la soluzione di tale problema, ed accenna ai criteri finora seguiti nella trattazione di esso in conformità alle direttive confederali.

La situazione della Provincia

Il direttore dell'Unione svolge quindi una dettagliata relazione sulla situazione economica della Provincia, dalla quale si rileva che, nel suo complesso, l'attività industriale della Provincia non ha subito variazioni di notevole rilievo in quest'ultimo trimestre, e si svolge con ritmo soddisfacente. Fa presente l'azione svolta dagli uffici dell'Unione, presso gli organi competenti, in favore delle industrie che abbisognano di materie prime estere, per agevolare l'esito favorevole delle domande d'importazione presentate.

Sulla relazione del direttore interloquisce l'on. Coceani, portando a conforto dell'esposizione della situazione delle diverse categorie d'industria elementi per dimostrare come la politica economica del Governo fascista abbia consentito all'industria, malgrado l'assedio economico, di attrezzare e maggiormente potenziare i suoi impianti nell'interesse generale della produzione.

480.000 lire pro E. O. A.

Il presidente comunica che gli importi riscossi direttamente dall'Unione a favore dell'Ente Opere Assistenziali, ammontano a lire 411.000, oltre alle somme versate da alcune aziende direttamente all'E.O.A., per cui può ritenersi che il contributo complessivo delle categorie organizzate possa calcolarsi in circa lire 480.000.

Il presidente riferisce poi sulla costituzione, da parte delle Federazioni nazionali, delle Compagnie per lo sviluppo di attività economiche nell'Africa Orientale Italiana, fra le quali vanno già annoverate la Compagnia Etiopica per l'industria del latte, la Compagnia per l'industria dei laterizi in Etiopia, la Compagnia Imperiale per l'utilizzazione delle essenze legnose, mentre altre sono in via di costituzione. Rileva inoltre, con vivo compiacimento, che l'Unione ha già istruito parecchie pratiche di industriali triestini che, per la loro tradizionale intraprendenza, danno sicuro affidamento di poter portare il loro valido contributo alla valorizzazione economica del nuovo Impero.

La relazione del direttore

Il direttore dell'Unione riferisce poi sull'attività svolta dalla presidenza e dagli uffici dell'Unione per lo studio e la risoluzione di problemi economici e sindacali interessanti le diverse categorie organizzate, quali la istituzione dell'elenco autorizzato interprovinciale dei produttori e commercianti di marmi e pietre ornamentali, l'applicazione del contributo di manutenzione delle opere di fognatura, l'imposta di consumo sui materiali da costruzione, il nuovo Regolamento per la fornitura d'acqua ai privati, e la risoluzione di numerose vertenze locatizie da parte dell'apposita Commissione di conciliazione, nonchè degli uffici dell'Unione.

Di particolare rilievo l'intervento dell'Unione per dirimere alcune divergenze sorte fra costruttori edili e proprietari di fabbricati, in seguito agli aumenti verificatisi sui prezzi dei materiali da costruzione in rapporto a quelli considerati nei preventivi dei contratti di appalto, divergenze tutte composte con soddisfazione d'ambo le parti. L'Unione si è interessata inoltre, attraverso la competente Federazione nazionale di categoria, per esaminare la situazione di alcune attività edili e di manutenzione nei cui costi è prevalente l'incidenza della mano d'opera (talvolta fino al 90 per cento), per un adeguamento dei canoni d'appalto alle nuove condizioni salariali.

Nuovi contratti di lavoro

Il direttore passa quindi ad illustrare i nuovi contratti nazionali di lavoro per gli operai metallurgici e per le maestranze edili, facendo rilevare le principali riforme ed i criteri seguiti nella stipulazione di tali contratti, con i quali hanno trovato nuova particolare considerazione le necessità dei lavoratori.

Illustra poi le nuove disposizioni di legge relative alla istituzione del libretto di lavoro per gli impiegati ed operai, notificando gli accordi presi dall'Unione con i competenti uffici comunali per il rilascio di tale documento. Rileva l'importanza del nuovo provvedimento legislativo relativo all'Istituto degli assegni familiari, per cui l'assegno di famiglia assume il carattere di un vero e proprio sussidio demografico, nuova prova della lungimirante opera del Regime fascista per il miglioramento delle condizioni economiche e sociali dei lavoratori.

Nei riguardi dell'applicazione degli accordi nazionali relativi agli aumenti delle percezioni degli operai ed impiegati, il direttore rileva che, dato lo spirito di alta comprensione dimostrato dagli industriali, gli aumenti stessi sono stati effettuati senza che si sia verificata alcuna contestazione.

In chiusa alla sua relazione sull'attività economico-sindacale degli uffici dell'Unione, il direttore passa in rassegna i Contratti collettivi di lavoro stipulati e quelli attualmente in discussione, nonchè le vertenze sindacali che, dato lo spirito di cordiale collaborazione che anima i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori, sono state nella maggior parte risolte con reciproca soddisfazione delle parti interessate.

Assemblea operatori cinematografici

Il 23 corrente, nella sala massima dell'Unione provinciale Fascista dei lavoratori dell'industria è stata tenuta l'assemblea degli operatori cinematografici. L'assemblea, alla quale era presente il segretario provinciale degli impiegati tecnici dello spettacolo con il Direttorio al completo, è stata presieduta dal capogruppo della locale Sezione dei Sindacati dello spettacolo, il quale ha illustrato ampiamente l'intensa attività svolta dal gruppo in favore degli appartenenti alla categoria. Ha inoltre letto e spiegato la circolare della superiore Federazione nazionale contenente il testo dell'accordo per l'aumento salariale da apportarsi ai lavoratori dello spettacolo, completandola con la lettura dell'accordo provinciale stipulato il 10 settembre 1936 a Trieste con la locale Unione industriale interessante particolarmente i lavoratori dei cinema e cinema-varietà.

Il capogruppo ha quindi parlato del nuovo contratto provinciale testè concordato con gli industriali che tra breve andrà in vigore e contribuirà a migliorare e ben disciplinare le condizioni della categoria. Plaudendo l'attività svolta dal gruppo, i componenti dell'assemblea hanno rivolto il pensiero riverente e di riconoscenza al Capo del Governo, che costantemente vigila e tende a migliorare sempre più le condizioni della massa lavoratrice. La riunione quindi si è chiusa con il saluto al Duce.

Deroghe ai divieti di esportazione

Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica:

In deroga ai vigenti divieti di esportazione, le Dogane sono state fino ad ora autorizzate a consentire direttamente l'esportazione stessa di talune merci, purchè destinate a Paesi considerati a suo tempo come non sanzionisti. Per le stesse merci, d'intesa col Sottosegretariato di Stato per gli Scambi e le Valute, tale facoltà viene ora estesa alle spedizioni destinate verso quei Paesi, già sanzionisti, con i quali sono stati conchiusi, o si concluderanno in seguito, accordi per gli scambi commerciali.

Per ora la facoltà delle Dogane di consentire direttamente l'esportazione delle merci di cui si tratta, previa, beninteso, presentazione di benestare bancario o di denuncia per clearing secondo i casi, intendesi accordata per le seguenti destinazioni: Afganistan, Albania, Arabia Saudiana, Argentina, Austria, Bolivia, Brasile, Cecoslovacchia, Cile, Cina, Costarica, Equatore, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Guatemala, Islanda, Jemen, Manciukuò, Marocco, Nicaragua, Norvegia, Panama, Paraguay, Perù, Polonia, Stati Uniti N. A., Svezia, Svizzera, Ungheria, Uruguay e Venezuela.

Le merci per le quali l'esportazione verso i predetti Paesi può essere consentita sono le seguenti:

Numero tariffa: ex 3: asini stalloni; 123: panelli di semi oleosi e di altre materie oleose; 140: canapa greggia e pettinata; 141: stoppa di canapa; ex 182: filetti di cotone per pulire macchine e filetti lucidi bianchi e neri provenienti da filati cucirini; ex 211: lane tinte e lane pettinate; 601: grafite; ex 604: fogli di legno per impiallacciare, di betulla, di castagno, di frassino, di noce, di okumè, di ontano; ex 604: legno di noce americana; ex 639: ossa di seppia; ex 747-757 ed ex 759, 760 e 764: paranitroanilina, sale solvente B, acido solfanilico, saltetra, benzidina base, tolidina base, basi solide e sali, metaloluinendiamina, betanaftolo, acido H, acido gamma, acido Newille Winter, acido betacssinaftoico (sviluppatore B N), naftoli Aena, sale R, acido di Clève, alfanaftilamina e Benitroclorobenzolo. Per le voci sopraindicate numeri 123, ex 211, 601 ed ex 604 l'esportazione può essere consentita verso qualsiasi Paese.

VERNICIATE?
Nei migliori negozi chiedete prodotti italiani di classe
RAPIDA ESSICAZIONE, RESISTENZA, COPERTURA, BRILLANTEZZA A FREDDO, A FUOCO, A PENNELLO, A SPRUZZO
VERNICE Rivasol
È una specialità della RIVALIN SOC. AN. FABBR. VERNICI SMALTI - Milano

non si ripeterà più
La seconda vendita straordinaria Cirio è l'avvenimento più importante di questi giorni.
L'occasione è tale, che offre la possibilità di fare una buona provvista di puro Estratto di Carne Cirio a prezzi eccezionalmente ribassati
Dopo questa vendita straordinaria i prezzi riprenderanno il loro livello normale e nulla lascia supporre delle riduzioni nel ramo Estratti Carne
dal 20 al 27 Settembre
per festeggiare il Centenario Cirio
lire 3 il vasetto piccolo da 56 grammi
e lire 5,50 il vasetto grande da 113 grammi
Occasione eccezionale per Voi
I vasetti in vendita a prezzo ridottissimo dovranno portare stampato sul fianco dell'etichetta e sull'involucro esterno: Centenario Cirio 1836-1936
ESTRATTO DI CARNE CIRIO

CON 1 LIRA AL GIORNO

risolverete facilmente il problema delle comunicazioni, impiantando un apparecchio telefonico in casa vostra.
Col telefono in casa potrete conferire in qualunque momento coi vostri corrispondenti più lontani,
IN QUALSIASI LUOGO ED A QUALUNQUE ORA DEL GIORNO E DELLA NOTTE.

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-..

[A]STERISCHI

Un po' d'agosto

[...] settembre, che fino al varco [...]equinozio pareva inclinasse al [...]o, ha raddrizzato a un tratto [...]opria rotta e s'è buttato al [...]. Dopo tre o quattro giorni [...] bel tempo vaporoso este[...]e quietamente sciroccale, [...]n colpettino di bora mattu[...] fece respirare un'aria più pu[...] il termometro, splendendo il [...]si librò fino a temperature di [...]i 27 centigradi. Giornate [...]osto; molti bagnanti sulle [...]ge come in agosto, e molta ri[...]scenza a settembre per essersi [...]aso che a far freddo c'è sem[...]tempo.

La moda del pianoforte

[...] dice un giornale di Vienna, e [...]iamo sia vero: in Francia e in [...]ilterra c'è in questo momen[...]na vivace ripresa della moda [...]pianoforte. Moda che era du[...] più di cent'anni, giungendo [...]esagerazioni che furono lo [...]o di tutti gli scrittori umo[...]i; poi, col divulgarsi univer[...] delle pianole, dei grammofo[...]nfine della radio, tramontata [...]n tratto, e pareva senza spe[...]a di ritorno. La musica, tran[...]er i professionisti, sembrava [...] destinata a essere un piace[...]assivo, senza fatica, senza stu[...]senza una personale esperien[...]Ma non è la stessa cosa ascoltar [...]a senza sapere la musica, [...]tare un pianista intendendosi [...]ianoforte o non intendendosi: [...]re che alfine se ne siano ac[...]. Il fatto è che si annunzia il [...]no della moda del pianoforte, [...]e rallegreremo tutti: per la [...]azione musicale, per l'affina[...]to del gusto, per il piacere che [...] fino a recenti anni, anche al [...]nte per via, il sentire suoni [...]ti da mani vive, sfumature [...]ssive, magari maldestre, ma [...]venivano da un'anima visitata [...]nel momento dall'angelo della [...]ca.

[R]esti fossili quaternari [s]coperti a Postumia Grotte

[...]a recente campagna di scavi [...]ntologici condotta dall'Istitu[...]aliano di Speleologia, l'organo [...]tifico delle RR. Grotte De[...]ali di Postumia, ha messo in [...]interessanti e copiosi resti del[...]nta fauna diluviale che abitò [...]enezia Giulia nel corso dell'era [...]ernaria. Le importanti ricer[...]compiute in un pozzo ossifero [...]stria settentrionale, hanno ac[...]to la presenza del rinoceronte [...]erk, del cavallo quaternario, [...]ipo, del grande felino delle [...]ne, della jena spelea, dell'uro [...]l bisonte primitivo, e del cer[...]gante. Nè mancano abbondan[...]sti ossei di uccelli, di rettili, [...]sci e di anfibi. Il ritrovamen[...] ossa di bruti scheggiate da[...]e per certa anche la contem[...]nea presenza, con la ricorda[...]una diluviale, dell'uomo pa[...]co appartenente al periodo [...]tto Mousteriano. Il prezioso [...]ale, tuttora allo studio, è [...]rvato nel Museo dell'Istitu[...]aliano di Speleologia presso le [...]e di Postumia.

Una nostra disegnatrice

[...] gran piacere, nell'articolo di [...] Ojetti sui disegnatori alla [...]ale di Venezia, stampato [...] giorno sul *Corriere della Se*[...]bbiamo veduto tra le stampe [...]ese citate ad esempio la «Rac[...] delle foglie» della nostra con[...]dina Marina Battigelli.

Nella famiglia lloydiana

[...]no stati festeggiati ieri mat[...] al servizio revisione del Lloyd [...]tino, in occasione del colloca[...]o a riposo, per limiti di età, [...]i ufficio signori Umberto Cap[...]ii e Giuseppe Siro, entrati in [...]zio al Lloyd Triestino rispet[...]ente nel 1901 e nel 1895. [...]sentimenti di tutti i fun[...]ri e dei colleghi di altri [...] riuntisi in gran numero in[...] ai festeggiati, si è reso in[...]ete il capo del servizio revi[...] che ha presentato loro due [...]iche medaglie ricordo e altri [...]offerti dagli impiegati e, ri[...]ndo la loro lunga e apprezza[...]tività, ha rivolto cordiali pa[...]i saluto e di augurio ai due [...]ufficio, i quali hanno infine [...]estato il loro animo grato a [...]gli intervenuti.

Nozze

[...] gentile signorina Bianca Lu[...] dato la mano di sposa al [...] Gino Peri. Vivi rallegra[...] e auguri.

Culla fascista

[...]0 settembre è nato un flori[...]alilla, Fabio Brovedani, figlio [...]rica Brovedani Aristi, ispet[...] di zona del Fascio Femmini[...] del camerata Virgilio Brove[...] Podestà di Duino-Aurisina e [...]co. Ai genitori sono giun[...]oti affettuosi della popolazio[...]ei due Comuni, che ha pre[...]a parte al lieto evento.

[Tramuta]mento di magistrati

CAPODISTRIA, 23

[...], a Capodistria, magistrati, [...]onari di cancelleria ed avvo[...]con l'intervento pure dei di[...]i dei principali uffici citta[...]i sono riuniti n un camera[...]rancio per porgere un cor[...]saluto al Procuratore del [...]v. uff. Alborghetti ed al giu[...]cav. uff. Damiani, destinati [...]mo a Udine e il secondo a [...]e.

[...]ante la riunione ha preso la [...] il f. f. presidente del Tri[...] cav. uff. Riosa, per i ma[...]ti, i cancellieri e segretari [...]Procura. Alle fraterne parole [...]esidente si è associato l'avv. [...] de Belli per gli avvocati e [...]uratori. Hanno risposto rin[...]ndo il cav. uff. Alborghetti [...]v. uff. Damiani.

[C]ongregazione di Carità prov[...] agli inabili al lavoro, cioè ai [...] al fonciulli, alle persone [...]l di capacità lavorativa nulla [...]tte. Aiutate la Congregazione

48.220 gitanti popolari nel Compartimento di Trieste

Con domenica prossima si chiude la stagione delle gite popolari, che ha avuto quest'anno, come gli anni precedenti, il più brillante successo.

I lunghi convogli hanno portato il loro carico festante di gitanti a Roma, a Milano, a Firenze, a Verona e sul Garda, a Padova, a Venezia, a Fiume, ad Abbazia, a Gorizia, ad Udine, a Pola, ecc.

Alcune gite sono state ripetute più volte con sempre maggiore successo. Con la grande iniziativa del Regime i triestini hanno avuto campo, con minima spesa e con larghissima comodità di orario, di visitare le più belle città d'Italia, e i loro incantevoli dintorni di assistere alle più emozionanti competizioni sportive, e ai più suggestivi spettacoli all'aperto.

Il nostro Compartimento ferroviario è stato particolarmente felice nella scelta delle località, riuscendo ad accontentare migliaia e migliaia di gitanti.

Infatti, ben 40.628, sono stati i triestini che in soli quattro mesi hanno viaggiato con treni popolari. Nell'intero Compartimento i gitanti sono stati 48.220.

Bastano queste semplici cifre per dimostrare quale consenso abbia ottenuto anche quest'anno l'iniziativa, così caratteristicamente italiana e fascista.

Domenica le ultime gite: a Venezia, Padova e Gorizia

Domenica, come si è detto, avremo le ultime tre gite della stagione: a Venezia, a Padova e a Gorizia. Il concorso del pubblico sarà certo più numeroso del solito, in modo che la lunga serie dei «popolari» si chiuderà con il completo successo di tutte le gite.

Ecco il programma:

Trieste-Venezia e Padova, terza classe, lire 15 per Venezia a lire 16 per Padova. I biglietti d'ingresso all'Esposizione Biennale di Venezia si acquistano alla stazione di Trieste Centrale al prezzo ridotto di lire 1.50. Orario: andata, Trieste p. 6.25, Venezia arrivo 9.38, Padova arrivo 10.5; ritorno, Padova partenza 21.57, Venezia partenza 22, Trieste arrivo 0.57. Fermate per servizio viaggiatori: Monfalcone, Cervignano e Mestre.

Trieste-Gorizia, terza classe lire 6. Andata, Trieste partenza ore 5.55, Gorizia arrivo 6.52; ritorno, Gorizia partenza 19.2, Trieste arrivo 20.5.

Ancora quattro giorni di tempo per diventare milionari

Soltanto non giocando, si può essere sicuri di non vincere, ma nessuno può d'altro canto essere sfiduciato, tanto da rinunciare non fosse altro che ad una delle speranze sulle quali si regge la vita.

Ed ecco nella giornata di ieri, annunciata come ultima della vendita dei biglietti della Lotteria di Merano, il pubblico decidersi all'acquisto del biglietto di passaggio per il regno della felicità, la quale in gran parte, se non in tutta, è dovuta al denaro.

Ultime esortazioni

La città fu piena ieri di esortazioni all'acquisto; agli angoli delle vie si moltiplicarono i piccoli tavolini intorno a cui donne ed uomini offrivano il biglietto al passante.

— La cioghi un biglieto, signor, questo xe el sicuro!

— Questo xe el bon, signora, garantido!

— Signorina, ghe ofro la dote, e co' la dote la trovarà un bel sposo.

— Chi vol un palazzo, serve e servitori e automobile? Qua, in sto biglieto sta la fortuna.

Un momento di esitazione, due passi indietro e l'acquisto è fatto.

Ecco un signore serio, quello certamente se ne infischia dei milioni; ha il suo impiego sicuro, a sessant'anni avrà la sua pensione; che cosa gli importa della Lotteria di Merano?

— Signor, la vol un biglieto? La vol la fortuna?

Il signore serio fa un gesto di diniego e passa oltre; ma fatti una trentina di passi, ecco una voce galeotta mormorargli dentro, in fondo all'anima: «Perchè hai rifiutato quel biglietto? Sì, hai ragione, hai un buono stipendio, di qui a vent'anni andrai in pensione a paga piena. Ah, ma sei sicuro di arrivarci?... Ma se ci arrivi, intanto le tue figliuole... pensaci, ne hai tre, avranno quarant'anni, come li fai tu... Se invece tu vincessi... pensa che felicità: potresti anche lasciare il tuo posto ad un altro e goderti la libertà... Tenta, rischia: chi non risica non rosica...

Il signore che non voleva

Il signore, fatto un giretto, si avvicina alla venditrice. Questa volta si fingerà seccato, si darà l'aria di accondiscendere, per dar da vivere anche alla povera donna che gli dirà: «Signor, la vol un biglieto?

Ma quella, che lo rivede così serio, così compassato, per non ricevere un altro diniego, non lo guarda nemmeno.

Il signore serio tossisce, stropiccia i piedi, fa il gesto di cavare il portafoglio. Nulla: la venditrice offre biglietti ad altri passanti, a lui no. Che sia diventato invisibile? Che non mi veda? Il signore serio, arrossendo di dover umiliarsi a chiedere quello che gli era stato offerto, si decide:

— Lei mi aveva offerto, poc'anzi, un biglietto...

— La desidera un biglietto?

— Sì ma quello di prima: lo ha ancora?

— La xe fortunado, signor — risponde la furbacchiona — lo gavevo messo qua in parte; lo gavaria comprado mi, perchè xe bon compraf quel che i altri rifiuta, co se trata de biglieti...

— Allora me lo dia.

— Avuto il biglietto, il signore se ne va, con la coscienza più tranquilla. Chissà?...

La proroga!

Col calar della notte, la vendita dei biglietti si intensificò e un vero affollamento fu in piazza Goldoni, centro, quest'anno, della dispensa di speranze. Qui, in un andirivieni, sotto alle procuratie, andirivieni, sotto ai portici, il pubblico affluiva alla ruota tenuta dalla coppia dei due meranesi, i quali sollecitavano il pubblico al giuoco del sorteggio del biglietto che si poteva avere — come del resto anche in altri punti della città — giocando cinquanta centesimi. E la ruota, sotto la spinta della lega, girò senza sosta sino a tarda ora, in cui la richiesta si mutò in una vera caccia al biglietto.

Alla mezzanotte la vendita è stata sospesa. Però, vista l'intensa richiesta di biglietti manifestatasi in tutta Italia in queste ultime giornate, i biglietti — come annunciamo anche in altra parte del giornale — potranno essere acquistati per altri quattro giorni ancora, a tutto vantaggio di quelli che non hanno ancora approfittato dell'occasione eccezionale offerta dalla Dea Fortuna.

Il pellegrinaggio a Strugnano promosso dalla Parrocchia B. V. del Soccorso (S. Antonio vecchio) partirà dal molo dei Bersaglieri domenica 27 settembre alle 7 antimeridiane. I biglietti, al prezzo di lire 3.50 adulti e lire 2 bambini, si possono acquistare nella sagrestia della chiesa. I biglietti acquistati sul piroscafo costeranno lire 4 adulti e lire 3 bambini.

Notiziario commerciale

Clearing con la Polonia. Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica che sono state stabilite le norme per regolare i pagamenti derivanti dagli scambi commerciali ultimamente concordati fra l'Italia e la Polonia. Restano, così, abrogate, nei riguardi di detto Paese le disposizioni restrittive contenute nel D. M. 20 novembre 1935. Per quanto riguarda il controllo che le Dogane sono chiamate a svolgere per ciò che si riferisce all'importazione od esportazione da o per la Polonia per l'importazione in conto deposito o per le compensazioni private — che sono ammesse — si richiamano le disposizioni relative a clearing con altri Paesi. Le norme relative al nuovo clearing con la Polonia hanno vigore dal 15 luglio u. s. e perciò per il periodo intermedio fra detta entrata in vigore e la pubblicazione del Decreto Ministeriale, le denuncie fatte su mod. 2 BL o in base a benestare bancario saranno ritenute valide agli effetti del clearing e le Dogane si regoleranno in conformità delle istruzioni antecedentemente impartite per tali casi. Le disposizioni di cui alla presente circolare valgono anche per le Zone franche del Carnaro e di Zara, mentre non si applicano alle merci in transito.

Importazioni dalla Svezia. In appendice alla precedente comunicazione il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa informa che alle merci svedesi che sono assoggettate al regime della licenza, devesi aggiungere la voce di tariffa: 313: acciaio in getti non nominati.

Importazioni di pelli conciate senza pelo dalla Turchia. Il Sottosegretario di Stato per gli scambi e le valute ha stabilito un contingente di pelli conciate senza pelo da importarsi dalla Turchia. Pertanto tutti i commercianti abituali importatori di tale genere di pelli dalla Turchia e che abbiano interesse alle presente importazione sono invitati a far pervenire all'Unione fascista dei commercianti entro il 30 corr. le bollette doganali ponchè le fatture di origine regolarmente vistate dalla Dogana e dalla Banca per cessione di valuta, relative alle importazioni effettuate dalla Turchia di pelli conciate senza pelo, durante il 1934.

TEATRI E CONCERTI

La stagione lirica al Rossetti

L'inaugurazione della breve stagione lirica al Politeama Rossetti avverrà sabato prossimo, alle 20.45, con l'opera «Tosca» di Giacomo Puccini, esecutori la soprano Rosetta Pampanini, il tenore Botti e il baritono Molinari. La preparazione orchestrale e scenica si è già iniziata da qualche giorno. La «Tosca» sarà ripetuta nella rappresentazione pomeridiana di domenica con gli stessi interpreti della prima esecuzione. Domenica sera poi, si avrà la prima di «Traviata» con la soprano Augusta Oltrabella.

Per dare alla stagione un carattere di maggior popolarità e quindi di più larga frequentazione al pubblico, gli organizzatori della stagione hanno diviso la platea del Rossetti in due soli ordini di posti: quelli delle poltrone A per le quali è stato fissato il prezzo in lire 18 tasse e ingresso compresi; e quelli delle poltrone B e C che costeranno complessivamente lire 10. Vi saranno dunque 500 poltrone a lire 10, delle quali potranno fruire larghi strati della cittadinanza desiderosa di assistere a questo ciclo di spettacoli organizzati secondo un indirizzo educativo e accessibili al popolo.

Capodistria e Muggia per la stagione al Rossetti. Per l'interessamento della direzione della stagione lirica al Politeama Rossetti verrà ripresa la bella usanza di gite straordinarie con i piroscafi costieri da Capodistria e Muggia per dar modo agli abitanti di assistere alle rappresentazioni diurne delle opere che si daranno prossimamente al Politeama.

Un concerto a Fiume di Toti dal Monte e Luigi Montesanto

Abbiamo da Fiume che stasera alle 21, in quel Teatro Fenice, Toti dal Monte e il baritono Luigi Montesanto daranno un concerto, atteso col più fervido interesse dal pubblico fiumano dopo il grande successo ottenuto ierlaltro dai due eletti artisti a Trieste.

Concerto del pianista Menassè

Domani sera il valente pianista Vittorio Menassè sosterrà nella sala dell'Ateneo musicale un interessante concerto interamente dedicato a opere di Chopin, di cui è interprete molto efficace. Ecco il programma:

1. Preludio in la bemolle magg.; Tre Studi; Valzer in re bemolle magg.; Polacca in do diesis min. 2. Sonata op. 35 in si bemolle min. (grave - doppio movimento, scherzo, marcia funebre, finale). 3. Notturno in si magg.; Mazurka in si bemolle magg.; Ballata in sol min.

Gli iscritti al Sindacato dei musicisti e all'Ateneo pagano lire 2 per un'entrata e posto.

Canto corale popolare gratuito all'Ateneo musicale

Lunedì 28, alle 19.30, riprende all'Ateneo musicale triestino la sezione di canto corale popolare gratuita, sotto la guida del maestro Salvatore Dolzani. Sono invitati a prenotarsi tutti gli iscritti dello scorso anno scolastico, maschi e femmine, ed eventuali nuovi aspiranti.

L'«Ultimo Lord» al Regina. La Compagnia drammatica Girola-Sonni, che con tanto successo continua le sue recite di prosa al popolare cinemateatro Regina in Corso Garibaldi, darà stasera un'interessante ripresa: «L'ultimo Lord», la brillantissima commedia di Ugo Falena, di cui sarà protagonista la giovane e valente attrice Gigliola Girola.

«Mangiando l'uva». Domenica 27, VII giornata nazionale dell'uva, a cura del Dopolavoro «Mario Trevisan» verrà distribuita gratuitamente ai consumatori del dolce frutto una canzone commemorativa intitolata «Mangiando l'uva», fox trot di Livio Grassi e Franco Trebbi. La canzone, con un disegno di copertina del concittadino Carlo Benedetti, contiene la parte per pianoforte e il testo.

Corsi di musica all'Operaia. Nella sede del Dopolavoro Società Operaia Triestina saranno tenuti anche quest'anno i corsi di pianoforte e violino, storia della musica, solfeggio, ecc., dall'inizio al perfezionamento, con la rispettiva preparazione agli esami nei Conservatori o pareggiati. Iscrizioni alla segreteria dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 20 in via Emo Tarabochia 3.

Varietà e Cinema

Teatro Regina. Oggi la Comp. Girola-Sonni darà la commedia della più grande attrazione: «L'ultimo Lord» di Ugo Falena. Film: «Colpo di vento», con E. Zacconi.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Nazionale. 17: Succ.: «Jungla in rivolta», con Harry Piel. Segue: Doc. Luce «Dall'uovo alla gallina». Domani: A. Gandusio in «L'antenato».

Excelsior. 16: Prima: «Re di danari», un grande film comico con Angelo Musco, Rosina Anselmi, Mario Pisu, Maria Denis e Vanna Vanni.

Supercinema Principe. 16: Pieno successo: «Delitto per televisione», con Bela Lugosi: Un giallo che è una realizzazione geniale.

Italia. 16: «Una diciassettenne», con Rera Holscy: ultimo giorno. Domani: «La gondola delle chimere», film di grande interesse!

Regina. 17: Comp. Girola-Sonni: «L'ultimo Lord», 3 atti divertenti di Ugo Falena. Film: «Colpo di vento», con E. Zacconi.

Impero. 16: «Sterminateli senza pietà!», il giallo sensazionale della Fox.

Reale. 16: «La Pompadour», con Kate von Nagy. Un gioiello d'amore. Imminente: «L'evaso di Chicago», con Gustav Fröhlich.

Garibaldi. 16: «Sogno di prigioniero», con Ann Harding e Gary Cooper. Domani: «L'ora che uccide». L. 1.

Novo Cine. 16: Successo: «Il capitano Hott», con Ivan Petrovich. Bellissimo. L. 1.

Massimo. 15.30: «La danza delle vergini» («Legong»). Grandioso film Paramount a colori. L. 1.

Moderno. 16: «Codice segreto», con William Powell. «Abissinia», documentario A. O.

Armonia. 15.30: «Shanghai», L. Young. Nuovo varietà: Comp. De Rosè.

Odeon. 16: «Casta diva», il successo di Martha Eggerth, musiche di Bellini.

Savoia. 16: «Paganini», con Ivan Petrovich, e le più belle musiche. Top.

Azzurro. 16: «Il conte di Montecristo», supercolosso con Elissa Landi e R. Donat.

Vittoria. 16: «Il padrone delle ferriere», dal celebre romanzo di Georges Ohnet. Topolino.

Centrale. 15.30: «Avventura in Polonia», con G. Fröhlich. II 0.80.

Adua. 16: «Musica nell'aria», film affascinante, con John Boles e Gloria Swanson.

Popolo. 16: «Episodio», capolavoro con Paula Wessely. Topolino.

Venezia. 16: «Volga in fiamme», il capolavoro di Tourjansky, con Inkiguoff. Topolino.

Argentina. 15: «Il dott. Jekyll», nonchè «La mia vita sei tu». Domani: «Il canto del West» e «La vita notturna degli dei».

Belvedere. 16: «Vienna di Strauss»: ultimo giorno. Domani: «Riccioli d'oro», con Shirley Temple.

Trattenimenti:

Taverna dell'Allegria (corso V. E. III 21). Grande successo di Wanda Dorling, e successo delle cantanti Li[...]

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 24 settembre 1936-XIV:

11.30 (Trasmissione dalla Mostra della «Radio»): Orchestra Ambrosiana diretta dal m.o I. Culotta. — 12.15: Dischi. — 13.10: Concerto orchestrale. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Il disegno radiofonico di Mastro Remo. — 17.15 (Trasmissione dalla «Mostra della Radio»): Concerto vocale del soprano Marcella Magno e del tenore Enrico Lombardi. — 19: Musica varia. — 20.40: Musica varia. — 21 (Trasmissione dalla «Mostra della Radio»): «La nemica», commedia in tre atti di Dario Niccodemi, protagonista Irma Gramatica. — 22.30 e 23.15: Musica da ballo.

Scuola nazionale di alpinismo

Domenica prossima 27, verrà tenuta la seconda lezione dei corsi di arrampicata in Valle Rosandra. Gli allievi iscritti che intendono partecipare a questa seconda lezione sono pregati di annunciarsi presso la Segreteria entro le ore 20.30 di venerdì. Così pure sono invitati a passare in Segreteria coloro che hanno ancora da ricevere o da aggiornare la tessera o da versare la tassa di iscrizione.

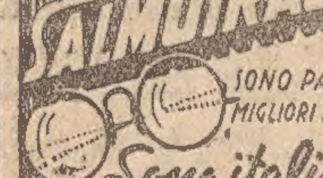
La Festa dell'uva al Dopolavoro Assicurazioni Generali. Domenica prossima, dalle 21.30 in poi, avrà luogo nella Sala Duca d'Aosta un trattenimento di danza riservato ai soci e ai loro familiari. Fra gli intervenuti saranno distribuiti dei sacchetti di uva. La sala sarà addobbata in carattere con la festa vendemmiale.

I trattenimenti al «Beltrame». In occasione della Festa dell'uva, domenica prossima, dalle 19 alle 24, si terrà nella sala della sede sociale (via Diaz 14), completamente rimessa a nuovo, il primo trattenimento della stagione. Ai frequentatori sarà distribuito in gran copia il saporito frutto autunnale. La nuova sceltissima orchestrina sociale allieterà le danze per tutta la durata del trattenimento. I simpatizzanti possono intervenire con l'invito dello scorso anno.

AFFIDERESTE IL VOSTRO DANARO AD UN IGNOTO

• Perchè affidare i vostri occhi, ben più preziosi, ad una lente anonima?
• Le lenti LINX SALMOIRAGHI pongono l'occhio difettoso nella stessa condizione dell'occhio normale.

Le LENTI LINX SALMOIRAGHI



SONO PARI ALLE MIGLIORI DEL MONDO
Sono italiane!

In vendita presso i migliori ottici
«LA FILOTECNICA» Ing. A. Salmoiraghi
Milano, via Raffaello Sanzio, 5

PER LA BELLEZZA INCOMPARABILE DELLE VOSTRE UNGHIE

MORA MILANO
PRESSO I MIGLIORI PROFUMIERI E PARRUCCHIERI

ELVEA
Lapida

LA SALSA CONDITA

Sigarella

MACEDONIA EXTRA

UN DOPPIO RIMBORSO....
SENZA VOSTRO RISCHIO

Acquistate il Sapone da barba Palmolive - usatene metà - se non sarete sinceramente convinti di esservi rasati presto, meglio e senza irritazioni, ritornate la rimanenza alla S. A. Palmolive, Via degli Arditi 40, Milano - la quale vi rifonderà il doppio del prezzo da voi pagato. Il bastoncino verde ammorbidisce rapidamente la barba più dura. Provatelo a tutto nostro rischio.

PRODOTTO IN ITALIA
DURA 4 MESI

L'AUTUNNO A MERANO

la bella città alpina adagiata fra i giardini ed i frutteti opulenti. Il suo clima assolato, radioattivo e tonico porta gioie e salute.

RINOMATA CURA DELL'UVA
100 ALBERGHI E PENSIONI • CASE DI CURA DIETETICA

Torneo internazionale di Tennis • Mostra canina • Corse ippiche intern.li (L. 1.500.000 di premi) sul nuovo ippodromo di Maja • Il 4 ottobre G. P. di Merano, la corsa dei milioni!

RIDUZIONI FERROVIARIE DEL 50%

Informazioni: ENIT, Via Vittorio Veneto 56 - ROMA
Azienda Soggiorno di Merano e tutte le Agenzie di Viaggio

Cronaca giudiziaria

Il furto alla Cassa circondariale La condanna di un controllore

(Tribunale Penale) Il pomeriggio del 24 luglio scorso, rientrando negli uffici della Cassa circondariale di malattia, il cassiere Giovanni Fontanot, data un'occhiata alla cassaforte posta nella sua stanza, corse trafelato dal direttore per comunicargli che durante l'assenza degli impiegati, la cassaforte stessa era stata vuotata di quanto vi era contenuto. Il ladro, servendosi di chiavi false, aveva aperto la cassaforte riuscendo ad impadronirsi del cospicuo importo consistente in biglietti da mille e rotoli di monete d'argento per la somma complessiva di lire 144.846.

Avvertita immediatamente la Questura, questa provvide ad iniziare sollecite indagini per scoprire l'autore del furto. Certa Giuseppina Fantin in Fazzini, addetta alla pulizia degli uffici, interrogata, raccontò di avere visto poco dopo le 13, entrare negli uffici tale Diodato De Colle di Giacomo, nato nel 1908 a Cattaro, controllore avventizio addetto all'ambulatorio di via S. Nicolò 12. Aggiunse di avere scorto il De Colle allontanarsi con un soprabito tutto raggomitolato come se contenesse qualcosa che voleva tener nascota.

Sulla base di questi indizi, il De Colle venne arrestato lo stesso giorno. Invitato a spiegare il motivo della visita fatta negli uffici dell'istituto, il De Colle non volle dare spiegazioni. Rilevatogli che lo si accusava di furto, negò con energia di essere egli il ladro. Più tardi, chiese di parlare col Questore al quale solo, confessò piangendo di avere commesso il furto per soddisfare impellenti necessità di vita. Una perquisizione eseguita prontamente nell'abitazione del De Colle portò al rinvenimento dell'intera somma rubata nonchè al sequestro di 13 chiavi false di varie dimensioni e forme.

Denunciato all'autorità giudiziariaziaria il De Colle è comparso ieri davanti ai giudici della terza sezione, ai quali ha ammesso ogni cosa.

Il Tribunale, sulla scorta delle circostanze di causa, ha condannato il De Colle a 2 anni, 8 mesi di reclusione e 3000 lire di multa.

Presidente cav. Oblach; giudici Anasipoli e D'Agostino; P. M. cav. Santanastaso; cancelliere dott. de Paoli.

La nafta dei MM. GG.

(Tribunale Penale) La Direzione dei Magazzini Generali, venuta a conoscenza che degli autisti commettevano continue e sistematiche sottrazioni di nafta togliendola dai serbatoi delle autotrattrici loro affidate, aprì un'inchiesta in seguito alla quale si scoprì che l'autista Carlo Malandi, di 32 anni, ogni qualvolta si recava con l'autotrattrice da un puntofranco all'altro, faceva una breve sosta presso il distributtore di nafta sito in riva Ottaviano Augusto, gestito da certo Riccardo Fabbiani, di 35 anni. Il Malandi, servendosi di un lungo tubo di gomma travasava la nafta dal serbatoio della trattrice in un apposito recipiente fornitogli dal Fabbiani.

Arrestati, tanto l'uno che l'altro confessarono il malfatto e, denunciati di peculato, hanno dovuto presentarsi ieri, davanti ai giudici della terza sezione, i quali, in seguito alle risultanze di causa, li hanno condannati a 2 anni e 4 giorni di reclusione ciascuno nonchè a 800 lire di multa.

Presidente cav. Obiach; giudici Anasipoli e D'Agostino; P. M. cav. Santanastaso; cancelliere dott. de Paoli.

L'«infornata» di due ladri

(Tribunale Penale) La sera del 17 settembre scorso, poco dopo le 22, alcuni guardiani dell'Associazione nazionale Combattenti addetti alla vigilanza dei negozi, perlustrando la via Carducci, giunti all'angolo di via Nota, videro un tale fermo davanti al «Forno moderno» di proprietà di Antonio Gasperi. Osservarono pure che lo sconosciuto nello scorgerli cercava di abbassare lentamente, col piede, la saracinesca della panetteria. I guardiani, quando gli furono vicini, vollero conoscere il motivo della sua presenza in quel posto. L'interpellato, certo Giorgio Barison fu Giorgio, rispose con arroganza, ma poscia, avendo scorto un altro guardiano che stava per avvicinarsi, lasciato cadere a terra un «piè di porco» che aveva cercato di tenere nascosto sotto la giacca, si mise a fuggire all'impazzata. Raggiunto, impegnò una violenta colluttazione coi guardiani che dovettero faticare non poco per ridurlo all'impotenza. Nel frattempo un altro guardiano della Combattenti che s'era messo a piantonare la porta del forno, vedeva sollevarsi pian piano la saracinesca e far capolino un secondo individuo col quale veniva subito a un furibondo corpo a corpo. Avuto il sopravvento sul mariuolo, tale Luigi Battisti fu Giovanni, il guardiano si affrettò a darne comunicazione ai camerati, i quali sopraggiunti la aiutarono a condurre l'arrestato in Questura, dov'era stato preceduto dal Barison.

Nel forno del Gasperi veniva rinvenuta la refurtiva pronta per essere asportata, consistente in sei bottiglie di liquori.

Rinviati a giudizio, il processo contro i due bricconi s'è svolto ieri, alla quarta sezione. Il Barison si è protestato innocente, sostenendo di essersi trovato per caso presso il forno. All'altro, colto in flagrante, non è rimasto che di ammettere il furto; ha dichiarato però di non conoscere il Barison.

Il Tribunale ha ritenuto di condannare: Barison ad un anno, otto mesi e 15 giorni di reclusione e 1350 lire di multa; Battisti ad un anno, otto mesi e 1200 lire di multa.

Presidente comm. Colombis; giudici Ostbich e Ruggeri; P. M. cav. Pellegrini; cancelliere rag. Lapi.

Contrabbando che sfuma

(Tribunale Penale) Nell'aprile 1935 le guardie di Finanza sorpresero tale Giuseppe Loncar, suddito jugoslavo, mentre circolava nel Comune di Postumia con cavalli di provenienza sospetta. Verificata la carta di legittimazione, sorse nei militi il dubbio che si trattasse di cavalli contrabbandati, per cui procedettero al sequestro degli animali, denunciando il Loncar per reato di contrabbando.

Ieri mattina, alla terza sezione, si è discusso il processo in contumacia a carico del Loncar. Il P. M. ha chiesto la condanna dell'imputato, ma il Tribunale, accedendo alla tesi del difensore, ha pronunziata sentenza di assoluzione, ordinando altresì la restituzione dei cavalli sequestrati.

Presidente cav. uff. Oblath; giudici Annasipoli e D'Agostino; P. M. cav. Santanastaso; cancelliere dott. De Paoli; difensore avv. Mario Ferluga.

Scambio di fucilate tra guardiacaccia e un cacciatore di frodo

Mediante un'automobile privata, ieri sera, è stato trasportato al nostro ospedale Regina Elena il contadino Rodolfo Resmann, di 33 anni, da Maresego d'Istria, il quale presentava una ferita d'arma da fuoco trapassante la coscia destra.

Accolto nel reparto chirurgio di turno e giudicato guaribile in 5 o 6 settimane, il giovane ha dichiarato che, trovandosi in un bosco di Maresego a far legna era stato pregato da tre cacciatori di partecipare a una battuta di caccia. Ignorando trattarsi di cacciatori di frodo, egli aveva accettato l'incarico, senonchè mentre si stava cacciando, dal folto della boscaglia erano sbucati fuori due guardiacaccia, i quali, col fucile spianato, avevano intimato «mani in alto!». Avendo uno dei bracconieri fatto uso del fucile, ne era seguita una sparatoria. Il giovane ha aggiunto che durante lo scambio di fucilate, una pallottola lo aveva colpito alla coscia.

Pellegrinaggio a Barbana. La Parrocchia di S. Antonio Taumaturgo organizza per domenica 27 un pellegrinaggio a Barbana, con motoveliero. Partenza alle 7 dal Molo Audace. Il M. R. Don Grego celebrerà per i pellegrini la S. Messa a bordo. Dopo la visita del Santuario della Madonna di Barbana, nel ritorno verranno visitati i punti più caratteristici della costa: le foci del Timavo, il castello di Duino, Sistiana, Grignano, Miramare. I biglietti, a lire 6.50 andata e ritorno, si acquistano nella sacrestia di S. Antonio Taumaturgo, in via Ponchielli 2.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursione ai rifugi del Canin con salita del Monte Forato. Iscrizioni aperte fino domani sera alle 21. Programma in sede.

Ginnastica Triestina. Trattenimento odierno rimandato.

«Pietro Lucchini». Domenica festa dell'uva in sede. Addobbo, pesca miracolosa, lotteria, ecc. Aperte iscrizioni convegno dopolavoristico a Parenzo. Lire 5. Il convegno escursionistico si terrà l'11 ottobre sul Monte Nevoso e Fiume.

Pubblico impiego. Oggi, alle 20, allenamento hockey campo «A. Crena».

«Crda». Domenica alle 21 «festa dell'uva», in sede trattenimento per soci e familiari. Suonerà l'orchestrina sociale.

«Dimm». Domenica in serata nelle tre sedi, addobbate in carattere con la Festa dell'uva, trattenimenti per soci e loro invitati, con omaggio del dolce frutto: inizio nella Sezione A alle 21, Sezione B alle 20.30, Sezione C alle 19. Per la crociera a Parenzo i soci sono invitati a prelevare i biglietti nelle rispettive segreterie. Sezione A. Aperte iscrizioni sezioni scherma e ginnastica ritmica.

BORSA DI TRIESTE

settem.	22	23	settem.	22	23
B. 3½%	76.—	76.25	Cosulich	9.70	9.70
Redim.	76.70	77.—	Gerolim.	40.—	40.—
Obbl. V.	88.—	88.20	Libera	48.50	47.75
B.T. 1940	100.80	100.90	Istr.-Tr.	229.—	229.—
B.T. 1941	100.80	100.90	Lussino	120.—	120.—
B.T. 1943	90.75	90.90	Martin.	70.—	70.—
B.T. 1944	95.80	95.90	Merid.	698.—	694.—
I. R. I.	460.—	460.—	Premud.	235.—	235.—
El. F.S.	468.—	468.—	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	365.—	370.—	Tripco.	95.—	95.—
3 V. 3½%	450.—	450.—	Tram	190.—	190.—
3 V.4% c.			Ampelea	171.—	171.—
già 5-6%	436.50	436.50	Arrig.	201.—	201.—
3 V. 4%	422.—	422.—	Cant. R.	103.75	103.75
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. O.	95.—	95.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	52.25	52.50
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	460.—	460.—
Generali	3980.—	3975.—	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	498.—	498.—	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	1925.—	1925.—	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	1832½	1825.—	Pastif.	213.—	213.—
Riun. B	1730.—	1730.—	Terni	232.—	233.—
Adria	20.—	20.—			

CAMBI: Londra 64.42; New York 12.715; Francia 83.70; Belgio 214.85; Svizzera clearing 411.02; Svizzera 414.25; Amsterdam 862.81; Jugoslavia 28.79; Polonia 239.75; Germania 510.99.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Ercolano.

NASCITE (23 settembre 1936-XIV): Micl Mario; Mahne Marino; Brovedani Fabio; D'Auria Federico; Krusich Alberto

DECESSI: Spada Lorenzo, a. 41; Nardin Giuseppe, a. 50; Urizio Giacinto, a. 54.

MATRIMONI TRASCRITTI: Giacomini Eugenio, macchinista navale con Skerl Maria, casalinga; Darini Renato, tranviere con Damiani Giuseppina, casalinga; Grassi Marino, pittore con Pipan Giulia, casalinga; Polla Adeodato, salumaio con Marzi Angela Dorotea, casalinga; Tolloi Ettore, elettricista con Saina Maria, giornaliera; Bevilacqua Amleto, pasticcere con Vatti Natalina, casalinga; Salvadori Severino, macellaio con Maresch Elda, casalinga; Pregel Giuseppe, saldatore elettrico con Cossio Rosalia, casalinga; Lando Emilio, marinaio con Visintin Anna, giornaliera; Bartoli Domenico, impiegato con Velicogna Amalia, casalinga; Giacomini Guido, bandaio installatore con Francesconi Umberta, casalinga; Persoglia Giuseppe, calderaio con Kermac Felicita, casalinga; Patrono Angelo, saldatore elettr. con Del Piero Olga, casalinga; Tatonetti Alfonso, tenente R. G. F. con Gulj Olga, casalinga; Dorissa Roberto, sarto con Muiesan Francesca, sarta; Rustia Riccardo, autista con Pavone Maria, casalinga; Cossio Umberto, cameriere con Parovel Maria, casalinga; Cassoni Ricciotti, impiegato con Gaggl Sofia, impiegata; Pahor Mario, autista con Ales Adria, casalinga; Rossetti Guglielmo, impiegato con Piccino Tea, commessa; Zidarich Guerrino, meccanico con Dorigo (Dorigon) Anita, sarta; Tence Vittorio, cavatore di pietra con Neri Adelma, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Lettore antimeridiano. A) Non potrà esservi ammesso fino a quando non avrà ottenuto il diploma. B) Per poter diventare procuratore legale deve aver conseguito la laurea in giurisprudenza. Non ha bisogno, invece, di titoli di studio per diventare procuratore commerciale, che è colui che compie atti di commercio a nome e per conto di un commerciante, il quale gli affida speciali mansioni nella sua azienda, munendolo di una regolare procura.

I. E. Di solito quasi tutte le derrate alimentari conservate in scatole si fanno bollire o vengono poste a bagno maria allo scopo di eliminare l'aria che vi potrebbe essere contenuta e chiuse a caldo. Quanto alla durata di conservazione... nulla vi è di «eterno».

Astoria. Vancouver ha 246.593 abitanti, Oslo 299.231, Cleveland 901.000, Baltimora 804.000. Hollywood non è che un sobborgo di Los Angeles. Questa città ha 1.238.000 abitanti.

Adua, Mammoletta. Possono essere iscritte alla R. Scuola di Ostetricia coloro che abbiano conseguito la licenza complementare oppure l'ammissione al liceo scientifico o al corso superiore dell'Istituto tecnico o magistrale o alla IV classe del ginnasio. Non esistono metodi per corsi accelerati. Il corso dura tre anni. Rivolgersi alla Direzione della R. Scuola presso l'Ospedale Regina Elena, Istituto di Maternità.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS; (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.15 A; 17.45 A; 18.50 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 5.35 A; 7.35 D (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.25 DD; 12.50 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.10 D; 18 SO (Lusso); 19.25 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.25 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.5); 5.35 A (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.25 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume: 12.50 A; 15.10 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.25 A; 20.25 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D; 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL; 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.15 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

A. RAGAZZA seria, onesta, bisognosa, miti pretese, offresi. Cavana 13, porta 11. 77313 A

CUOCA con lunghi attestati, capace dolci, anche altri lavori, miti pretese offresi. Via Romagna 26-II, presso Lorenzi. 77322 A

DONNA media età, friulana, offresi, brava cucinare, tutto fare, lunghi attestati, da mattina a sera, ore da combinarsi. Via Media 14-II. 77323 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, anche cucinare, offresi. Battisti 33-II. 77320 A

PRESTASERVIZI, presenza, brava, attestati, forte, offresi tutto fare. Battisti 10. 77326 A

PRESTASERVIZI ragazza offresi tutto giorno. Via Ferriera 14. 77314 A

PRESTASERVIZI offresi, capace tutti lavori. Via Petronio 6, Valenta. 77311 A

PRESTASERVIZI tutto giorno, pratica offresi. Via Mazzini 47, portinaio. 46027 A

PRESTASERVIZI lunghi attestati, ore combinarsi offresi. XX Settembre 32, portinaia. 46056 A

RAGAZZA con buoni attestati offresi per famiglia. Molinovento 41, Marzi. 46067 A

RAGAZZA friulana 25-enne tutto fare offresi. Via SS. Martini 4-III, Giusti. 77372 A

RAGAZZA brava tutto fare cerca stabile. Via Venezian 9, portinaia. 5597 A

RAGAZZA prestaservizi tutto giorno compreso cena, oppure stabile. Via San Lazzaro 5, Pacor. 77359 A

RAGAZZA brava offresi. Via Crispi 39. 77335 A

RAGAZZA tutti lavori offresi, stabile o prestaservizi, tutto giorno. Madonnina 39-I, corte. 077253 A

RAGAZZA veneta 18-enne tuttofare offresi prestaservizi tutto giorno. Imbriani 7, scala II, IV piano. 0045957 A

RAGAZZA 18-enne offresi distinta piccola famiglia. Campo S. Giacomo 19. 46037 A

RAGAZZA slava offresi, miti pretese. Via Crispi 44, calzolaio. 25537 A

RAGAZZA 17-enne offresi, anche bambini. Via C. Rittmeyer 7, portinaio. 25578 A

RAGAZZE due goriziane capacissime cucinare, ottimi attestati; ragazzetta principiante, offronsi. XX Settembre n. 12. 25572 A

26-ENNE offresi tutto fare presso persona sola. Zonta 9-III, sartoria. 77378 A

27-ENNE pratica cucinare, tutti lavori, buoni attestati, offresi. Via Cellini 3. 77315 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, prestaservizi, 25 posti disponibili Trieste, tutta Italia; ottime paghe. Governanti cerchiamo, pronte occupazioni. Torrebianca 24. 77375 B

A. A. A. A. CERCHIAMO urgentemente cameriere, domestiche, prestaservizi, Trieste, Roma, Milano, Napoli, Catania, ottime paghe. Ginnastica 15. 1000 B

A. DONNE due, ragazzetta, governante, Trieste, Roma, Napoli, Sicilia, cerchiamo. Cavana 13-III, Stefanelli. 25583 B

CAMERIERA cercasi per Firenze, perfetta stiro e servizio tavola. Inutile presentarsi senza attestati case signorili. Finzi, piazza Umberto I, 6. 77327 B

DOMESTICA tutto fare, anche dormire con signora anziana, cercasi. Indirizzo Piccolo. 46021 B

DOMESTICA tutto fare, bella presenza, ottimi attestati, per piccola famiglia. Presentarsi dalle 10 alle 11, via Madonnina 11 porta 10. 46015 B

DOMESTICA tedesca o slava, perfetta cucinare, cercasi. Inutile presentarsi senza ottimi attestati, referenze. Presentarsi via Tigor 21, pianoterra, destra, ore 14-16. 46022 B

DONNA robusta lavori fatica albergo cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 77356 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi alcune ore mattina pomeriggio. Istituto 37 A, porta 2. 46017 B

PRESTASERVIZI giovane, attestati, due volte al giorno, cercasi. Piccardi n. 32. 77321 B

PRESTASERVIZI brava giovane cercasi tutto giorno. Commerciale 44-I, sinistra. 46052 B

RAGAZZA tutto fare, pulitissima, buona paga, referenze, cercasi per villino provincia. Carducci 30-I, porta 4. Presentarsi oggi dalle 15 alle 16. 77346 B

RAGAZZA per bambini cercasi. Presentarsi dopo le 9. Mazzini 10. 25586 B

RAGAZZA 20-enne praticissima tutti lavori cercasi. Viale Regina Margherita 9-II. 46075 B

RAGAZZA cerco. Trattoria via Piccolomini 15. 77368 B

RAGAZZETTA per mattina, 50 mensili, cercasi. Caprin 2, terzo, destra, dopo le 8.30. 46019 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

CAMERIERA distinta offresi dentista cambio otturazione denti. Cassetta 25555 C, Unione Pubblicità. 25555 C

COMPETENTISSIMO commercio sistemerebbesi comunque. Referenze primarie. Tessera 193055, fermo posta Trieste. 25428 C

GIOVANE seria, presenza, occuperebbesi presso signora sola segretaria, piccoli lavori, dama compagnia. Scrivere dettagliando presso Cassetta 25422 C, Unione Pubblicità. 25422 C

GIOVANE 25-enne, onesto, bella presenza, profonde cognizioni elettrotecnica, radiotecnica, disegno industriale, pratico ufficio, occuperebbesi anche mezza giornata posto fiducia, mitissime pretese. Cassetta 25554 C, Unione Pubblicità. 25554 C

FALEGNAME giovane con banco cerca lavoro. Via Nordio 9, carbonaia. 25581 C

IMPIEGATO praticissimo, ottime referenze, occuperebbesi amministrazione stabili. Indirizzo Piccolo. 77350 C

IMPIEGATO capacissimo cerca posto direzione azienda, praticissimo pure ramo assicurazioni, reclami ferroviari marittimi e trattare affari. Indirizzo Piccolo. 77351 C

MOTORISTA brevettato 400 HP, lunga pratica, motori Diesel e scoppio, offresi quale rettificatore, aggiustatore o conduttore. Cassetta 25491 C, Unione Pubblicità. 25491 C

PENSIONATO Ferrovie 37-enne, presenza, sano, offresi qualsiasi lavoro purchè decoroso. Retribuito con vitto e alloggio. Cassetta 25547 C, Unione Pubblicità. 25547 C

PENSIONATO Ferrovie 37-enne, presenza, lunga pratica commesso magazziniere, offresi, minime pretese, disposto cauzione lire 2000. Cassetta 25547 C, Unione Pubblicità. 25547 C

PERSONA civile capacissima lavori casalinghi, cucinare, offresi a persona sola o coniugi. Cassetta 25557 C, Unione Pubblicità. 25557 C

POSTO fiducia cerco versando cauzione vincolata 8000 lire. Cassetta 25550 C, Unione Pubblicità. 25550 C

RAGIONIERE esperto, ottime referenze, offresi a ditta seria, anche per singole ore. Cassetta 25552 C, Unione Pubblicità. 25552 C

SIGNORINA bella calligrafia offresi. Zonta 9-III, sartoria. 77377 C

SIGNORINA perfetto tedesco offresi, accompagnare bambini scuola, passeggio. Mazzini 39-IV. 77347 C

SIGNORINA seria, lunga pratica bambini, offresi presso distinta famiglia. Referenze controllabili. Offerte: Cassetta 25485 C, Unione Pubblicità.

DOMANI AL NAZIONALE
la più brillante interpretazione di
Antonio Gandusio
L'antenato
Dalla celebre commedia di CARLO VENEZIANI
Regia di GUIDO BRIGNONE
Ecel. E.N.I.C. - Prod. Astra-Film

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. PERMANENTI lire 15, garantite, onde acqua ferro manicure, lavoro accurato. Salone Fiorentino, Gelsi n. 11. 25567 CC

A. BORSETTE, valigie, bauli, riparansi, tingonsi. Pozzo del Mare 1, valigeria. 46065 CC

A. CALZE rammagliature perfette, eseguisce in giornata soltanto De Rosa, Muratti 3. 62 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 62 CC

A. RIFORMATURE lavorazione accurata lire 3. Assortimento cappelli. Massimo d'Azeglio 2. 77341 CC

CALZE maglie rimagliatura da 30 cent. giornata: rammendatura abiti. Riparazioni, Scalinata 3. 77317 CC

CALZOLAIO ortopedico specializzato, piedi deformi, sensibili o ammalati. Lavorazione a mano flessibile, secondo i più recenti modelli. Prezzi modici. Via S. Nicolò 18-II, Chiras. 25576 CC

PELLICCERIA tintoria e riparazioni. Prezzi mitissimi. Via Media 4. 46018 CC

PELLICCIAIO assume qualsiasi lavoro a prezzi miti. Cemsky, Bosco 18, terzo. 77380 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 40, Corso 45, portineria. 77376 CC

SARTA capacissima taglio mantelli, tailleurs, vestiti, offresi per distinte famiglie. Stuparich 14, porta 18. 77342 CC

TAPPETI: specializzato laboratorio per le riparazioni di tappeti, anche domicilio. Mazzini 10. 25587 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

A pellicciaia, maglierista con propria macchina, offro lavoro, piccole spese. Indirizzo Piccolo. 5594 D

BARBIERE mezzo lavorante cercasi. Via del Prato 7 (Guardiella Scoglietto). 46035 D

CORRISPONDENTE signore o signorina, perfettissimi lingue italiana tedesca, cercasi da stabilimento provincia Milano. Richiedesi perfettamente stenografia, dattilografia. Offerte con età, studi, posti, pretese. Cassetta 25546 D, Unione Pubblicità. 25546 D

GARZONA stireria cercasi. Coroneo 12. 77349 D

GARZONA sarta uomo cercasi, Sartoria Plett, viale XX Settembre 39. 25570 D

LAVORANTE capace sarta uomo cercasi. Machiavelli 13. 46073 D

MEZZA lavorante e garzona sarta donna cercasi. Presentarsi soltanto con libretto di lavoro. Via Rapicio 5-I, porta 7. 25569 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Sartoria Principe. Piazza Borsa 9. 77374 D

MEZZO lavorante bandaio cercasi. Via Piccolomini 7. 46057 D

RAGAZZO intelligente per ufficio cercasi. Offerte: Cassetta 24549 D, Unione Pubblicità. 24549 D

RAGAZZO per lavoratorio specchi cercasi. Via Madonnina 13. 77382 D

SIGNORA distinta, bella, indipendente, trova occupazione presso seria importante azienda commerciale, posto fiducia (cassiera). Cauzione 20.000. Offerte: Cassetta 25592 D, Unione Pubblicità.

SIGNORINA praticante ufficio, bella calligrafia, cercasi. Offerte con età, pretese, studi fatti: Cassetta 25500 D, Unione Pubblicità. 25500 D

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio, miti pretese, cercasi, pronta entrata, offerte proprio pugno. Cassetta 25575 D, Unione Pubblicità. 25575 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERETTA mobiliata ingresso libero cerca sarta. Offerte: Cassetta 25568 E, Unione Pubblicità. 25568 E

STANZA mobiliata, preferibile ingresso libero, centro, comodità, cura vestiario, massima pulizia, non mestieranti, cerca distinto stabile. Indicare prezzo. Cassetta 25559 E, Unione Pubblicità. 25559 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. ARIOSA bella soleggiata. Via Ireneo 4-II porta 5. 77352 F

A. A. BELLISSIMA centrale, 1-2 persone, volendo vitto, anche breve soggiorno, affittasi. Diaz 24-II, destra. 46066 F

A. A. CAMERINO soleggiato affittasi distinto. Timeus 4 porta 9. 25595 F

A. A. MOBILIATA ingresso scale, affittasi. Valdirivo 32 porta 7. 77319 F

A. A. STANZA vicinissima Portici di Chiozza, grande, soleggiata, termosifone, bagno, telefono, comodità cucina, affittasi coniugi distinti presso piccolissima famiglia. Vuota 120, mobiliata 150. Via Nordio 4-II. Visitare 14-16. 25588 F

A. LUSSUOSISSIME stanza con salotto affittansi. XX Settembre 27-I, destra. 46067 F

A. STANZA vuota affittasi volendo comodo cucina, prontamente. Pietà 12, terzo. 77369 F

A. STUDENTE medio, universitario, eventualmente due, ospiterebbe distinta famiglia. Rivolgersi: Battisti 33, portineria. 46061 F

BELLISSIMA centrale affittasi, vitto. S. Lazzaro 20 porta 16. 77366 F

CAMERA mobiliata pulitissima, ingresso scale, affittasi. Istituto 34-III, sinistra. 46060 F

CAMERA bellissima affittasi. Tiziano 10, porta 7. 46026 F

CAMERETTA, vitto, cura vestiario, 240, vicino scuole, per studente o distinto. Indirizzo Piccolo. 77381 F

CAMERINO pulitissimo affittasi a persona civile. Manzoni 2-IV, sinistra. 77305 F

CENTRALISSIMA 1-2 persone affittasi. Crispi 3-I porta 4. 46041 F

GARÇONNIERE bellissima adatta studenti, eventualmente vitto. Maiolica 6 porta 12. 46059 F

INGRESSO scale mobiliata affittasi, pressi Stazione, Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 77362 F

MATRIMONIALE coniugi, amici, stanzetta mobiliata, presso persona sola, affittansi. Rittmeyer 9-II porta 10. 25562 F

MATRIMONIALE, salotto, cucina, volendo persona sola, conforto. Franca 18, primo. 77371 F

MOBILIATA, soleggiata, pulitissima, affittasi impiegato, prezzo modico. Regina Elena 11-IV (Stazione Centrale). 46063 F

MOBILIATA indipendente affittasi, unico subinquilino. Piazza Ospedale 4 porta 10. 46071 F

MOBILIATA uno o due letti affittasi prontamente. Gatteri 9 porta 9. 77363 F

MOBILIATA, bagno, telefono, vitto, affittasi distinta impiegata. Via Borsa 3, terzo, sinistra. 25561 F

MOBILIATA bene, grande, altra piccola, affittansi. Zovenzoni 4-II, sinistra. 25563 F

MOBILIATA grande, ingresso scale, volendo salotto, presso persona sola, affittasi. Cunicoli 13 porta 7. 77324 F

MOBILIATA grande uno-due letti affittasi. Giulia 19-II, destra. 46032 F

STANZA matrimoniale affittasi. Ferriera 37, pianoterra, dalle 11-13. 77338 F

STANZA affittasi due persone, con vitto. Via Nordio 9-I. 46053 F

STANZA mobiliata vitto bagno termosifone presso persona distinta affittasi. Prezzo modico. Cassetta 25548 F Unione Pubblicità. 25548 F

STANZA grande, vuota, centro, affittasi distinta persona. Indirizzo Piccolo. 77344 F

STANZE due con anticamera per ufficio, indipendenti, centro, affittansi. Indirizzo Piccolo. 46038 F

STANZETTA mobiliata affittasi, pure giornata. Ingresso scale. Via Ginnastica 29-I. 46043 F

STANZETTA mobiliata modesta affittasi prezzo minimo. Pietro Nobile 4, porta 14. 46014 F

VITTO in famiglia, eccellente, buon trattamento, 130 mensili. Indirizzo Piccolo. 24963 F

VUOTA centralissima affittasi ufficio oppure abitazione distinto solo. Indirizzo Piccolo. 77354 F

VUOTA grande, stufa, affittasi distinti coniugi, eventualmente comodo cucina. Regina Elena 11-IV (Stazione Centrale). 77358 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami di Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76). 25566 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezki, Corso Vitt. Em. 45. Seralmente trattenimenti famigliari. 25577 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 77154 G

A. INGLESE, tedesco, francese, stenografia italiana. Metodo speciale accelerato. Iniziansi corsi economici lire 20 mensili. Iscritti 25 settembre lire 15 mensili tutto l'anno. Via Rossini 14, terzo (angolo via Roma). 10000 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 46028 G

FRANCESE, signorina distinta impartisce lezioni, madrelingua. Cassetta 25556 G, Unione Pubblicità. 25556 G

ISTITUTO Coltura per istruzione elementare, media. Sovvenzionato Ministero. Preparazione tutti esami Stato, maturità, abilitazione. Doposcuola. Via Zonta 4. 46064 G

SCUOLA Donda, inizio corsi taglio cucito 3 ottobre. Informazioni via Tivarnella 3 (Stazione Centrale). 1000 G

SCUOLA taglio cucito, metodo praticissimo, inizio corsi 1.o ottobre. Gatteri 23, secondo. 46070 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

BRACCIALE oro bianco giallo, futurista, smarrito tram 5, Carducci, Geppa, Posta. Generosa mancia portando: Visintini, Ghirlandaio 19. 77370 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. QUARTIERE centralissimo, arioso, soleggiato, rimesso a nuovo, 4 stanze, accessori, affittasi. Largo Santorio 5. 77343 I

ABITAZIONE soleggiata confortevole, tre camere, bagno, poggiuolo, 180. Lamarmora 32. 77325 I

APPARTAMENTINO 2 camere, cameretta, cucina, conforto, affittasi. Via Segantini 6. 46050 I

APPARTAMENTO 4 camere, accessori, termosifone, affittasi, viale Regina Elena 17. Informazioni: Amministrazione Petelli, via Udine 2. 46049 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, bagno, cantina, giardino, affittasi. Daurant 4 (filovia). 25560 I

APPARTAMENTO mobiliato 4 stanze, cameretta, bagno, termosifone, ascensore, comodità moderne, affittasi. Prezzo modico. Visitare 16-18. Indirizzo Piccolo. 46074 I

CAMERA camerino cucina poggiuolo, soleggiatissimo, posizione salubre, affittasi. Scalasanta 249. 77361 I

CAMERA cucina, con mobili, mensile 40, affittasi. Indirizzo Piccolo. 46042 I

CAMERE 3, bagno installato, cucina, camerino, tutto a nuovo, affittasi 260 mensili. Ruggero Manna 18. 45759 I

Lunedì 21 corrente spirava

Giacinto Urizio

A tumulazione avvenuta ne dànno l'annunzio la moglie **ITALIA** e la figlia **MARIA**.

Un grazie a tutti coloro che parteciparono al loro dolore.

CASA nuova Cancellieri 18, affittasi quartiere 2 camere camerino doccia installata, conforto, lire 160, Tesser Zanier, Battisti 23. 77331 I

IN grattacelo affittasi appartamento tutto vista mare, 6 stanze, bagno, servizi, ascensore. Via Rossini 2. 46054 I

QUARTIERE 3 stanze grandi affittasi. Fonderia 3. 77332 I

QUARTIERE camera, 2 camerini, orto, affittasi. Giulia 90. 77330 I

QUARTIERE 4 camere, 2 camerini, affittasi Commerciale 48, lire 220. 77329 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, terrazza, affittasi. Madonna del Mare 19. 77328 I

QUARTIERE bellissimo affittasi, rimesso a nuovo, 3 stanze, camerino, cucina, soleggiato, sulla piazza Perugino. Prezzo basso. Rivolgersi: Conti 15, porta 8. 77348 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, camerino, cucina, affittasi. Conti 40-III. 77304 I

QUARTIERE rimesso primo, 3 stanze camerino stanza bagno; magazzino 160 metri quadrati, affittansi prontamente. Regina Elena 13. 46047 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, conforto, affittasi 1.o ottobre, via Fulvio Testi 8-II, mensili 206. 46039 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, via Ginnastica 16, affittasi. 46045 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, prezzo mite, affittasi. XX Settembre 91. 77367 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, cucina, rinnovato completamente, prezzo modesto, affittasi. Rivolgersi via S. Vito 5, terzo. 5596 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, via Baiamonti 4; altro camera cucina, Petronio 2, affittansi prontamente. 25536 I

QUARTIERE camera cameretta e cucina, conforto, affittasi prontamente. Via Conti 22-I. 25585 I

QUARTIERI camera cucina, 2 camere cucina, assortimento, disponibili. Crispi 3, primo. 25571 I

QUARTIERI 3 stanze accessori affittansi. Via Coroneo 29. 46044 I

STANZE diverse affittansi centro per ufficio. Machiavelli 13-II, porta 20. 25581 I

VILLA signorile tutti conforti, bellissima posizione, giardino, fermata linea 10, affittasi prontamente. Telefonare 9576. 46023 I

VILLINO-quartiere 3 stanze, bagno, accessori, giardino, tutto sole, quiete, affittasi piccola famiglia distinta. Via Porta 37-313. 77373 I

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE cantonali tubi travate pompe pulegge motori elettrici ringhiere ed altro materiale d'occasione vendonsi nel magazzino via Campo Marzio 6. 24840 M

BOLLITORE quattro fiamme marca Walmsler vendesi. Guido Reni 6 porta 15. 77336 M

CARROZZETTA vendesi. Via Giglio Padovan 12. 77337 M

CUCINA gas completa Zenith grande occasione vendesi. Campo S. Giacomo 11 B. 77316 M

FOTOGRAFICA studio, altra piccola, vendo scambio. Molino vapore 11-I, sinistra. 25590 M

GALLINE livornesi vendo. Cologna Montefiascone 225 (autobus 10). 46058 M

GHIACCIAIA a cassone pratica per latteria o macelleria di carne equina, vendesi. Via Giulia 24, macelleria. 46030 M

GRAMMOFONO valigia fortissimo, lire 55; dischi singoli lire 2, vendo occasione. Valdirivo 2, portineria. 2105 M

MACCHINA cucire rientrante mobile 900, vendesi occasione. Negozio S. Caterina 9. 25593 M

MACCHINA cucire rientrante lussuosa vendesi, grande occasione. Canova 24 porta 1. 8582 M

MACCHINA Singer vendesi lire 100, con garanzia. Settefontane 15-III. 46016 M

MACCHINE Necchi speciali cucito, ricamo, rammendo, rate lire 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale, via Battisti 12. 25565 M

MOTORE nafta 25 HP, impastatrice pane, pialla filo, occasione vendonsi. Via Carpison 4. 77306 M

PARETE separazione bene confezionata, lunga 5.40 per 2.60, vendesi. S. Nicolò 14, latteria, tel. 58-15. 77335 M

PELLICCE armellino bianco, persiano, cavallino, occasione. Rosetti 15-I, Lussi. 46048 M

PELLICCIA donna lunga pelo fino vendesi. Lavatoio 4-I, destra. 46029 M

RADIO primaria marca come nuova costo 2900 vendesi 550. Indirizzo Piccolo. Dopo le 20. 46020 M

RADIO perfetta di marca vendesi qualsiasi prezzo. Settefontane 4-II. 46076 M

SERVIZIO tè (Saxsuma) splendido, racchetta tennis, vendonsi. XX Settembre 27, primo. 46069 M

STUFA fuoco continuo, tipo caminetto, ottima, vendesi. Romagna 10, pianoterra. 77339 M

VESTITO greve gonna giacca trequarti mai indossato; coltrinaggi, tappeto, stores, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 46055 M

VIOLINO trequarti, treno molla due marce, nuovissimo, vendonsi occasionissima. Largo Santorio 2-I. 77310 M

VOLPE naturale nuovissima doppia, altra marron, vendonsi lire 180. Crispi 41, terzo. 77333 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

CARROZZELLA sport pieghevole molleggiata acquistasi. Cassetta 25543 N, Unione Pubblicità. 25543 N

LIBRI nuovi usati, italiani stranieri, riviste, oggetti diversi, stampe regionali, acquistansi. Scrivere: Andreattini, Bar Loggia, dietro Municipio. 77340 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. ACQUISTANDO «Mobili Tergeste», risparmiate denaro. Via Crispi 39. Persuadetevi!. 45985 NN

A. APPROFITTATE: ribassi incredibili, mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 25582 NN

A. STANZE letto, pranzo, salotti, lettini, carrozzine bambini. Madalosso, XXX Ottobre-angolo Torrebianca. 25580 NN

ARMADIO tre porte piene, noce, vendesi occasionissima. Ferriera 17, II, sinistra. 25589 NN

BIBLIOTECHE Biedermeyer antiche noce vendonsi, via Milano 4-II, porta centrale, ore 17. 46040 NN

CAMERA mogano una persona vendesi. Via Ronco 2 porta 13. 77383 NN

CUCINA solidissima lavorazione perfetta vendesi straoccasione. Viale Sonnino 5. 77318 NN

CUCINA creazione 1936 vendesi con massima garanzia. Falegname Toso, Raffineria 7. 25591 NN

MATRIMONIALE bellissima piena, vera occasione sposi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 25594 NN

Ieri, dopo brevi sofferenze, con[fortata] dai suoi cari e munita dei conforti religiosi, rendeva la sua anima a Dio

Anna ved. Nigri

nata Ptacek

I dolenti fratelli **GIOVANNI** con la moglie **GIUSEPPINA**, **GIUSEPPE** con la moglie **TERESA**, la sorella **[ERME]SINA** col marito **GIUSEPPE [...]GHELLO**, in unione ai nipoti e parenti tutti, ne dànno la triste notizia agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno venerdì 25 corrente, alle ore 10, partendo dalla N. 49 di via della Ferriera.

Prem. Nuova Impr., via della Zo...

La **FRATERNITA'** di M[I]SERICORDIA comunica [che] la commemorazione dei defunti della vigilia di Chippur, [ve]rà tenuta al Cimitero israelitico venerdì 25 corrente, [alle] ore 8.30.

Trieste, 24 sett. 1936-XIV

MATRIMONIALE lussuosa, pranzo ... dello, vendonsi. Corso Garibaldi ... ta 12.

MATRIMONIALI tre porte nuove ... do per sposi. Via Istria 33, angolo ... gotti 4.

MOBILIO vendesi causa partenza, ... che singoli pezzi, Lewinski, Mazzini ... secondo.

PIANINO 700, cucina marmi, letto ... vendonsi. Piccardi 14 porta 3.

SALOTTO stile antico, ottimo ... specchio veneziano, quadro ... vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo.

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min L. 6.—

A.A.A.A.A. ORO, argento, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Pol... Mazzini 46.

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi ... simi. Disimpegno polizze Monte. Mazzini 40. Oreficeria Stermin.

Rappresentanti, piazzisti, via...

cent. 30 la parola. Min. L. 3.—

RAPPRESENTANTI 1200 mensili ... presse economia benzina 30 per... Eolin, Daniele Crespi 3, Milano.

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola Min. L. 6.—

AUGUSTA ultima serie come ... occasione. Garage Moderno, via ... berti, telefono 45-53.

BERLINA 522 signorile gommatura ... lon, riveduta, bollata, vendesi ... partenza miglior offerente. Informazioni: Crispi 42-IV, porta 14.

BICICLETTA germanica uomo ... vendesi. Rossetti 44.

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

BOTTEGA barbiere centro, ... me spese, prezzo irrisorio ve... dirizzo Piccolo.

BOTTEGHINO frutta, generi diversi, salumi, vendesi cause imprevist... dirizzo Piccolo.

BUFFET vendesi oppure affittasi, posizione centrica, locale bellissimo, indirizzo Piccolo.

CINEMA in fitto cercasi. Dettagli Diana, S. Spiridione 12.

CONDUTTORE spaccio vini o trattoria, buffet, anche vendonsi ... litazione pagamento. Caffè ... Sandro.

MAGAZZINO attrezzato lavoro ... completo scrittoio, telefono, ecc. ... desi. Indirizzo Piccolo.

23.000 lire, primo rango città, ... plo valore, tasso convenirsi, ce... Informazioni: XX Settembre ...

50.000 disponibili prima intavolazione città. Cehovin, Gatteri 23, tel. ...

100.000, 45.000 (frazionabili), disp... verso ipoteca. Bisiach, XX Settembre n. 13.

120.000 prima ipoteca su stabile ... cercansi. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

AFFARONE: vendesi Valvociana (Gorizia) casa colonica, uso villa, ... cali, stalla, cantina, garage, 9 ca... frutteti, vigneti, 2 boschi, 50.000 ... tabili. Indirizzo Piccolo.

CASA quartieri piccoli, vicinanza ... reddito netto 8000, vendesi 90.000. ... si mediatori. Cassetta 25544 S, Unione Pubblicità.

CASA di rendita, bellissima, centro, città, vendo 160.000 contanti. Offerte: Cassetta 25553 S, Unione Pubblicità.

CASA due prati in Crusizza (C... nuovo), vendonsi occasionissima. Informazioni, offerte, indirizzare: Pulè... Trieste, Spiridione 7.

CASETTA orticello 8 mila, 3000 ... comperasi paraggi Gretta sotto... drea. Cassetta 0025502 S, Unione Pubblicità.

VILLA Barcola vendesi, 5 stanze, conforto, vasto giardino. Indirizzo Piccolo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

VEDOVA 34-enne, due figli, ... nente, cerca signore di cuore ... matrimonio. Cassetta 25558 U, Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

A. OSTETRICA riceve Corso Garibaldi 39-III, Bodulich. Aut. Pref. ...

A rate vestiario, stoffe, calzature, ... lerie, ecc. ecc. Zitelmann, piazza ... Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo.

BRILLANTI montature moderne, ... bracciali, orologi marca, ribassi ... percento. Oreficeria Buda, Corso Garibaldi 35.

IMPERMEABILI lire 50 in. pol... su misura. Riparazioni, giacche ... le. Valdirivo 11.

37 **Augusto de Angelis**

L'impermeabile rosso

Non sarebbe stato certamente Kauffmann, anche messo alla tortura, che avrebbe fornita la spiegazione di tutti quegli enigmi allucinanti. E De Vinvenzi era proprio quella spiegazione che cercava e null'altro.

Poteva aver sbagliato! Riconosceva d'aver sbagliato e lo aveva dimostrato soprattutto a sè stesso col tornare in via Gioffredo alle tre del mattino e col far ricorso all'opera di Loret e all'aiuto della Polizia francese; ma pure qualcosa da Kiergine aveva potuto spremere, che in altro modo non gli sarebbe riuscito. Intanto, aveva veduto il russo mettersi nella condizione di farsi «bruciare» dai complici di Kauffmann per salvarlo e poi il colloquio che aveva avuto con lui nel corridoio dell'albergo era stato tutt'altro che privo di significazione... fino al punto da indurlo adesso a dubitare che Paulette Garat fosse stata l'amante di Kiergine!... Non sapeva nulla ancora!... Non ci si ritrovava ancora.. Eppure sentiva oscuramente d'aver fatto un primo passo verso la verità e che tale verità, quando si fosse rivelata, sarebbe apparsa assai più complessa e terribile di ogni immaginazione

Loret continuava a camminare quasi correndo. Avevano cercato un tassì sulla piazza e non lo avevano trovato. Adesso andavano per l'«Avenue de la Victoire» verso la stazione e quella loro era una vera corsa.

Al quadrivio dell'«avenue» coi «boulevards» trovarono una carrozza e ci saltarono dentro. Il cocchiere dormiva e dovette prima cominciare a capir qualcosa, poi scendere a toglier la coperta di dosso al cavallo e a rimettergli i finimenti e il morso, di cui lo aveva liberato per incappucciargli il muso dentro il sacchetto della biada.

Finalmente, a schiocchi di frusta, la bestia si mosse e prese a trottare sull'asfalto, sfiancata e tutta d'ambio da quella povera rozza che era.

Non giunsero certo più presto alla stazione di quello che avrebbero fatto ad andare a piedi; ma, se non altro, ripresero fiato.

— Che cosa sperate di trovare alla stazione?

Loret alzò le spalle.

— Non si può dire! Il fatto è che dalla una alle quattro non passano treni. Il primo è quello delle quattro da Mentone a Marsiglia. Poi cominciano tutti i «locali» che servono agli operai... L'espresso e il lusso passano alle sette e alle sette e quindici...

Guardò il quadrante luminoso di uno degli orologi dell'«avenue» e disse:

— Mancano dieci minuti alle quattro. A visitare il treno di Marsiglia facciamo a tempo di sicuro, se questa bestia dell'Apocalisse non si siede in terra.

— «Allò! cocotte! Allò!». — fece in quel punto la voce arrochita del cocchiere e i due nella carrozza tacquero, perchè quello lì sulla serpa s'era svegliato completamente e li ascoltava.

Pel viale si vedevano radi nottambuli e gli spazzini. L'aria s'era fatta così fresca da dare brividi di gelo. In fondo al viale, oltre l'ammasso dei ponti della ferrovia e dei grandi fabbricati operai, il sole illuminava la cima degli alberi del «Parc Chambrun» e le colline.

De Vincenzi e Loret osservavano ogni persona che passava. Insensibilmente De Vincenzi s'era lasciato invadere dalla febbre, che agitava il compagno. Adesso, avrebbe voluto prendere Kauffmann. Sarebbe stato sempre uno di meno da combattere!

Quando la carrozza fu al termine dell'«Avenue de la Victoire» e il cavallo piegò a sinistra e rallentò il trotto, perchè cominciava la salita dell'«Avenue Triers», con un movimento simultaneo, Loret e De Vincenzi si lanciarono e saltarono uno da una parte e uno dall'altra della carrozza.

Avevano veduto un uomo camminare sul marciapiede del «Terminus» ad un centinaio di passi da loro. Era «monsieur Victor». Ancora in smoking, il tenutario del «bac» di «Fantasio», sembrava non avere fretta. Camminava con le mani in tasca come se aspettasse qualcuno.

Loret afferrò De Vincenzi.

— Aspettate! — e si gettò con lui dietro l'angolo, che il fabbricato dell'albergo fa con «rue d'Angleterre».

Il cocchiere s'era fermato e li guardava con comica ironia. Aveva capito che si trattava di gente della «Police» e mormorava alla cavalla: «Rallegrati, «cocotte»! Ti sei scomodata per due della «rousse»!

Da lontano Loret gli fece cenno di piegare per «rue d'Angleterre» e quello obbedì. Fu De Vincenzi che lo pagò, mentre Loret si sporgeva col capo dall'angolo per osservare «monsieur Victor», che continuava ad andare avanti e indietro, placidamente.

— Deve dare la caccia a Kiergine! — osservò De Vincenzi — O crede che non sia ancora tornato in albergo o aspetta che esca...

— E allora?

— E allora non vorrei che ci fosse un cadavere di più in questa storia! E proprio quello, poi!... Vero è che, a giudicar da quanto è accaduto fino ad ora, avrebbero potuto toglierlo di mezzo cento volte e non l'hanno fatto. Anche Kauffmann, quando s'è trattato di liberarsene, lo ha stordito soltanto!...

— Dite di affrontarlo? Sapete, «mon cher» tutta questa storia, come la chiamate voi, vi appartiene. Voi potete condurre le cose come volete. Io mi trovo qui, per aiutarvi soltanto.

— Vi ringrazio, Loret!

Era perplesso. Se si fosse trovato in Italia, si sarebbe sentite le mani libere. Non avrebbe certo esitato ad assumere tutte le responsabilità necessarie. Ma lì... Erano tanti gli interessi che non conosceva, tanti i fili occulti contro i quali poteva urtare!

Si decise.

— Vado io solo. — disse — Entrerò in albergo e ne uscirò subito. Voi, se credete, aspettatemi sulla piazza. Andremo alla stazione assieme.

— Come intendete comportarvi con «monsieur Victor»?

— Secondo le circostanze. Ad ogni modo eviterò che s'incontri con Kiergine.

— Se volete, lo faccio mettere al Deposito. Una ragione si trova sempre, salvo a fargli le scuse, dopo una quindicina di giorni di carcere... ingiustificato!...

— No, ve ne prego. Se togliete di mezzo lui, dovete anche chiudere «Fantasio» o per lo meno tutti i suoi amici si guarderanno bene dall'andarvi... E invece quel «baccara» è l'unico luogo dove possiamo aver la speranza di raccogliere qualche informazione. Non dimenticate ch'era lì che Eduard Letang si faceva arrivare la posta.

— Come volete.

(Continua)

Propr. letteraria • Riproduz. vietata

ANGELO MUSCO
ritorna più giovane e brillante che mai nel suo ultimo irresistibile capolavoro di comicità
Re di danari
tratto dalla commedia «I don» di Pippo Marchese
con
ROSINA ANSELMI — MARIA DENIS
VANNA VANNI — MARIO PISU
Un soggetto di una scoppiettante comicità, che ha per interpreti gli attori italiani migliori per tale genere di films
Oggi all'Excelsior